Trieste • Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 29 novembre 1959
Anno LXXVII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 4057 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

UN ALTRO PASSO AVANTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GOVERNATIVO

LA LEGGE CONTRO I MONOPOLI APPROVATA DAI MINISTRI ALL'UNANIMITÀ

In base al provvedimento sono illeciti tutti gli accordi e le «posizioni dominanti» che possano impedire o limitare la libertà della concorrenza in campo economico

Roma, 28

Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità, nella riunione di questa mattina al Viminale, il disegno di legge per la tutela della libertà della concorrenza in campo economico, altrimenti definito legge anti-trust o anti-monopolio. La discussione sul provvedimento presentato dal Ministro dell'Industria e Commercio on. Colombo, si è protratta a lungo. Al progetto non sono stati mossi rilievi di fondo e ad esso sono stati apportati solamente alcuni ritocchi formali. Il Ministro degli Esteri Pella, avvicinato dai giornalisti durante una pausa del Consiglio, ha dichiarato che il disegno di legge ha trovato tutti i Ministri che sono intervenuti nella discussione, consenzienti.

In base all'art. 1 del disegno di legge sono vietate le intese fra imprenditori che, mediante contratti, accordi, pratiche concordate o mediante clausole statutarie, disposizioni generali o regolamentari, o deliberazioni di consorzi o di associazioni di imprese, possano impedire, falsare o comunque limitare la concorrenza sul mercato interno. In particolare sono vietate le intese che: 1) fissano direttamente o indirettamente i prezzi di acquisto o di vendita o altre condizioni contrattuali; 2) limitano o controllano la produzione, gli sbocchi, lo sviluppo tecnico o gli investimenti; 3) ripartiscono i mercati o le fonti di approvvigionamento; 4) applicano, nei rapporti commerciali, condizioni dissimili per prestazioni simili o equivalenti; 5) subordinano la conclusione di contratti all'accettazione di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano nesso con i contratti stessi.

Pur non essendo previste deroghe alla disciplina dei divieti, la legge elenca una serie di rapporti giuridici non considerati intese (art. 3), come gli atti di fusione di società o di concentrazione aziendale, i contratti di agenzia, di somministrazione, eccetera, salvo i contratti di licenza esclusiva reciproca.

L'art. 4 pone l'obbligo della denuncia entro 30 giorni dalle loro conclusioni di tutte le intese che regolano l'attività produttiva e di mercato, mediante deposito di copia degli atti presso il Ministero dell'Industria. Le intese preesistenti alla data di entrata in vigore della legge debbono essere denunziate nel termine di 60 giorni dalla data stessa. La mancata denunzia è punita con l'ammenda da lire 100 mila ad 1 milione.

Il disegno di legge, oltre che reprimere le intese in qualunque forma esistenti (art. 2), reprime anche l'abuso delle posizioni dominanti sul mercato, esercitato da uno o più imprese, intendendo per «posizione dominante» la manovra sul mercato del prezzo di determinati beni o servizi, delle condizioni di fornitura o del flusso di approvvigionamenti, in modo da imporre ai consumatori o a determinate categorie d'imprenditori oneri o restrizioni ingiustificati; comunque, è considerata dominante la posizione di quelle imprese che, in virtù di collegamenti o accordi, non sono soggette a efficiente concorrenza sul mercato.

Ai fini della repressione delle intese vietate e dell'abuso delle «posizioni dominanti», il Ministro per l'Industria e il Commercio, a seguito di parere espresso da una commissione (art. 5), composta di funzionari di varie amministrazioni e da 6 esperti e presieduta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato, la quale ha ampi poteri istruttori (art. 7), ove sia riscontrata la violazione della legge da parte di una o più imprese, diffida le imprese stesse ad adottare le misure prescritte (art. 10) entro un termine perentorio di 90 giorni. Se l'intesa è stata denunciata, l'ottemperanza alla diffida preclude l'applicazione della sanzione pecuniaria.

Ove l'impresa non si attenga alla diffida o se si tratti di intesa non denunciata, anche se si attiene alla diffida, il Ministro per l'Industria promuove l'azione per l'accertamento della illiceità della intesa o dell'abuso di posizione dominante (art. 11) dinanzi ad una sezione specializzata presso il Tribunale di Roma, integrata da due esperti in materia economica.

Definito il giudizio della Magistratura con l'accertamento della violazione del divieto di intese o della esistenza dello abuso di «posizione dominante», all'impresa o alle imprese viene inflitta come conseguenza necessaria, una sanzione pecuniaria con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio (art. 16) non inferiore all'1 per cento e non superiore al 5 per cento del fatturato del prodotto o dei prodotti per il periodo nel quale si è verificata l'infrazione ai divieti stabiliti dalla legge.

L'azione giudiziaria, oltre che dal Ministro per l'Industria può essere proposta da qualsiasi interessato, privato o impresa, decorsi 90 giorni da una denuncia presentata al riguardo al Ministro stesso. L'azione del privato è proponibile anche se le imprese abbiano ottemperato alla diffida (art. 12).

Qualunque interessato, inoltre, può promuovere l'azione di risarcimento di danni, ove su istanza del Ministro per l'Industria o di privato interessato sia stata accertata dal magistrato la violazione alla legge, le sentenze emesse al riguardo fanno stato nei confronti di tutti (art. 15).

La esecuzione del giudicato è assicurata (art. 17) da sanzioni di carattere penale per coloro che continuano ad attuare l'intesa vietata o ad esercitare l'abuso. In pendenza del giudizio penale, su richiesta del Ministro per l'Industria e il Commercio, il Tribunale nomina in camera di consiglio un amministratore giudiziario.

All'art. 18 il disegno di legge prevede la conservazione della disciplina giuridica tuttora esistente, relativa all'esercizio di funzioni e poteri di diritto pubblico, servizi pubblici, imprese gestite dallo Stato e da enti pubblici e circa la disciplina autoritativa delle merci e dei prezzi; sono altresì esclusi dall'applicazione della legge gli istituti di credito, le imprese di assicurazione e le imprese cooperative.

Ai fini di assicurare l'operatività delle norme contenute nel trattato della CECA e nel trattato di Roma relativo alla Comunità economica europea, l'art. 19 del disegno di legge dispone l'applicazione delle norme di competenza e di procedura della legge stessa.

Per il pieno conseguimento dei fini contemplati dal disegno di legge, l'art. 21 prevede una delega al Governo per la emanazione, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della legge stessa, di norme sul contenuto o sulla formalità di pubblicazione del bilancio e del conto profitti e perdite delle categorie di società, enti e imprese individuali per le quali, in relazione agli scopi della legge stessa, si renda necessaria una più ampia pubblicità dei dati patrimoniali e di gestione anche per quanto attiene alle partecipazioni possedute.

Le norme delegate debbono rendere possibile alla Pubblica Amministrazione, all'opinione pubblica e agli azionisti la conoscenza e la valutazione della influenza esplicata sul mercato da singole imprese o da imprese collegate, nonchè rispettare le esigenze connesse al normale funzionamento di un sistema economico fondato sulla concorrenza tra imprese. La legge, infine (art. 22) entra in vigore il novantesimo giorno dalla sua pubblicazione.

Nella seduta il Ministro Colombo, nell'illustrare il contenuto del provvedimento ha tra l'altro sottolineato che il trattato della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e quello della Comunità economica europea hanno sentito la necessità di porre alcune regole per la disciplina delle intese e per la tutela della libertà di concorrenza, essendo comune coscienza che posizioni di dominio del mercato sono incompatibili con lo sviluppo di un sano mercato comunitario; infatti, per una sana economia di mercato, il principio della libertà di concorrenza è tuttora uno dei principi basilari.

Che il problema sia sentito anche in Italia — ha notato Colombo — risulta non soltanto dalle polemiche assai diffuse sulla struttura economica del nostro paese, ma dal fatto che alcuni progetti di legge di iniziativa parlamentare sono all'esame del Parlamento. Ritenendosi i progetti di legge di iniziativa parlamentare, pure pregevoli, inadeguati, il Governo ha ritenuto opportuno studiare a fondo il problema. Il disegno di legge rappresenta un meditato tentativo di dare al problema una soluzione organica e soddisfacente, improntato ad una realistica visione del problema stesso. Esso ha avuto di mira di attuare uno strumento giuridico, che consenta di intervenire in tutti i casi patologici, colpendo le intese fra imprese ed associazioni d'imprese dirette a modificare o limitare la concorrenza e gli abusi di posizione dominante. E' opportuno sottolineare come il fenomeno sia stato considerato in tutte le sue possibili manifestazioni, tenendosi conto della multiforme realtà economica e giuridica.

Nel corso della discussione, alcuni Ministri hanno sollecitato la presentazione del disegno di legge sulla nuova disciplina delle società per azioni. Colombo ha annunciato che il provvedimento richiesto è già allo studio e che sarà prossimamente presentato al Consiglio dei Ministri. Tutti i Ministri sono intervenuti nella discussione. Pella e Bettiol in particolare hanno sottolineato l'opportunità che il provvedimento non crei sperequazioni a danno dell'iniziativa privata; Bo e Ferrari Aggradi, Pastore, Taviani, Andreotti, Tupini, Zaccagnini, Rumor e Del Bo, hanno espresso il loro consenso sul testo del provvedimento. Alcuni hanno suggerito ulteriori perfezionamenti.

Il Ministro Pastore ha sostenuto l'esigenza che lo Stato sia posto in condizioni di conoscere in quali direzioni vengono effettuati gli investimenti da parte di gruppi le cui operazioni finanziarie siano tali da condizionare tutto il sistema economico nazionale.

Il dibattito è stato concluso da Segni, il quale si è compiaciuto per l'unanimità di consensi espressi da tutti i Ministri. Ha sottolineato che l'approvazione di questo provvedimento rappresenta un altro fondamentale passo in avanti nell'applicazione del programma governativo.

Il Ministro Colombo, interrogato al termine della seduta consiliare dai giornalisti, ha confermato che il testo approvato dal Consiglio dei Ministri è sostanzialmente quello da lui stesso proposto. I ritocchi — ha soggiunto Colombo — riguardano solo questioni di forma senza intaccare nulla della sostanza delle cose. Il Ministro ha detto ancora che il provvedimento passerà all'esame del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e quindi a quello del Parlamento.

«Qual è la sua impressione sul provvedimento?», è stato chiesto al Ministro Del Bo. Egli ha risposto: «Positiva. Altrimenti non lo avremmo votato». Il Ministro Ferrari Aggradi ha dichiarato: «Abbiamo un ottimo strumento legislativo per una politica economica generale nel nostro paese».

Altri provvedimenti decisi

La disciplina per i contratti di lavoro a termine

Roma, 28

Nella seduta odierna, il Consiglio dei Ministri ha anche approvato, su proposta del Ministro del Lavoro e la Previdenza sociale, on. Zaccagnini un disegno di legge che stabilisce una nuova disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato, ora regolati dall'art. 2097 del Codice civile, indicando specificamente i casi in cui può farsi ricorso a tale forma di rapporto. Il provvedimento, oltre a riaffermare il principio ormai generalmente riconosciuto di favorire il contratto a tempo indeterminato in confronto di quello a termine, prevede per quest'ultimo condizioni e modalità che garantiscano i prestatori di lavoro da eventuali abusi, non sempre evitabili con le generiche prescrizioni del Codice, e salvaguardino in pari tempo gli interessi particolari e generali della produzione, ammettendolo nei casi in cui ne sia manifesta la necessità.

Su proposta del Ministro per la Sanità, sen. Giardina, è stato approvato un disegno di legge recante norme sulla raccolta, distribuzione e trasfusione di sangue. Il provvedimento prevede, fra l'altro, che la raccolta e la conservazione del sangue umano, per uso trasfusionale, sono consentite solo in appositi centri autorizzati, da istituirsi presso ospedali, enti o istituti, e che la preparazione dei suoi derivati, per uso profilattico, terapeutico e diagnostico, potrà essere effettuata soltanto dai centri anzidetti e dalle industrie farmaceutiche all'uopo autorizzate dal Ministero della Sanità. Vengono poi stabilite particolari sanzioni a carico di coloro che raccolgono sangue umano per uso trasfusionale, o mettono in commercio i suoi derivati, senza la prescritta autorizzazione.

Su proposta del Ministro per le Finanze, on. Taviani, è stato approvato uno schema di decreto che autorizza la immissione alla vendita di numerosi tipi di tabacchi esteri e di un nuovo tipo con filtro della sigaretta «Nazionale esportazione», apportando ritocchi alle tariffe di vendita di alcune sigarette estere e delle cartine tubetti per sigarette.

Infine i Ministri Togni, Rumor, Pastore, Angelini e Colombo, hanno riferito sulle recenti alluvioni in Calabria e in Lucania e sui provvedimenti di emergenza adottati e in corso di adozione nelle zone colpite.

UN'INTERVISTA DEL NOSTRO GIORNALE CON L'ON. TOGNI

DARE A TRIESTE GLI STRUMENTI PER FRONTEGGIARE LA CONCORRENZA

Il Ministro dei Lavori Pubblici sottolinea che le nuove opere ferroviarie contribuiranno all'aumento e al sicuro potenziamento dei traffici portuali



(«Giornalfoto»)
Il Ministro dei Lavori Pubblici, Togni, che arriva oggi a Trieste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

«Il Governo ha orientato la sua azione per la ripresa economica della città triestina su due direttive principali: la continuazione dell'industrializzazione della zona e il potenziamento del porto e delle sue vie di comunicazione con il retroterra». Così ha precisato il Ministro Togni in una dichiarazione rilasciata al nostro giornale alla vigilia della sua visita a Trieste per l'inaugurazione dei lavori del primo lotto di opere della nuova ferrovia di circonvallazione che verrà costruita con i fondi stanziati nel quadro della legge del 21 marzo 1958 n. 298 con la quale, come è noto, fu autorizzata la spesa di 45 miliardi per opere pubbliche nel territorio di Trieste in aggiunta alle opere finanziate con gli stanziamenti ordinari.

Nella sua dichiarazione il Ministro dei Lavori Pubblici ha tenuto a sottolineare che le opere finanziate dalla suddetta legge hanno l'obiettivo di aumentare la capacità operativa del porto e di potenziare le comunicazioni stradali e ferroviarie con il retroterra. Togni ha assicurato che è intendimento del Governo di dare alla città e al porto di Trieste il sostegno di una attrezzatura portuale moderna e adeguata agli sviluppi dei traffici che deriveranno tra l'altro alla nostra zona dai compiti che essa avrà nell'attuazione del Mercato comune europeo e dall'integrazione economica del settore occidentale del vecchio continente.

«Nel potenziamento delle strutture triestine per mettere il porto in grado di fronteggiare la concorrenza internazionale e per incrementare i suoi traffici con il retroterra dell'Europa centrale, la nuova ferrovia di circonvallazione — ha sottolineato ancora il Ministro dei Lavori Pubblici — ha un ruolo di primo piano in quanto servirà a snellire il traffico da e per il porto e a potenziarlo senza intralciare e rendere difficoltoso il traffico urbano, come accade adesso, con la vecchia linea delle rive».

Sulla nuova linea di circonvallazione praticamente passerà la totalità o quasi del traffico concernente il porto. Il Ministro Togni ha fatto notare al riguardo come la nuova linea inquadrata nel complesso di opere concernenti anche il nuovo porto industriale di Zaule e la costruzione del molo VII, per il quale l'appalto-concorso è ormai nella fase conclusiva, contribuirà in modo decisivo all'aumento e al potenziamento del traffico riguardante il settore portuale e industriale della zona.

«La nuova linea — ci ha fatto rilevare Togni — sarà per la quasi totalità in galleria e comprenderà tra l'altro il raccordo del bivio Roiano al bivio Gretta. Il raccordo del bivio S. Giacomo al bivio Cantieri, la linea a doppio binario dal bivio di Barcola al bivio S. Marco».

Abbiamo potuto avere la conferma inoltre dal Ministro dei L.L.P.P. che nel corso dei lavori sarà costruita tra l'altro una galleria lunga 65 metri in prossimità dei serbatoi di carburante dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, che sarà evitato ogni passaggio a livello nei pochi tratti all'aperto, che sarà ricostruito e ingrandito il cavalcavia in via dei Navali e che sarà infine costruito un sottopassaggio in via Broletto e via d'Alviano.

Dalla dichiarazione del Ministro si ha conferma tra l'altro che la nuova linea a doppio binario verrà costruita dal servizio delle nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei Lavori Pubblici e sostituirà la linea delle rive a semplice binario. Sulla nuova linea si concentrerà la quasi totalità del traffico del complesso movimento marittimo triestino che aumenterà rapidamente nei prossimi anni, sia per l'apporto del nuovo Porto industriale di Zaule che per la costruzione del Molo VII al punto franco nuovo, la cui superficie sarà di 300 mila metri quadrati.

I lavori cui domani darà inizio il Ministro Togni riguardano, come si è detto, il primo lotto dei lavori; ma il Ministro ha assicurato che entro breve tempo sarà indetto l'appalto per il secondo lotto, e che è già allo studio degli organi competenti il terzo e ultimo lotto dei lavori.

Va ripetuto al riguardo che la nuova opera rientra nel vasto piano studiato con larghezza e modernità di vedute dai tecnici ministeriali per mettere il porto di Trieste in grado di fronteggiare con successo la concorrenza internazionale e di assolvere ai suoi compiti.

Il porto triestino, decentrato rispetto al resto della penisola, ha le proprie possibilità di vita legate alle correnti di traffico verso l'Europa centro-meridionale; tali correnti possono sussistere e prosperare solo con il sostegno di una attrezzatura portuale di primo ordine e di un sistema di comunicazioni stradali e ferroviarie di particolare efficienza, in relazione alla distanza dei mercati di sbocco. Per questa ragione il Governo ha orientato i propri interventi per la ripresa economica della città triestina secondo due direttive fondamentali: l'ulteriore industrializzazione del territorio e il potenziamento del porto e delle sue vie di comunicazione con il retroterra.

«Trieste è seguita con attenzione dal Governo» ci ha detto ancora il Ministro Togni. «Questa città ci è cara. Noi lavoriamo e lavoreremo per contribuire in ogni modo allo sviluppo dei suoi traffici, al loro potenziamento, alla prosperità e alla valorizzazione di questa zona. L'industrializzazione è il nostro obiettivo per quanto riguarda Trieste, e il mio Dicastero è in prima linea in questa opera cui intendiamo dedicare la nostra più affettuosa attenzione.

«Noi riconosciamo — ha concluso Togni — che la particolare posizione di Trieste richiede, da parte nostra, comprensione e piena partecipazione per difendere e sviluppare il benessere di una città e di una popolazione che non vuole assistenza ma solo aiuti che aprano nuove prospettive di lavoro.

«Trieste abbia fiducia nel Governo. La consapevolezza di dover dare a questa città quanto è necessario per il suo benessere è sempre presente al nostro senso di responsabilità. Con questi intenti siamo certi di fare gli interessi del nostro Paese e di questa città che è e resta la fiamma della passione patriottica di tutta la Nazione».

G. M.

SFUMATA LA POLEMICA DEI SINDACALISTI AL CONGRESSO DEL P.S.D.I.

Viglianesi ha evitato lo scontro diretto con Saragat

Tanassi definisce il PSI «un animale anfibio, un coccodrillo» Questa sera la conclusione dei lavori e il voto sulle mozioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Il dodicesimo congresso del PSDI è il congresso delle cose taciute o dette a mezza voce. Scontato nei suoi risultati numerici, privo di problemi politici immediati da risolvere o da chiarire, il dibattito sembra aver perduto anche l'occasione di spiegare i motivi reali che dànno vita alle quattro correnti e che giustificano la presentazione di quattro diversi documenti. La destra, con la sua chiara e coerente richiesta di un ritorno al centrismo, è la tendenza più comprensibile e giustificabile. Per le altre due correnti di minoranza, bisogna invece lavorare di fantasia, afferrare i riferimenti nascosti, cogliere le parole che sembrano innocue e che invece contengono una nascosta polemica.

Spenti gli echi della relazione di Saragat e dei discorsi dei leaders di minoranza, la stanchezza ha preso il sopravvento. Il dibattito si svolge in una sala disattenta e semideserta. Buona parte dei delegati si è recata ad ammirare, nei dintorni dell'EUR, le attrezzature sportive che ospiteranno le Olimpiadi. Altri si attardano nei corridoi, rinverdendo antiche amicizie o ricordando gloriose battaglie elettorali. Ogni tanto, qualcuno degli oratori, offeso dal brusio e dal chiacchierio, protesta presso gli uffici di presidenza. Solenne e baritonale, con un pesante accento siculo, si leva allora attraverso gli altoparlanti la voce di Bino Napoli, deputato socialdemocratico alla Regione siciliana: «I delegati sono pregati di abbandonare il corridoio e di entrare in sala. Compagni, non è educato! Bisogna seguire i' dibattito». Qualcuno obbedisce e rientra in sala, i più continuano a parlare a voce più bassa salvo a ricominciare dopo qualche minuto.

L'episodio più caratteristico e indicativo di questo clima congressuale si è avuto ieri sera. Bino Napoli aveva deciso, dopo rapide consultazioni con gli altri membri della presidenza, di convocare una seduta notturna per esaurire una parte degli interventi minori. Aveva scritto una breve comunicazione e, al termine della seduta pomeridiana, si stava accingendo a leggerla ai microfoni, quando si è accorto di averla smarrita. Ha tolto gli occhiali da presbite, già inforcati, e dopo un minuto di ricerca è riuscito a ritrovarla. Ma ormai era troppo tardi. La sala era già deserta e Bino Napoli ha rinunciato alla seduta notturna.

Per tornare al contenuto del dibattito, è da segnalare l'intervento odierno del segretario generale della UIL, Viglianesi, il quale, pur approfondendo in modo organico taluni aspetti della situazione internazionale, ha rifiutato la battaglia (o almeno la battaglia in campo aperto) con Saragat. Questi lo aveva accusato, in un documento congressuale, di «fare i comodi propri nel sindacato» e di avvalersi «dell'apparato sindacale per costituire una corrente politica all'interno del partito». Viglianesi, nella parte finale del suo discorso, ha risposto alle accuse, ma non ha fatto neppure il nome del suo accusatore.

Il segretario della UIL ha comunque affermato: «Il sindacato democratico non può essere subordinato agli interessi di nessun partito, perchè in esso convergono lavoratori provenienti anche da altri partiti democratici. Nella sfera dei rispettivi settori di azione, sindacato e partito concorrono entrambi alla difesa degli interessi della classe lavoratrice. L'autonomia del sindacato non impedisce, anzi facilita, la convergenza di obiettivi tra noi e il partito: ci dichiareremo disposti all'attuazione del Piano Vanoni, così come alla politica di centro-sinistra all'atto della formazione del Governo Fanfani, che sosteneremmo lealmente anche conoscendone le sue intrinseche limitazioni.

Ricca di interesse e acuta nell'analisi era stata la prima parte dell'intervento di Viglianesi, dedicata alla distensione internazionale. Da attento sindacalista, egli vede nel processo di riavvicinamento tra i gruppi capitalistici occidentali e il mondo sovietico non soltanto un'ansia di pace e di comprensione reciproca, ma soprattutto un «affare» per le rispettive economie. Ecco la sua conclusione: «In questo ambito sono prevedibili svolte anche sensazionali dei vari partiti comunisti, e su questa strada, su quella cioè della distensione vista come un "business" tra gruppi di potere, è possibile intravvedere il grave pericolo che il mondo ritorni alla fossilizzazione dei blocchi contrapposti. Compito dei socialisti è invece quello di trasformare la distensione in una grande crociata contro la miseria e la fame».

Il vicesegretario del partito, Tanassi, ha esaltato nel suo intervento la linea politica proposta da Saragat e ha difeso la personalità e il valore del leader socialdemocratico dagli attacchi delle altre correnti. In verità gli attacchi non sono stati mossi in sede congressuale, ma Tanassi sa che, dietro le critiche di Preti all'organizzazione e alle deficienze del partito, si nascondeva l'accusa a Saragat di essere il «padrone del PSDI». «Il rimprovero che ci muovono — ha detto Tanassi, considerato da anni il braccio destro e l'uomo di fiducia del segretario del partito — di essere ossequienti e sottomessi al compagno Saragat, noi lo accettiamo perchè è vero. In un momento in cui il partito attraversava grandi difficoltà e sembrava dovesse crollare, abbiamo fatto un muro intorno a Saragat. Egli era per noi ed è la bandiera sicura del socialismo!».

Nel riaffermare la diffidenza del PSDI verso i timidi passi autonomisti di Nenni, Tanassi ha definito il PSI «un animale anfibio, un coccodrillo, che vive nelle acque limacciose del totalitarismo e, approdando qualche volta alla terraferma, crede di scoprire ciò per cui gli altri si battono da anni».

Tra gli altri oratori della giornata, ha preso la parola il triestino Cesare, il quale, a nome anche dei socialdemocratici della regione, ha illustrato i problemi dell'istituzione della regione Friuli-Venezia Giulia e della crisi economica della zona. Ha in particolare richiamato l'attenzione sull'industria cantieristica di Trieste e di Monfalcone. «La democrazia italiana — ha detto Cesare — ha il dovere di preoccuparsi delle condizioni economiche di Trieste nella misura in cui la democrazia tedesca si preoccupa del benessere di Berlino Ovest».

Il congresso si concluderà domani sera con la replica di Saragat e con la votazione dei quattro documenti politici.

G. S.

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE IN 11 PAESI

Eisenhower a Nuova Delhi farà la sosta più lunga

L'incontro con Burghiba avverrà a Tunisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 28

La Casa Bianca ha reso note le grandi linee del programma che il Presidente Eisenhower seguirà durante il suo prossimo viaggio di 35.000 chilometri in 11 paesi d'Europa, d'Asia e d'Africa. La Casa Bianca ha però potuto fornire il programma dettagliato delle sole visite in Turchia e in Tunisia in quanto i telegrammi di conferma degli altri Governi interessati non sono ancora pervenuti a Washington.

Il Presidente lascerà Washington giovedì 3 dicembre prossimo partendo alle 20 (ora locale) dalla base aerea di Andrews Field a bordo del suo aereo a reazione speciale e giungerà il giorno dopo all'aeroporto di Ciampino alle 13 (ora italiana). Il 6 dicembre, alle 11.20 (ora italiana) partirà da Roma diretto ad Ankara dove atterrerà all'aeroporto di Esenboga alle 14.40 (ora locale).

Il soggiorno nella capitale indiana è il più lungo di quelli previsti durante il viaggio. Eisenhower giungerà il 9 dicembre verso le 16 (ora locale) e ripartirà il 14. Durante la visita il Presidente pronuncerà un discorso davanti al Parlamento, inaugurerà il padiglione statunitense alla Fiera internazionale agricola, riceverà il titolo di dottore «Honoris causa» alla Università di Nuova Delhi, visiterà il Taj Mahal ad Agra e avrà conversazioni ufficiali con il Primo Ministro Nehru. Alle 6.30 (ora locale) del 14 dicembre Eisenhower partirà diretto a Teheran.

L'incontro tra il Presidente Eisenhower ed il Presidente tunisino Habib Burghiba, fissato per il 17 dicembre, avrà luogo nel Palazzo presidenziale di Tunisi e non, come era previsto finora a bordo dell'incrociatore statunitense «Des Moines», in navigazione nelle acque del Mediterraneo. L'incrociatore «Des Moines» getterà le ancore al largo di Capo Cartagine, dopo di che il Presidente degli Stati Uniti raggiungerà Tunisi in elicottero, per incontrarsi con Burghiba. I due Capi di Stato faranno colazione insieme nel Palazzo presidenziale di Tunisi ed avranno un colloquio. Eisenhower tornerà poi in elicottero a bordo dell'incrociatore e quest'ultimo riprenderà, quindi, il suo viaggio alla volta di Tolone.

Eisenhower sarà a Parigi verso le 22.30 del 18 dicembre. Il 19 avrà inizio la conferenza al vertice occidentale che durerà fino alla mattinata di lunedì 21. Subito dopo Eisenhower partirà a bordo del suo aereo a reazione diretto a Madrid, dove conta di arrivare verso le 16 (ora locale). Il generale Franco accoglierà Eisenhower all'arrivo alla base di Torrejon e l'accompagnerà in automobile al Palazzo di La Moncloa, dove il Presidente trascorrerà la notte.

La partenza in aereo per il Marocco (molto probabilmente Casablanca e non Rabat) avrà luogo il 22 dicembre verso le 11 (ora locale). All'arrivo, previsto per mezz'ora dopo, Eisenhower sarà ricevuto dal Re marocchino. Alle 17 partirà diretto a Washington dove giungerà alle 22.50 (ora locale) dopo aver effettuato uno scalo a Gander (Terranova).

Durante il suo viaggio, Eisenhower pronuncerà venti allocuzioni all'arrivo e alla partenza, una diecina di discorsi e numerosissimi brindisi. Sarà la prima volta che Eisenhower visita come Presidente degli Stati Uniti, la Grecia, la Turchia, il Pakistan, l'Afganistan, l'India e la Spagna. Sarà il secondo Presidente americano a visitare l'Italia (il primo è stato Woodrow Wilson), il Marocco e l'Iran.

Il senatore John Sparkman ha fatto un favorevole commento al viaggio del Presidente. Egli ha detto che il valore principale della missione di Eisenhower sarà costituito dalla «pubblica dimostrazione nel mondo che gli Stati Uniti sono interessati nella pace». La dichiarazione del sen. Sparkman ha valore, poichè egli è un «leader» del partito democratico ed è membro della Commissione senatoriale degli Esteri. «Durante questi ultimi anni — egli ha dichiarato — noi abbiamo predicato al mondo la pace. Se il Presidente potrà convincere i popoli in proposito noi ci troveremo in una posizione molto migliore».

B. C.



(Telefoto al «Piccolo»)
Si trova a Mosca una delegazione tecnica della Fiat per stabilire relazioni con gli ingegneri sovietici creatori delle turbine a gas. Ecco da sinistra a destra: Lebedyansky, disegnatore capo dell'impianto Kolomna, il prof. Uvarov, dell'Istituto «Bauman» di Mosca, Antonio Gregoretti, vice direttore della Fiat ed Alfredo Congiu, capo reparto turbine a gas

La situazione

Eisenhower ha messo a punto il programma per il lungo viaggio in tre continenti che compirà a partire dal 3 dicembre. Le novità sostanziali nel programma sono due soprattutto: il Presidente americano farà la sua più lunga sosta in India, e si incontrerà con Burghiba non sulla nave «Des Moines», come si era deciso in un primo momento, ma in terraferma, a Tunisi, nella residenza del Presidente tunisino. Eisenhower si fermerà in India, a Nuova Delhi, per cinque giorni e basta questo fatto per dimostrare la importanza che i politici americani dànno a questo episodio del viaggio presidenziale. L'India è uno dei tre «grandi» dell'Asia, che sono la URSS, con il suo territorio siberiano, la Cina comunista e il paese governato da Nehru. Finora la politica americana in Asia non aveva grandi appoggi; anche l'Indonesia è su un piano di politica neutralista, e il Pakistan non sembra molto forte ancora. Ora si è aperta per gli americani la possibilità di trovare nuovi alleati, dopo il conflitto cino-indiano per la frontiera.

Il Governo francese ha superato lo scoglio della mozione di censura che era stata presentata dalle sinistre e dai radicali al Parlamento. La mozione, equivalente ad un voto di sfiducia, ha ottenuto 209 voti su 550 deputati. Però gli astenuti sono stati moltissimi. Il successo del Governo Debré è quindi piuttosto relativo.

Il Consiglio dei Ministri italiano ha approvato la legge antimonopolio. Con tale provvedimento sono vietate le intese fra imprenditori che mediante contratti o accordi di altro genere impediscano, falsino o comunque limitino la concorrenza sul mercato interno. In particolare sono vietate le intese che fissano i prezzi, limitano la produzione, ripartiscono i mercati o le fonti di approvvigionamento. E' stato approvato anche un provvedimento per la disciplina dei contratti a termini.

UNA FASE DI INTENSI CONTATTI CON GLI ALLEATI

Segni e Pella al Quirinale prima della partenza per Londra

Anche l'Ambasciatore Brosio ricevuto dal Capo dello Stato
Oggi il Ministro degli Esteri a Parigi per la riunione dell'UEO

Roma, 28

L'on. Gronchi ha ricevuto in serata il Presidente del Consiglio on. Segni e, successivamente, il nostro Ambasciatore a Washington, Manlio Brosio. Si ritiene che i due colloqui abbiano attinenza con la prossima visita del Presidente Eisenhower. Il Presidente del Consiglio ha però messo il Capo dello Stato al corrente anche delle decisioni prese stamane dal Consiglio dei Ministri.

Assieme a Segni, Gronchi ha ricevuto anche il Ministro degli Esteri Pella. Quest'ultimo si è poi intrattenuto con l'Ambasciatore Brosio.

In merito alla valutazione che nei nostri ambienti politici più autorevoli viene fatta dell'attuale momento internazionale, va sottolineato quanto scrive la rivista ufficiosa «Esteri». Nell'articolo si osserva che è indispensabile che il nuovo corso nei rapporti Est-Ovest non alteri in nulla la validità delle forme in cui ha trovato finora espressione la solidarietà occidentale. «Se oggi — continua la rivista — si può con una certa fiducia guardare alle prospettive di una nuova situazione liberata dagli incubi della guerra fredda, ciò si deve in massima parte al fatto che i Paesi occidentali sono riusciti a stabilire e a mantenere tra di loro una stretta solidarietà».

Pertanto, sottolinea la rivista, accennando anche ai prossimi impegni di carattere internazionale dei nostri governanti da parte italiana si dovrà continuare a svolgere ogni opportuna azione perchè il nostro Paese sia sempre presente nella prossima fase, assicurando soprattutto il più attivo contributo del nostro Paese alla preparazione degli incontri con i sovietici attraverso una continua consultazione con i nostri alleati.

Con l'odierna riunione del Consiglio dei Ministri l'on. Segni ha chiuso all'attivo una fase politica delicata e può ora affrontare con relativa tranquillità una intensa attività di politica internazionale che lo vedrà impegnato per quasi tutto dicembre e per buona parte del gennaio.

Il Consiglio dei Ministri oggi ha approvato la legge antimonopolio e si tratta di un successo governativo, indubbiamente, perchè le riserve e le critiche al provvedimento predisposto dall'on. Colombo non mancano anche da parte di alcuni Ministri. Ma il dibattito ampio e impostato su uno spirito di collaborazione che è sembrato risentire del clima unitario che in seguito alla prudente azione dell'on. Moro si è creato anche nella DC, ha portato all'accordo sul provvedimento che era un po' come la prova del fuoco per il Governo in questo particolare momento.

Il Presidente del Consiglio prima della riunione consiliare si era consultato a lungo sulla questione con i Ministri Colombo, Ferrari Aggradi, Zaccagnini e Pastore. E' stato in questi colloqui che l'on. Segni ha potuto, a quanto si dice, avviare gli orientamenti su un binario unitario.

Alla fine della riunione consiliare il Presidente del Consiglio e numerosi Ministri hanno espresso una chiara soddisfazione per il varo del provvedimento che adesso dovrà essere sottoposto prima al parere del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e poi al vaglio definitivo del Parlamento.

Alla seduta odierna l'on. Tambroni non ha partecipato in quanto indisposto. La sua assenza in un primo momento aveva fatto correre le solite voci su pretese intenzioni del Ministro di dimettersi, voci che c'erano state, come si ricorderà, anche nei giorni scorsi.

La prossima settimana politica sarà imperniata sul viaggio degli on. Segni e Pella a Londra e da venerdì a domenica sulla visita del Presidente americano Eisenhower.

Nel frattempo Pella si recherà a Parigi, domani pomeriggio, per partecipare nella sua qualità di presidente di turno dell'Assemblea dell'UEO, alla riunione del gruppo parlamentare dell'Unione che avrà luogo lunedì. L'on. Segni lascerà Roma lunedì pomeriggio e l'aereo presidenziale farà tappa a Parigi per consentire a Pella di unirsi al Presidente del Consiglio. Segni e Pella dovranno essere a Londra martedì mattina. La delegazione che accompagna i due statisti sarà formata dall'Ambasciatore Grazzi, dall'Ambasciatore Straneo, dal consigliere Senni, dal consigliere Jezzi, dal comandante Cossetto.

Il primo colloquio con Macmillan e Selwyn Lloyd avrà luogo nel pomeriggio di martedì: nella mattinata di mercoledì si incontreranno invece Pella e Selwyn Lloyd e nella serata si avrà un nuovo colloquio a quattro. In merito agli argomenti delle conversazioni italo-inglesi è da rilevare che verranno anzitutto esaminati i rapporti tra Est e Ovest in connessione con l'attuale situazione internazionale e con il calendario dei vari incontri, riunioni e colloqui in programma in preparazione dell'incontro al vertice tra gli occidentali e dell'incontro alla sommità per la prossima primavera.

Un esame particolare verrà fatto del problema del disarmo in relazione ai lavori del comitato dei «dieci» dell'ONU, comitato del quale anche l'Italia fa parte. Un posto preminente nei colloqui a quattro acquista il diretto interesse che Granbretagna e Italia hanno rispettivamente per i settori considerati sottosviluppati e per il conseguente problema degli aiuti e della collaborazione con quei Paesi.

Segni e Pella esamineranno con Macmillan e Selwyn Lloyd i vari aspetti dei rapporti tra Granbretagna ed Europa, soprattutto in relazione agli sviluppi degli orientamenti emersi a Strasburgo durante le consultazioni politiche tra i sei. Come è noto l'Italia auspica decisamente che tra il MEC e l'EFTA (l'Associazione dei Paesi europei occidentali al di fuori del MEC) si apra una chiara collaborazione.

Sul resto dello schieramento politico la situazione sembra ormai inquadrarsi con una certa precisione. Il congresso socialdemocratico è orientato nella continuazione della linea di centro-sinistra e quanto al PSI abbiamo il solito articolo domenicale di Nenni, nel quale il leader romagnolo ribadisce la sua intenzione di «dialogare» con la DC su una «politica delle cose» di cui tante volte si è parlato, mentre egli non risponde ancora una volta a quella che è la richiesta di coloro con i quali vorrebbe «dialogare»; e cioè dare la prova che intende effettuare una politica realmente autonoma dei comunisti.

Nel PDI c'è da segnalare che si terrà un convegno della corrente «intervento», che è una tendenza di estrema destra nel partito. La corrente auspica un più diretto contatto con il MSI, una mediazione tra PLI e il MSI, contatti intensi anche con le altre associazioni a carattere patriottico, la revisione della Costituzione, la riforma del sistema elettorale, la fine della partitocrazia, un Parlamento basato su tre Camere, con il Senato su base vitalizia.

Le sinistre intanto hanno sollevato un certo scalpore per una circolare dei comitati civici ai parroci. La circolare, accennando al congresso democristiano di Firenze, nota fra l'altro che in tale occasione la DC ha tenuto a riconfermare il suo carattere di partito di centro, anticomunista e anche antifascista. Secondo le sinistre questa circolare rappresenterebbe un «siluro» di Gedda, presidente dei comitati civici, al Governo. Ma negli ambienti cattolici tale interpretazione è definita destituita di qualsiasi fondamento. «Lo scritto in questione — è detto in un comunicato — è soltanto un sereno commento al congresso d.c. di Firenze inviato dal comitato civico romano ai dirigenti locali. In verità, nello scritto non c'è nulla di ciò che il giornale paracomunista afferma: non c'è il prof. Gedda, non c'è circolare, e non ci sono parroci. E non c'è nemmeno il Governo democristiano».

Per la vertenza sindacale

GRAVI LIMITAZIONI nell'erogazione del gas

Roma, 28

Dalle ore zero di stamane lo sciopero dei lavoratori gassisti dipendenti da tutte le officine private del settore, è stato ulteriormente inasprito. Pertanto, da stamane e fino alle ore 24 di lunedì, 30 novembre l'erogazione del gas al pubblico viene ridotta nella misura del 60 per cento.

Un ulteriore inasprimento dell'agitazione dei lavoratori gassisti dipendenti dalle aziende private, è stato deciso dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL. In base a tale decisione nei giorni 1, 2 e 3 dicembre la riduzione della erogazione del gas al pubblico verrà portata dal 60 al 70 per cento.

A questo ulteriore inasprimento — è detto in un comunicato — le organizzazioni dei lavoratori sono costrette dal persistere della parte industriale nel suo atteggiamento negativo nei confronti della richiesta di perequazione del trattamento previdenziale per i dipendenti delle aziende private, a quello delle aziende del settore municipalizzato.

ENCICLICA PONTIFICIA sulle Missioni cattoliche

Città del Vaticano, 28

E' stata pubblicata oggi la Enciclica del Papa «Princeps Pastorum» intesa a celebrare il quarantunesimo anniversario della epistola apostolica «Maximum illud» con la quale il Papa Benedetto XV, all'indomani della fine della prima guerra mondiale, promuoveva il rilancio delle Missioni cattoliche devastate dalla guerra. Da allora le Missioni cattoliche hanno fatto, specialmente in Africa, così grandi progressi che oggi stesso è stata annunziata la erezione della gerarchia cattolica ordinaria nel Congo belga e nel Ruanda Urundi, che è una delle terre classiche delle Missioni africane. Con i decreti, già emanati, vengono erette in quel territorio ben otto province ecclesiastiche che raggruppano 29 diocesi e sette prefetture apostoliche, alcune delle quali affidate al clero locale e altre a clero missionari. Il territorio che viene ad assumere la nuova configurazione ecclesiastica, conta 5 milioni di cattolici e sette milioni di catecumeni con numerose e fiorenti istituzioni.

L'Enciclica oggi pubblicata, è la quarta che il Papa Giovanni XXIII emana. Con essa il Pontefice conferma e aggiorna i bisogni attuali e le direttive di Benedetto XV sul clero indigeno rilevando altresì dai dati statistici il vigoroso progresso compiuto.

DOPO LE CLAMOROSE MINACCE RICATTATORIE

FALLITO ATTENTATO ALLA «SHELL» DI RHO

Il dinamitardo è riuscito a fuggire nella notte nonostante la immediata reazione dei carabinieri

Rho, 28

Un individuo che si presume sia il ricattatore della Società «Shell», ha tentato questa notte di lanciare delle bombe contro i depositi della raffineria della stessa società esistenti a Pantanedo, una frazione di Rho, vicinissima all'altro deposito della raffineria «Condor» a Pero. L'attentato è fallito per il pronto intervento dei carabinieri di guardia, che hanno l'ordine di sparare a vista.

L'attentatore, approfittando della serata nebbiosa e piovosa — questa notte proprio nella zona di Rho la nebbia è particolarmente densa e riduce la visibilità a pochi metri — si era cautamente avvicinato alla rete metallica di protezione della raffineria, operando subito con una tenaglia un foro di tre centimetri nella rete stessa, risultante dal taglio di due anelli della maglia; il pertugio era sufficiente per farvi passare una mano.

Uno dei due carabinieri di servizio, Salvatore Zaffino, appartenente alla Tenenza di Rho, scorto immediatamente l'individuo intimava «l'alt», ma al rifiuto dell'uomo di obbedire all'intimazione, era costretto a sparare alcuni colpi di mitra. Una pallottola però si fermava nella canna bloccando l'arma; il milite prendeva allora la pistola lasciando partire quattro colpi che andavano a vuoto. Contemporaneamente l'altro carabiniere, Mario Giordano, pure della Stazione di Rho, faceva partire una raffica di mitra in direzione del fuggitivo, che però era ormai riuscito a guadagnare terreno e sottrarsi al bersaglio.

Viene inoltre precisato che l'attentatore, per avere le mani libere per tagliare la rete metallica di protezione, aveva deposto per terra una borsa che si presume contenesse più bombe, una di queste sarebbe caduta durante la fuga e non è esplosa, in quanto la sicura non era stata tolta. La bomba è un ordigno di guerra siglato «SRCM».

Sul posto del fallito attentato si recavano immediatamente i carabinieri di Rho e successivamente da Milano il colonnello Jovine comandante del Gruppo esterno della Legione dei carabinieri, il capitano Basile, comandante della Compagnia esterna, il dott. Nardone, dirigente la Squadra mobile della Questura di Milano, e numerosi altri funzionari e agenti a bordo di alcune camionette. Polizia e carabinieri hanno iniziato immediatamente una battuta a largo raggio in tutta la zona dove sorgono gli impianti della «Shell» e della «Condor». Mentre andiamo in macchina la battuta è ancora in corso.

RESO NOTO A ROMA L'ELENCO DEI COMMERCIANTI SOFISTICATORI DI OLIO

Lo sciopero dei consumatori auspicato contro i colpevoli

Per la repressione delle frodi sono quanto mai urgenti nuove norme più complete e moderne - L'opinione degli esponenti del settore oleario

Roma, 28

L'atteso elenco degli ottanta grossisti, dettaglianti e agenti di commercio denunciati il 14 luglio 1958 dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza per miscelazione di olio d'oliva con altri olii vegetali, con sostanze coloranti o con olii derivati da acidi grassi, è stato oggi reso noto da un quotidiano romano del pomeriggio, permanendo su tale elenco il riserbo più assoluto da parte delle autorità. Accanto a ciascun nome viene fornito anche l'indirizzo dei depositi e dei negozi ove sono state riscontrate le gravi irregolarità.

La istruttoria a carico degli ottanta commercianti è stata affidata al giudice Cricchi. I denunciati sono accusati di trasgressione agli articoli 21 e 23 del regio decreto legge 15 ottobre 1925, n. 2033 e agli articoli 110 e 516 del Codice Penale. Il primo di quest'ultimi due articoli stabilisce: «Quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita». Il secondo, invece, esamina il reato di «vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine» con la seguente sanzione: «Chiunque pone in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 80 mila».

La colorazione artificiale è stata praticata, com'è noto su 29.840 quintali di olii vegetali commestibili e sono stati sequestrati 132, chili di sostanze coloranti. Agli ottanta denunciati è stata applicata una multa di 76 milioni 600 mila lire, quale penalità minima.

Il consiglio della Federazione nazionale del commercio oleario, riunitosi per esaminare il problema delle frodi che molto hanno allarmato e allarmano i consumatori di tutta Italia, ha approvato frattanto un ordine del giorno in cui si afferma che i commercianti grossisti oleari possono fondatamente rivendicare la priorità nell'aver prospettato alle competenti autorità «la effettiva natura e portata delle frodi perpetrate nel settore» e che nei prospettarle «si sono sempre imposti di non farne oggetto di facili imbonimenture scandalistiche per non turbare l'opinione pubblica con argomentazioni che solo dei tecnici possono valutare nella esatta misura».

Il documento così prosegue: «Non si è mai negato, come non si nega, che purtroppo anche nell'ambito della distribuzione si commettono degli illeciti; che questi illeciti non sono però mai andati, nè materialmente potevano andare, oltre la miscela di oli di oliva con oli di semi (consentita legislativamente fino al 1930); che questi illeciti, pur non rivestendo il carattere di attentato alla salute pubblica, sono puniti con pene che vanno dalla multa di 100.000 lire alla chiusura dell'esercizio; che pertanto esistono tutte le armi per stroncare i suddetti illeciti, per cui il perpetuarsi di essi è dovuto soltanto a insufficiente vigilanza; che, per contro, le sofisticazioni di origine industriale, che i commercianti oleari hanno denunciato alle autorità, si compiono al sicuro da qualsiasi imputazione perchè derivanti da procedimenti più o meno ufficiosamente consentiti; che ciononpertanto esse sono le più subdole e pericolose, sia dal punto di vista economico che igienico-sanitario, come è stato dimostrato innumerevoli volte da esperti di chiara fama; che proprio per la fondatezza delle argomentazioni addotte dai commercianti, a sostegno della campagna contro le sofisticazioni industriali, si è pervenuti al disegno di legge che regolamenta la produzione e la distribuzione nel settore oleario, pronto per la discussione innanzi al Senato».

Il consiglio della Federazione, prosegue l'ordine del giorno, «ritiene che proprio per tentare di influenzare gli onorevoli senatori alla vigilia della discussione su procedimenti che hanno consentito e consentono posizioni che non si vorrebbero in alcun modo perdere, è stato fatto ricorso a tutti i mezzi per minimizzare la portata e la natura delle sofisticazioni industriali e ingigantire gli illeciti della distribuzione, additando i commercianti al disprezzo della pubblica opinione, scuotendo anche la fiducia che i consumatori ripongono nell'olio di oliva».

Si auspica infine «che gli onorevoli senatori pervengano rapidamente agli obiettivi di chiarificazione e di moralizzazione del settore oleario che si sono prefissi, che il pubblico non si lasci influenzare dalle interessate campagne scandalistiche e consideri che se è vero che sussistono delle frodi nel settore oleario, è pur vero che non si può e non si deve generalizzare; che l'industria olearia, seguendo l'esempio dei suoi più qualificati esponenti, receda dal suo atteggiamento intransigente e dia anche lì suo positivo contributo per ridare al consumatore quella piena fiducia che l'olio d'oliva merita».

Di diverso avviso si è dimostrato l'on. Antonio Daniele, presidente della consulta olivicola della Confagricoltura, il quale ha dichiarato: «Di fronte a fenomeni imponenti come quello scoperto a Roma, cadono nel ridicolo e danno luogo a non infondati sospetti tutti i tentativi che ancora attualmente vengono fatti allo scopo di minimizzarli, con il pretesto che il parlare troppo sull'argomento potrebbe allarmare i consumatori ed allontanarli dall'olio d'oliva». L'on. Daniele ha detto inoltre che è bene che si conoscano i nomi di coloro che sono stati denunciati per aver prodotto e venduto gli olii adulterati, perchè «in attesa dei giudizi che, come l'esperienza insegna, potrebbero per cavilli giuridici dilungarsi nel tempo e concludersi con un nulla di fatto, i consumatori possano applicare verso coloro che si sono resi colpevoli, sia pure di sola leggerezza nelle forniture, quella che per essi constituirà una concreta ed immediata sanzione, e cioè lo sciopero degli acquisti».

Il presidente della consulta olivicola della Confagricoltura ha riconosciuto quindi che il male è assai più profondo e più esteso e che è necessario pertanto affrontare il problema in tutto il suo assieme procedendo in primo luogo alla emanazione di più complete e più moderne norme per la repressione delle frodi e a tale proposito ha rilevato con rammarico «la battuta d'arresto che stanno subendo al Senato i due disegni di legge presentati da oltre un anno dal Governo e che riguardano la classifica ufficiale degli olii di oliva e i congegni pseudo-fiscali cui gli olii d'oliva vengono sottoposti allo scopo precipuo di meglio assicurarne la genuinità».

DOPO LA SOSPENSIONE DEL SINDACO DI BRESSANONE

Solo il PC non ha condiviso l'opportunità del provvedimento

Arrogante reazione da parte dell'organo della Volkspartei
Il dott. Dejaco intende far ricorso contro la sanzione

Bolzano, 28

Viva impressione ha suscitato in tutto l'Alto Adige la notizia, diffusa oggi con notevole risalto dai quotidiani locali, del provvedimento del Vicecommissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, Puglisi, nei confronti del Sindaco di Bressanone, dott. Dejaco, sospeso per tre mesi dalle funzioni di ufficiale di Governo.

Gli esponenti di tutti i partiti italiani, escluso il PCI, giudicano opportuno il provvedimento. Si ricorda in proposito che il dott. Dejaco denunciò la sua intenzione di non voler partecipare alle celebrazioni del 4 novembre durante una seduta pubblica del Consiglio comunale. Da parte della Suedtiroler Volkspartei non è stata finora comunicata alcuna presa di posizione.

Il giornale «Alto Adige» così commenta il fatto: «Dejaco ha voluto essere il primo ad adottare la linea Magnago», per effetto della quale i Sindaci non devono essere provvidi e intelligenti amministratori, ma lance spezzate di villa Brigl contro gli interessi morali e materiali dei loro stessi amministrati. Dopo aver strangolato con l'adozione di un centralismo provinciale che offende ogni sano principio di autonomia, il libero gioco dei Comuni, la S.V.P. vorrebbe in tutti i grandi e piccoli centri tanti Dejaco, obbedienti e faziosi. La «sospensione» dovrebbe costituire un richiamo ed un monito».

Da parte sua il quotidiano di lingua tedesca, «Dolomiten», scrive: «Il Vicecommissario del Governo ha ritenuto di dover ricorrere a sanzioni contro il Sindaco dell'antica città vescovile tedesca di Bressanone per non aver preso parte alle celebrazioni della «Giornata della Vittoria» sull'esercito austriaco nella prima guerra mondiale in un giorno in cui ha avuto inizio tutta la tragedia del nostro paese. Se il Vicecommissario ritiene con questo provvedimento di aver reso un servizio alla considerazione dello Stato italiano da parte delle popolazioni sudtirolesi, non possiamo che sinceramente compiangerlo».

In serata il Sindaco di Bressanone è stato avvicinato dai giornalisti ai quali ha manifestato la sua intenzione di presentare regolare ricorso al Ministero degli Interni contro il provvedimento del Vicecommissariato del Governo. «Non mi consta — ha detto testualmente il dott. Dejaco — che esista alcuna norma di legge che mi obblighi come Sindaco a partecipare a manifestazioni pubbliche».

Dopo aver espresso la propria sorpresa per la sanzione inflittagli, in quanto «convinto che la Costituzione italiana garantisca completa libertà di pensiero», il Sindaco di Bressanone, che ha avuto numerosi contatti con la direzione della Suedtiroler Volkspartei, ha dichiarato di non essere intenzionato per il momento di presentare le dimissioni, come era stato in un primo tempo ventilato.

TRE GIOVANI DECEDUTI in un incidente d'auto

Porto San Giorgio, 28

Tre giovani di Porto San Giorgio hanno perso la vita in un incidente stradale, avvenuto la scorsa notte al km. 3 della Statale n. 210. Una «600» proveniente da Fermo e diretta verso Porto San Giorgio guidata da Bruno Patrizi, di 20 anni, e con a bordo altri quattro giovani, tutti di Porto San Giorgio, per la forte velocità sbandava in curva andando a cozzare contro un albero.

Il Patrizi è morto all'istante: in giornata sono anche deceduti Francesco Zema di 20 anni, e Umberto Cionfrini di 19. Raffaele Nazzecon, di 21 anni, è stato giudicato in gravissime condizioni. Lesioni di lieve entità ha riportato Renato Minervini di 22 anni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi, ai di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni centrali e Sardegna nuvolosità estesa con piogge locali e nevicate sui rilievi appenninici. Sulle regioni meridionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Temperatura stazionaria. Mari poco mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Mar Ligure, Alto Tirreno e Mar di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 10; Verona 9, 10; Trieste 11, 14; Venezia 9, 11; Milano 9, 10; Torino 8, 9; Bologna 8, 10; Firenze 9, 13; Pisa 11, 15; Ancona 9, 16; Perugia 8, 11; Pescara 7, 14; L'Aquila 3, 9; Roma 10, 16; Campobasso 7, 13; Bari 8, 17; Napoli 5, 16; Potenza 5, 13; Reggio C. 9, 18; Messina 12, 17; Palermo 11, 18; Catania 7, 19; Alghero 7, 15; Cagliari 7, 18.

BIANCORE ACCECANTE



Un genere una bravissima pattinatrice è guardata e ammirata per i suoi volteggi sul ghiaccio. Caso strano, a questa meravigliosa ragazza, Anne Smith, campionessa di pattinaggio artistico ciò non succede. Come mai? Ma è naturale... è tale lo splendore del suo sorriso che non si può ammirare altro. «Per forza» dice Anne «uso regolarmente il Dentifricio Durban's, seprattutto ora che è arricchito col nuovo Owerfax 12...»



basta la parola!

Il confetto FALQUI è l'ideale della praticità: si può prendere in qualsiasi ora del giorno o della sera e si può masticare.

Contro la stitichezza

FALQUI

il dolce confetto di frutta



è forza
è salute

In Barriera Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

un gioco d'equilibrio!

Non sempre riesce e convince. Per essere certi che gli apparecchi dentali aderiscono senza sforzo alle pareti della bocca, conviene adoperare un prodotto sicuro ed innocuo: l'Orasiv super-polvere che semplifica l'uso della dentiera e conserva ripulite le gengive. Orasiv è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV

Il dott. U. de Gironcoli
PEDIATRA
RICEVE OGNI GIORNO DALLE 15 ALLE 17
NONCHE' LA MATTINA DALLE 9 ALLE 10 CON PREAVVISO
VIA FELICE VENEZIAN, N. 5

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11 Telefono 29581

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III Telefono n. 96-384

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
VIA FILZI 21/A - Tel. 38038
Riceve: ore 11-13, 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

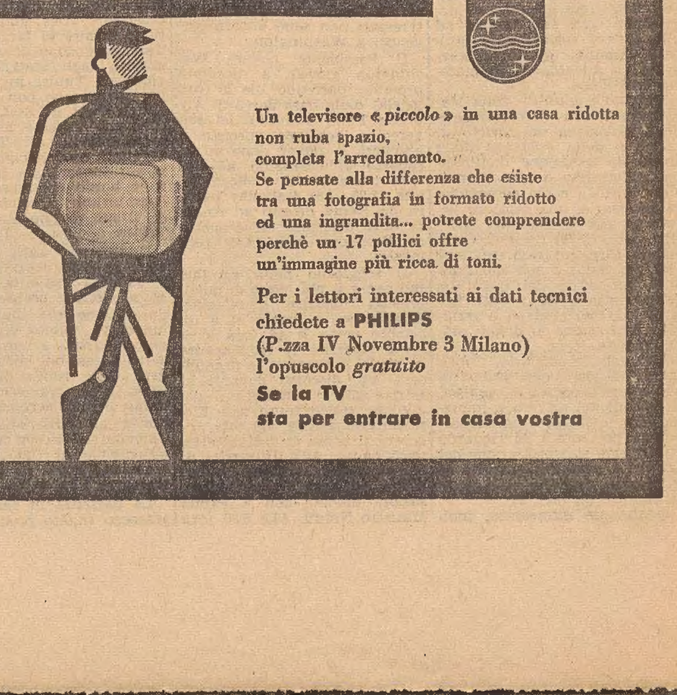
Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Per contenere ed immobilizzare perfettamente la vostra
ERNIA
è necessario poter disporre di un apparecchio erniario atto alle esigenze del caso.
L'ORTOPEDICO NICOLA BECCHI
Torino - Via S. Giulia 32
da molti anni conosciuto ed apprezzatissimo, nella nostra regione, può darVi tale garanzia.
Per qualsiasi ERNIA, anche se scrotale e molto voluminosa, potrete rivolgerVi con piena fiducia all'ortopedico Nicola Becchi, che sarà a:
TRIESTE: 4 dic., Alb. «Abbazia»;
UDINE: 5 dic., Alb. «Croce di Malta»;
MONFALCONE: 6 dic., Alb. «Lombardia».
GORIZIA: 6 dic., Alb. «Posta».
A.C.I.S., Nr. 2255

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE

il più piccolo televisore
PHILIPS
è ottimo e costa meno



Un televisore «piccolo» in una casa ridotta non ruba spazio, completa l'arredamento.
Se pensate alla differenza che esiste tra una fotografia in formato ridotto ed una ingrandita... potrete comprendere perchè un 17 pollici offre un'immagine più ricca di toni.
Per i lettori interessati ai dati tecnici chiedete a PHILIPS (P.zza IV Novembre 3 Milano) l'opuscolo *gratuito*
Se la TV sta per entrare in casa vostra

IL MASSACRO DEI PENNUTI

CERTO, la sorte che incombe su un piccione o su uno storno, che siano portati nelle «retrovie» di uno *stand* di tiro a volo, è piuttosto malinconica. Restare per ore ed ore rinchiusi al buio in una gabbiuzza, o meglio in una cassetta, anelando invece, come vuole l'istinto di ogni essere vivente, verso la libertà; vedere, ad uno scatto brusco di una certa cordicella, aprirsi una parete del ricettacolo e spalancarsi così l'adito verso il sole, verso il cielo, verso la luce dorata di una bella mattinata o di un bel pomeriggio; lanciarsi fuori con tutta la letizia dell'impulso vitale, che in nessun essere vivente — rileggete la famosa prosa del Leopardi — appare così poeticamente vivace come negli uccelli; e, dopo pochi istanti, tra uno schioppettio micidiale, essere raggiunto dai pallini di piombo di un tiratore ch'era appostato sulla pedana con l'arma puntata, proprio in attesa di quello scatto e di quel frullo d'ali e piombare sul prato o fulminato o agonizzante, è un destino crudele. E si capisce che i piccioni predestinati ad essere le vittime di questo divertimento abbiano sempre suscitato molta pietà nei cuori gentili; e si capisce che le organizzazioni zoofile abbiano, da tempo, ottenuto che in parecchi paesi lo sport del tiro a volo sia abolito; e si capisce che anche in Italia, da tempo, si sia, sempre da parte delle organizzazioni zoofile, sviluppato un movimento, che ha trovato larghi consensi nella opinione pubblica, e che ha portato al progetto di legge che andrà all'esame della Camera in questa settimana, e che stabilisce il divieto del tiro a volo anche nel nostro Paese...

* * *

Però, a questo punto, se vogliamo essere onesti con noi stessi, dobbiamo pure fare alcune piccole riflessioni.

La prima, e la più ovvia, è quella avanzata da tempo dai difensori dello sport del tiro a volo: quella cioè che la sorte incombente su un piccione in attesa dello «impiego» ad uno *stand* di tiro non è poi molto diversa da quella di un comune pollo in attesa dello «impiego» o nella stia della massaia, o nel recinto della stazione di allevamento. Nell'un caso, come nell'altro, la fine dell'animale è segnata; muta soltanto il modo in cui questa fine gli piomba addosso, modo che per il piccione consiste nell'essere fulminato dal colpo del tiratore, e per il pollo nell'essere strozzato, o ucciso in alcun altro rapido e igienico modo tra i tanti che la pollicoltura sempre più razionale è andata inventando ed applicando. «Perchè, obiettano i difensori del tiro a volo, commuoversi tanto a proposito de' piccioni, e non battere ciglio a proposito dei polli? L'assurdità di questa differenza nella reazione sentimentale è tanto più evidente, in quanto sia il pollo, sia il piccione, muoiono pressochè istantaneamente; e sono animali in ultima analisi destinati all'alimentazione. Perchè anche i piccioni finiscono in tavola per essere mangiati dalla gente di buon appetito; tra cui spesso si notano fervidi zoofili». Questa argomentazione è stata avanzata in tutti i Paesi; od è — confessiamolo — tutt'altro che da prendersi sotto gamba. Tuttavia, ad essa si può replicare, ed è stato replicato, che l'ammazzamento de' polli deriva soltanto da una esigenza dell'alimentazione di massa, mentre quello di storni e piccioni è, prima di tutto, determinato da una volontà di divertimento; e porta ad un incremento dei beni di consumo soltanto di ripiego. Quindi lecito l'ammazzamento dei polli; illecito quello dei piccioni.

E sia pure. C'è tuttavia qualcosa d'altro da dire.

Divieto del tiro a volo, sul piccione o uccelli similari; benissimo. Ma questo divieto va inquadrato, per così dire, in tutto un costume di rispetto verso gli uccelli, che il Leopardi, nel suo *Elogio* famoso, diceva essere *«naturalmente le più liete nature del mondo»*. In tutti i Paesi infatti, dove vige il divieto del tiro a volo, vigono anche disposizioni di legge che proteggono gli uccelli contro il massacro condotto in forme diverse da quelle del tiro a volo; vige soprattutto, e si fa sentire, un costume, secondo cui è riprovata e ridicola la uccisione a titolo venatorio di un merlo o di una cingallegra. E certo, in via d'esempio, in Germania e in Scandinavia e in Inghilterra il tiro a volo è vietato; ma non si vede neppur mai il grottesco spettacolo di cacciatori che rientrano al focolare nativo orgogliosi per quattro o cinque lucherini abbattuti dopo lunga «vigilia d'armi» sul ciglione di un passo montano.

Ma nel nostro Paese, mentre ci si prepara a votare il divieto del tiro a volo in nome della compassione verso gli animali, e dell'insegnamento di S. Francesco — prepariamoci a questo proposito a sentire, a Montecitorio, citati i *Fioretti* — si lasciano sussistere forme abominevoli di massacro di pennuti. Così, si lascia in pieno esercizio l'aucupio, questa forma di caccia ch'è il riprovevole e crudele divertimento di tanta lombarda gente dabbene, specialmente nelle province dei «roccoli» e delle «bressanelle», la bresciana e la bergamasca; si lascia che qualunque ragazzo toscano tenda quanti panioni e quanti archetti vuole, per invescare o intrappolare, alle prime nevi, gli uccelletti di quelle specie che dovrebbero essere le più care al cuore dell'uomo, perchè sono le specie che rimangono tra noi e con noi a tenerci compagnia nel cuore dell'inverno, il passero il pettirosso il forasiepe; si lascia soprattutto che per troppo lunga stagione dell'anno si sprechino tonnellate di piombo dietro ad uccelletti che pesano meno dei pallini che li abbattono, cosicchè le nostre campagne, mentre diventano sempre più spoglie per il furore antiarboreo che pervade tanti italiani, così diventano sempre più silenziose per la spietata uccisione degli uccelli di piccolo taglio che vi si perpetra, sotto pretesto cinegetico. E taciamo del ributtante spettacolo — tutt'altro che raro nel nostro Paese — della ragazzaglia di tutto un villaggio che dà la caccia — oh, abominevole decadenza della nobile parola — ai balestrucci o ai passerotti. Nel nostro Paese il divieto del tiro a volo — provvedimento in sè lodevole — non è dunque inquadrato da tutto un costume di rispetto e di amore per gli uccelli; resta un po' campato per aria, come uno *specimen*, come un raggio peregrino di zoofilia legislativa. Talchè viene fatto di chiedersi: «O perchè mai la campagna degli zoofili contro il tiro a volo ha trovato così pronto accoglimento tra i parlamentari, e si può essere certi che il tiro a volo stesso sarà abolito per legge, mentre le altre forme di massacro degli uccelli restano indenni da ogni seria limitazione o sanzione?».

* * *

E qui arriviamo a quella che si può veramente chiamare «la morale della favola»; che è poi la morale di molti provvedimenti legislativi italiani. Ed è questa: che il massacro, sotto forma di tiro a volo, era esercitato da pochi; essendo il tiro a volo stesso uno sport da gente provveduta, da gente ben vestita, da quelli che si dicono signori; mentre il massacro perpetrato sotto altre forme è un divertimento di molti, e di molti che, quando fa loro comodo, amano dirsi anche proletari. Si prenda, come regione-tipo, la Toscana, che è la regione che detiene il poco invidiabile primato numerico dei cacciatori tesserati. Qui, in Toscana, ci sarà sì e no qualche migliaio di dilettanti di tiro a volo contro i piccioni mentre ci sono ben 112 mila dilettanti di tiro a volo fuori degli *stands*, che mirano inesorabilmente fino alla pispola, fino allo scricciolo. E così, press'a poco, in tutte le regioni. Chiaro, quindi, che l'abolizione del tiro a volo è cosa agevole, perchè ferisce gli interessi e i gusti di pochi; mentre qualunque serio provvedimento contro le altre forme di massacro degli uccelli è cosa ardua, perchè ferisce interessi e gusti di molti. Differenza di cui i parlamentari tengono gran conto... E questo spiega perchè il divieto del tiro a volo, secondo ogni probabilità, passerà in Parlamento; mentre nessuno pensa di proporre divieti seri delle altre forme di massacro di uccelli. L'Italia è uno strano Paese, in cui perfino la zoofilia si contamina di demagogia.

Giovanni Ansaldo



Durante una pausa della lavorazione del film «The entertainer», il protagonista Laurence Olivier conversa con l'attrice Shirley Ann Field, sua compagna di «cast» nella pellicola

ESAUDITO IL SOGNO DI ROBERT GRAHAM

Una volta tanto
Mosca ha risposto «sì»

Il giovane studioso di problemi spaziali ha ottenuto da Kruscev i campioni scientifici che desiderava

Memphis, 28

La Russia ha risposto agli appelli di un ragazzo americano appassionato di problemi spaziali il quale finora non era riuscito ad ottenere l'aiuto necessario per le sue ricerche.

Robert Graham non era riuscito ad ottenere ciò che voleva presso cinque enti americani e finalmente si era deciso, nella primavera scorsa, a scrivere una lettera al Primo Ministro sovietico Kruscev e all'Accademia sovietica delle scienze.

Robert, che dispone di un proprio laboratorio, aveva cominciato a esaminare le possibilità di una vita batterica sul pianeta Marte. Dopo aver studiato la questione, aveva deciso di effettuare una ricerca per conto suo. A questo scopo aveva bisogno però di campioni di terreno prelevati da zone fredde e aveva subito iniziato una febbrile attività per ottenerli.

In primo luogo Robert scrisse una lettera al Ministero degli Interni, a Washington, spiegando i suoi desideri. La richiesta venne girata al Ministero della Agricoltura che si limitò a inviare al ragazzo un elenco contenente una bibliografia sullo argomento. Allora Robert scrisse al Governatore dell'Alaska ma la risposta che venne da questi non lo soddisfece. La lettera successiva venne scritta all'Osservatorio del Monte Palomar, in California. In essa il ragazzo chiedeva un'analisi dell'atmosfera di Marte. La risposta fu un manuale che però concerneva un altro argomento. Un primo aiuto concreto giunse dall'Ambasciata americana in Islanda che inviò al ragazzo un campione di terreno.

Roberto scrisse poi in Russia. Desiderava campioni di terreno dell'Ucraina, degli altipiani della Siberia centrale e della tundra. L'Ambasciata americana a Mosca rispose deplorando di non poter accontentare i desideri del ragazzo in quanto al personale dell'Ambasicata stessa non era consentito di girare liberamente per il Paese allo scopo di prelevare campioni di terreno.

Ma il ragazzo non desistette dal suo proposito. La richiesta successiva fu rivolta a Kruscev e all'Accademia sovietica delle scienze.

Così gli è arrivata una scatola di legno in cui sono contenute tre scatole più piccole con i campioni richiesti ed una nota scientifica scritta in russo. Nella lettera di accompagnamento si legge: «Desideriamo aiutarvi a conseguire il vostro scopo ed i vostri esperimenti scientifici. A questo scopo vi inviamo questi campioni di suolo molto interessanti».

UN FENOMENO SINGOLARE NELLA SOCIETA' STATUNITENSE

Tutti gli americani hanno fame di bimbi

Divorzi, separazioni e nuovi matrimoni non incidono sull'affetto morboso e quasi esclusivista che circonda la nuova generazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, novembre

La prima volta che capitai in una famiglia americana e mi accorsi che era composta da una coppia di genitori che avevano avuto, ognuno per conto proprio, precedenti legami, ma che avevano riunito sotto lo stesso tetto i figli nati dalle diverse unioni, un po' mi sorpresi. Non per il fatto in sè, che era sempre lodevole, ma perchè la convivenza della variopinta figliolanza era perfetta. Non accadevano — così mi dissero — mai bisticci tra fratellastri e sorellastre. Un buon clima affettivo li faceva crescere in una salutare armonia, senza che quel fatto di non essere nati dagli stessi genitori incidesse per qualcosa. Certo, ci debbono essere in America eccezioni e ce ne saranno anche molte; ma la regola è infinitamente più numerosa.

La facilità con cui ci si può sciogliere dai legami matrimoniali, la stessa vita intensa che si è obbligati a vivere, l'eguaglianza dei due sessi sul piano sociale e domestico, la variabilità degli umori che è caratteristica del costume moderno, tutto concorre ad accrescere il numero dei divorzi. Le statistiche fanno senso e segnalano di anno in anno un crescendo rossiniano che, a leggerle, farebbe accapponare la pelle a qualche spirito bigotto. Tant'è, la situazione non è reversibile, anche perchè l'esperienza sul fenomeno del divorzio, eliminando vari pregiudizi, va acquisendo col tempo aspetti non del tutto negativi, tanto che, se il numero dei divorzi — come taluni sostengono — fosse indice di modernità, gli Stati Uniti possono ambire al primato. C'è, del resto, un senso bonario, indulgente, non scandalistico, come si pretende in Europa, nel modo con cui si guarda all'episodio del divorzio, che è un fatto, per quanto si voglia, spiacevole triste, ma non meno umano e improntato sovente, bisogna pur dirlo, ad una sincerità di costume che si rifiuta al compromesso. Anche i detti, le storielle che corrono per i salotti, le vignette che si succedono sulle pagine dei giornali e delle riviste e che il tema del divorzio ispira, sono intonati ad un umorismo affabile e benigno, privo di quel sottofondo passionale, di cupa sessualità, che è caratteristico degli assolati paesi latini e mediterranei. Direi, anzi, se mi è permesso, che è un umorismo di specchiata pulizia civile, ossia liberato dai riferimenti fisici e contenuto nei suoi termini morali.

Il grande sogno

Ma anche se il divorzio dovesse essere riguardato sotto il peggiore dei suoi aspetti, esiste qui un correttivo. E' quello dell'amore che si ha per i figli, un amore sviscerato, eccessivo, senza controlli, di cui gli stessi figli finiscono per subire il danno, circondati come sono da mille cure e da un sentimento di morbosa tenerezza. Non si osa toccarli, non è permesso punirli, è ritenuto grave errore sgridarli per il timore di provocare nel loro delicato animo quei complessi che potrebbero domani farli succubi della società e malati di se stessi. Ed è così che sono praticamente abbandonati ai loro istinti, al capriccio della loro indisciplinata volontà, con quelle deplorevoli conseguenze che si conoscono e che fanno dell'educazione infantile e giovanile una delle maggiori piaghe della vita americana. Ma non c'è alcuna forza, nè monito o ragionamento, che possano ridurre l'intenerita affettuosità materna e spesso anche paterna. Generati da altro marito, nati da altra moglie, essi vengono associati allo stesso focolare ed è sempre una grande battaglia quella che i due coniugi in rottura svolgono dinanzi al giudice, che regola il divorzio, per attribuirsi l'intera o una parte della figliolanza. Disfarsi di essa, allogarla in collegio non è d'uso frequente. Il sogno di una ragazza americana è di avere presto marito e due bimbi ad allietarle la casa. Rinunciare ad essi, in un paese dove il bimbo è il centro della famiglia, la sua vera anima, è un grave sacrificio, un sentirsi «refoulés». E con ragione. In una civiltà dove l'annoiarsi, l'invecchiare da soli, il vivere nel deserto degli affetti suscitano panico, l'unico rimedio è il circondarsi di figlioli. E' comprensibile, quindi, come essi finiscano per godere di una situazione privilegiata, che non ha riscontro in altri paesi e che fa degli Stati Uniti una autentica «pedocrazia». Uomini e donne lavorano sodo; il regime di vita degli adulti è quanto mai duro; ma i bimbi sono tenuti in uno stato di grazia. Lo volle per essi un filosofo di New York, John Dewey, che predicò di lasciarli in libertà e lanciò quel «learning by doing», che doveva promuovere il sistema educativo ora vigente.

Non fa, dunque, senso il vederli riuniti, sia pure se di genitori spaiati, sotto lo stesso tetto e in un clima di equità affettiva. Vivono tranquilli, senza drammaticità, non sentendosi discriminati, nè discriminandosi. La loro fresca e ingenua comunione, che ritrovai in varie famiglie, mi sorprese. Ma rimasi ancor più sorpreso nel notare, in casi non rari, come si aggiungessero ad essi anche figli adottivi. Sono esempi che recano stupore in un europeo, ma che rispondono egualmente a quello sconfinato amore che gli americani hanno per l'infanzia. Non bastano ad essi i figli propri. La ricchezza che corre facilmente alle loro mani li spinge a soddisfare, più che le esigenze di vita mondana e materialistica, quel bisogno di occuparsi e di allevare tenere creature. E' un bisogno che non ha eguale in nessun altro paese, e che trova radici in una concezione generosa e ottimista della esistenza umana.

Piccoli protagonisti

Cosicchè il numero dei figli adottivi raggiunge in America cifre impensabili. Sono milioni e milioni di esseri, acquisiti in adozione, attraverso vie legali e illegali, ricorrendo a tutti gli stratagemmi possibili. Si tratta di una vera fame di bimbi; una fame insaziabile che preoccupa le autorità e gonfia le statistiche. Si parlò tempo fa di un mercato nero di bimbi. Esso esiste; ma non nel senso peggiore del termine, poichè le finalità sono buone. L'adozione è regolata negli Stati Uniti da leggi severe e sovente si è intolleranti delle pastoie e delle lungaggini burocratiche. Allora si ripiega sugli espedienti che ogni procedura offre ad abili legulei. E così bimbi venuti da ogni parte, greci, italiani, spagnoli, arabi, tedeschi, entrano nelle famiglie americane, spesso di genitori privi di prole, ma talvolta già forniti. Sono questi i casi che più colpiscono l'immaginazione e sono quelli che conducono ad una delle più strane esperienze umane che i nostri tempi conoscano. Il popolo americano, sia pure senza rendersene ben conto, la vede svolgersi intorno ai propri deschi familiari e i protagonisti sono i bimbi, gli inconsapevoli piccoli esseri di disparata paternità ed allevati al tepore dello stesso focolare. Il loro esempio ci dice che non sempre il vincolo del sangue è l'unico e incontestabile cemento della compagine familiare. Esiste un altro vincolo su cui può essere creata ed avvinta una famiglia. Ed è il vincolo affettivo. Una miriade di casi, dai più ai meno noti, dai più ai meno felici, è impegnata in questo singolare tentativo che fa astrazione del prestigioso vincolo del sangue. E sono proprio i bimbi della povertà europea, attirati oltre Oceano da una generosa e insoddisfatta carica affettiva ed emanciparsi un poco dai fattori fisici che ancora condizionano il nostro spirito e ad aprire, con la loro esperienza, una grande finestra sul mondo di domani.

Bonaventura Caloro

Irregolarità amministrativa nel «Premio Crotone»

Catanzaro, 28

Il provvedimento prefettizio di annullamento per illegittimità della deliberazione con la quale si stabiliva di versare lo ammontare del «Premio Crotone» allo scrittore Pier Paolo Pasolini è stato notificato con «raccomandata» alla amministrazione del Comune.

Il provvedimento del Prefetto, dott. De Lorenzo, è motivato dal fatto che la delibera con la quale si stabiliva l'assegnazione del premio ha avuto esecuzione prima della scadenza del termine di quindici giorni per la relativa pubblicazione della deliberazione stessa di cui all'art. 3 della legge del 9 giugno 1947 n. 530.

L'Amministrazione comunale di Crotone, con delibera adottata il 24 ottobre scorso, decise di assegnare il «premio» di un milione di lire il 7 novembre, cioè 14 giorni dopo la decisione e 24 ore prima della scadenza del termine di pubblicazione della delibera.

All'Opera di Budapest

TRIONFALI SUCCESSI di cantanti italiani

Budapest, 28

I cantanti italiani Virginia Zeani e suo marito, il basso Nicola Rossi-Lemeni, stanno riportando a Budapest successi entusiastici in una serie di spettacoli. Essi sono stati invitati per le celebrazioni del 75.o anniversario del Teatro dell'Opera di Stato.

In questi 75 anni il teatro lirico ungherese ha avuto un indirizzo prevalentemente, per non dire prettamente, italiano. Le opere italiane sono state rappresentate più frequentemente di tutte le altre.

Virginia Zeani ha trionfato nella «Bohème». Ha dovuto bissare due arie: «Mi chiamano Mimì» e «Donde lieta uscì». La folla non si stancava di applaudire e a un certo momento si è messa in coro a gridare: «Evviva, evviva» alla italiana.

Questa sera essa interpreterà «La Traviata». Nicola Rossi-Lemeni ha cantato nel «Don Carlos» e nel «Faust» suscitando sempre viva ammirazione e ricevendo grandi feste. Ieri sera ha interpretato il «Boris Godunov». Egli canta tutte le parti nella lingua del testo originale: francese per il «Faust», italiano per il «Don Carlos» e russo per il «Boris» (conosce il russo come l'italiano, essendo russa sua madre). In occasione della presenza a Budapest dei due cantanti, il Ministro d'Italia conte Franco ha dato un cocktail nella sede dell'Istituto italiano di cultura.

Indetta per il 29 dicembre la «Giornata» del francobollo

Roma, 28

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni in collaborazione con la Federazione delle Società filateliche ha indetto per il 29 dicembre 1959 la «Giornata del francobollo». La manifestazione, prima del genere in Italia, comprende l'emissione, il 20 dicembre 1959, di un francobollo celebrativo da lire 15, già approvato dal Consiglio dei Ministri e in corso di allestimento; un concorso, con l'assegnazione di premi ai primi tre classificati di ciascuna provincia, tra gli alunni delle scuole secondarie inferiori (medie, avviamento e tecniche), che svolgeranno il tema: «Il valore educativo delle collezioni dei francobolli»; l'istituzione di uffici postali provvisori, dotati di bolli speciali, a richiesta dell'Associazione filatelica italiana, che effettueranno nella giornata manifestazioni celebrative del francobollo con mostre e convegni.

Per l'occasione l'Amministrazione PP. TT. oltre ai normali bolli in uso presso lo sportello filatelico delle singole direzioni provinciali utilizzerà per il solo giorno 20 dicembre, ed esclusivamente nello sportello filatelico di Roma, una particolare bollatura, per ottenere la quale i non residenti a Roma potranno inviare lettere o cartoline con applicato il francobollo celebrativo della «Giornata» all'ufficio postale di Roma C. P., sportello filatelico, entro una busta affrancata con francobollo normale.

Gli eventuali invii che rechino applicato il francobollo celebrativo della Giornata insieme ad altri di precedenti emissioni, saranno annullati soltanto con il normale bollo in uso presso lo sportello filatelico e non con quello speciale di cui sopra. L'ufficio di Roma Centro darà corso alle sole richieste pervenute fino a tutto il 24 dicembre prossimo purchè rechino il bollo di impostazione non posteriore al giorno 21 dicembre. La restituzione delle corrispondenze bollate, sarà effettuata in un'unica spedizione, senza spese postali, appena concluso il lavoro di bollatura di tutte le corrispondenze.

Il sole tramonta due volte a Orasso

Cannobbio, 28

Per cinquanta giorni, da oggi fino al 17 gennaio, nel piccolo centro di Orasso nell'alta Valle Cannobina si verificano due levate del sole e due tramonti al giorno. L'astro infatti, dopo essersi regolarmente alzato al mattino, tramonta poco più tardi dietro un'alta montagna che fronteggia l'abitato. Questa «notte» dura — nel corso dei 50 giorni — periodi che vanno fino a 70 minuti (il 21 dicembre). Quindi il sole rispunta, per tramontare definitivamente verso le 15.30. Avviene inoltre che gli animali della zona rientrano agli ovili e alle stalle dopo il primo «tramonto», mentre i galli cantano anche alla seconda levata del sole.

A Graffione, un altro piccolo paese all'imbocco della valle, si verifica invece lo stesso fenomeno di Fornolosa, Comune della Valle dell'Orco: il sole non giungerà a toccare, da oggi sino alla mattina del 17 gennaio, le case dell'abitato.

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO
CAPITALE VERSATO LIRE 100 MILIARDI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da martedì 1.o dicembre 1959 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle **Obbligazioni 6% - emissione 1949** - contro ritiro della cedola n. 21.

I pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.



Malanni di stagione... le pastiglie di Formitrol a base di formaldeide attiva esercitano sui germi infettivi un'azione batteriostatica, aiutando l'organismo a curarsi da raffreddori e mal di gola.

il Formitrol ci aiuta!

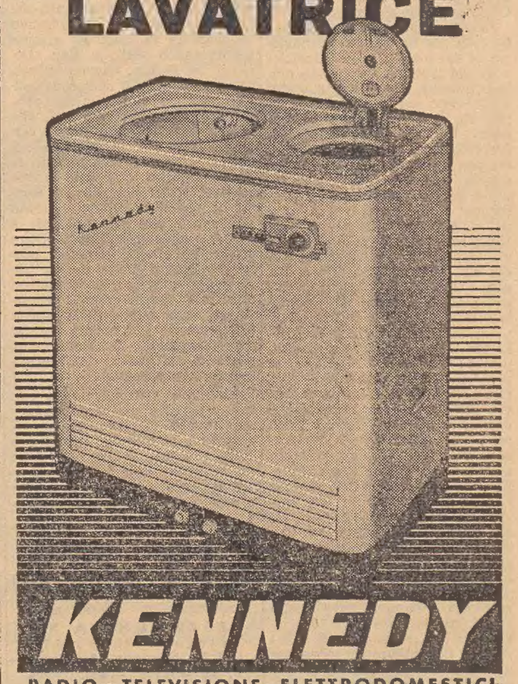
DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

QUALITA': vasca di acciaio inossidabile... non più macchie di ruggine nel bucato!

SICUREZZA: quando si apre il coperchio la centrifuga si ferma...

PREZZO: lire 105.000

distinguono la nuova LAVATRICE



KENNEDY

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI

IN TRIESTE PRESSO:

Ditta MILLO RADIO - Via dell'Orologio 6
» UNIVERSAL BACCHELLI - Corso Garibaldi 4
» RADIO S. GIUSTO - Via Guardiella 21
» ROSSONI L., Casa Macchina - Via S. Caterina 9
» URSINI G. - Via S. Vito 5
» RADIO MOZ Via Foschiatti 4

LIBRI RICEVUTI

«L'Africa aspetta il 1960»

L'Africa aspetta il 1960 di Angelo Del Boca. — L'11 dicembre De Gaulle sarà a Saint-Louis del Senegal per cercare di salvare la «Communauté» e per concedere forse l'indipendenza alla Federazione del Mali. Per impedire altre sanguinose sommosse, il Belgio sta elaborando in tutta fretta un piano per l'indipendenza del Congo. Con il 1.o gennaio diventerà indipendente il Camerun. Lo seguiranno, sulla via della libertà, il Togo, la Somalia e la sterminata Nigeria. E l'Africa sarà una delle punte d'attualità per tutto il 1960, anno in cui si tradurranno in decisioni e gesti politici i fermenti che stanno maturando sempre più consapevolmente. Già a condannare gli esperimenti atomici nel Sahara e a chiedere l'interdizione delle armi nucleari, si è levata una voce nuova, quella di Kwame Nkrumah, «premier» del Ghana. L'appello in sè, dopo quelli del filosofo inglese Bertrand Russell, del «Santo laico» Albert Schweitzer, di migliaia di scienziati di ogni nazione, di autorità religiose di ogni fede, non assume una particolare importanza, ma ne acquista una grandissima sul piano storico, manifestandosi come uno dei primi solenni atti dell'Africa indipendente, di questo immenso continente che sta liberandosi degli ultimi ceppi del colonialismo e intende far ascoltare la propria voce, mettere in guardia il resto del mondo. D'ora innanzi, si dovranno fare i conti anche con i duecento milioni di africani, fino a ieri umiliati o ignorati. Kwame Nkrumah, che di questa emancipazione dell'Africa è uno dei maggiori artefici, non limita i suoi sogni alla completa liberazione del continente, ma intende unificarlo, costituire con esso un «Terzo Mondo» in grado di entrare in competizione con gli altri blocchi mondiali. Il 1960 costituisce, nel processo di emancipazione e di unificazione dell'Africa Occidentale — che è la regione dove si sta, per così dire, facendo la prova generale dell'unificazione dell'intero continente — una data memorabile, perchè altri 40 milioni di africani, in quest'anno mitico, andranno ad aggiungersi agli 80 milioni che abitano in dieci paesi già indipendenti. Alla vigilia di questo avvenimento decisivo, il giornalista e scrittore Angelo del Boca ha percorso tutti i paesi dell'Africa Occidentale, dal Senegal al Congo, per rendersi conto degli aspetti di una rivoluzione che si annuncia fra le più colossali finora registrate. Partendo da Dakar, Del Boca ha visitato dieci paesi, percorrendo con tutti i mezzi circa 30 mila chilometri. Ha sostato nelle capitali (città nuove che si aprono la strada nella foresta), dove ha preso contatto con i «leaders» politici, con i rappresentanti dell'«intellighenzia» africana, con i vecchi e i nuovi rivoluzionari. Si è inoltrato nell'interno dei vari paesi per avere un quadro completo della situazione economica e sociale. Ha ascoltato i dibattiti dei congressi e ha osservato cerimonie di una Africa che muore. *L'Africa aspetta il 1960* — che esce in questi giorni nella collana «Cose d'oggi» dell'Editore Bompiani — è il risultato di questa lunga e minuziosa inchiesta, una piacevole fusione di elementi narrativi con la più precisa informazione. Vediamo così uscire dalle pagine di questo rapporto personaggi come Leopold Senghor, Sékou Touré, Houphouet-Boigny, Kwame Nkrumah, Félix Moumie, che non sospettavamo che l'Africa possedesse. Rivoluzionari abili e coraggiosi, uomini politici che non hanno nulla da invidiare a quelli europei, letterati finissimi, poeti che alternano nei loro versi amore e odio, comprensione e risentimento. L'autore li ha avvicinati e ce ne fornisce un ritratto minuzioso e umano: ci fa accostare ai personaggi che troveremo sempre più spesso nelle cronache politiche del mondo di domani. Ma l'apporto più prezioso di questo libro è lo studio che Angelo Del Boca fa sui destini del Continente Nero, l'esame del nuovo tipo di socialismo scelto dalle nuove «élites» africane. Ottimista, egli conclude il suo saggio affermando di credere che l'Africa non sarà anti-bianca e che ha, anzi, un messaggio di pace da trasmettere agli altri paesi. Il libro, che è illustrato da molte fotografie e da un numero rilevante di cartine geografiche, porta in appendice una serie imponente di note che fanno di quest'opera un'indispensabile fonte di consultazione, un'opera fondamentale in un momento decisivo, quanto di più esauriente si possa scrivere oggi nel mondo sull'argomento.

○

R. Weilbacher - R. Palmisano - *Manuale di igiene navale per medici di bordo* - Ed. Minerva Medica - Torino - pp. 228 - L. 4000.

○

Tiburzio Rean - *La mia romanzesca fuga* - Tip. E. Duc - Aosta - pp. 150 - L. 800.

○

Gino Ferretti - *L'uomo nell'infanzia* - Edizioni Giuseppe Malipiero - Bologna - 2 volumi di complessive pp. 490 - L. 4000.

○

Beowulf - Poema eroico anglosassone - Introduzione, traduzione e note a cura di Cesare G. Cecioni - Ed. Malipiero - Bologna - pp. 160 - L. 1200.

○

Riccardo Macchi - *Appuntamenti con la gloria e qualche idillio* - Ed. Ceschina - pp. 268 - L. 1000.

CRONACA DELLA CITTA'

LAVORI COMUNALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

Strade, scuole e servizi pubblici in un programma di oltre tre miliardi

Grande impulso alla sistemazione della viabilità con pavimentazioni e con nuovi allacciamenti

Un imponente programma di lavori pubblici è stato proposto dalla Ripartizione XII del Comune per l'esercizio finanziario 1.o luglio 1960-30 giugno 1961. Si tratta di opere per complessive lire 3 miliardi 299 milioni, che formano il progetto di piano finanziario per lavori pubblici alla cui preparazione hanno dedicato la loro opera l'assessore competente geom. Geppi e il Sindaco. La discussione sul piano stesso, che ieri è stato trasmesso ai consiglieri comunali, avrà luogo dopo l'esaurimento della discussione riguardante il bilancio di previsione per l'esercizio 1960.

La prima parte delle opere proposte assomma ad un importo di 3 miliardi di lire. In essa il settore stradale occupa la parte preminente, sia per opere nuove sia per opere di completamento. Fra le prime è compreso il nuovo tratto di viale Campi Elisi, fra l'innesto della via Schiaparelli e la via San Marco. Per tale opera è prevista anche la costruzione di un manufatto ferroviario, a cura di quell'Amministrazione, riguardante la costruenda linea di circonvallazione; il nuovo cavalcavia avrà una luce di 18 metri. Sarà pure costruito il terzo lotto di via dell'Istria, dopo di che sarà resa funzionante l'importante arteria della quale finora sono stati completati i primi due tronchi. E' stato previsto inoltre il prolungamento della via Barbariga, la costruzione della strada di accesso alla nuova chiesa di San Lorenzo Martire in Piani Sant'Anna, la costruzione di una nuova strada per collegare viale Miramare con il rione di Gretta (per la quale è stato stanziato un primo importo di lire 50 milioni); lo allungamento della via Madonizza, completandone la fognatura e i marciapiedi. E' stato pure previsto l'importo per la costruzione della strada di accesso alla chiesa che dovrebbe sorgere a tergo della via Hermet, presso via Murat, al posto di quella progettata in piazza Carlo Alberto. Tale strada dovrebbe costituire in pratica il prolungamento della via Picciola. Un importo di 240 milioni di lire è stato fissato inoltre per la fognatura, la pavimentazione e la formazione dei marciapiedi della via Valmaura, Ratto della Pileria e via dei Macelli.

Fra le opere di completamento è compresa la riparazione di numerose strade e piazze, con il rinnovo radicale della pavimentazione. Fra di esse sono comprese la strada per Longera, che sarà allargata e completata con marciapiedi e fognatura; la via S. Caterina, la via Venezian, da via Cavana alla Riva N. Sauro (con marciapiedi); le vie Bramante e S. Giusto, con marciapiedi e fognatura; la via Diaz con le vie Pozzo del Mare, Mercato Vecchio e Orologio, compresi marciapiedi; la via Foscolo fra via Oriani e via Parini (compresi marciapiedi); la via Gatteri, fra viale XX Settembre e via Ginnastica; via Brunner fra viale XX Settembre e via Slataper; il tratto terminale di via Buonarroti; via del Pratello e un tratto di via Apiari fino alla via Davis; la strada in località Stoie a Longera (con fognatura) e l'ultimo tratto che porta alla statale n. 14.

Il rinnovo radicale della pavimentazione è previsto inoltre per le seguenti vie: via Ponziana, fra via Gavardo e il ponte di via Orlandini; via d'Isella, fra via Orlandini e via Abro; via Cologna Montefiascone, da via Severo all'abitato di Cologna M.; via Moreri, dai cubetti esistenti per circa 350 metri; strada d'Aurisina, fra la stazione di Miramare e il nuovo raccordo eseguito dalla Selad a Grignano; via Solitro.

Il trattamento in conglomerato bituminoso, con la formazione di un manto antisdrucciolevole del tipo già impiegato nelle principali vie cittadine, è stato previsto per le seguenti arterie: via di Servola, da via Baiamonti alla chiesa; via Genova, secondo lotto strada del Friuli, circonvallazione di Gretta e strade adiacenti, via Ippodromo e piazzali antistanti l'Ippodromo e la Fiera; via Flavia dal cippo comunale al piazzale Valmaura, comprese le laterali; via Capitolina; via Beccaria, Cicerone, Giustiniano, Foro Ulpiano, strada di Cattinara dal piazzale Ippodromo alla camionabile «S. S. 202» (Triestina); viale Gessi, compresa parte delle vie Hermet, Murat e Tagliapietra; via Teatro Romano; le rive da corso Cavour a riva Gulli, compreso il lato a mare; via Farneto e via Marchesetti (primo lotto); via Santa Teresa e largo Roiano; via Veronese e via Besenghi, da via San Giacomo in Monte a via Navali; passeggio S. Andrea, da via Cesare al viale Gessi; via Università, Bonaparte e Montfort; via Raffineria e piazza Garibaldi (completamento); via d'Angeli, da strada di Rozzol a via dell'Eremo. Solo per tali pavimentazioni in conglomerato bituminoso l'ammontare della spesa prevista è di lire 192 milioni di lire. Sono stati previsti inoltre 120 milioni di spesa per aperture obbligatorie di strade per nuove costruzioni scolastiche e popolari, quando si renderanno necessarie.

Particolare rilievo va attribuito al progetto di costruzione di un nuovo autoparco, con annesse officine per la Nettezza Urbana, che sorgerà in via dell'Istria. Il primo lotto di tali lavori comporterà una spesa di 200 milioni. Pure rilevante è lo importo che si riferisce all'estensione della nuova fognatura alla zona fra il corso Garibaldi, le vie Oriani, Molino a Vento, Industria, S. Giacomo in Monte e la galleria Sandrinelli, per complessivi 85 milioni di lire. Sarà procedtuo inoltre alla esecuzione dei lavori complementari per la costruzione dello stabilimento di cernita delle immondizie (importo lire 50 milioni).

Nel settore edilizio importanti novità sono annunciate nella costruzione di nuove scuole. Nel piano infatti è inserita la scuola media ai Campi Elisi (75 milioni), la scuola media di Roiano (75 milioni), la scuola elementare di Chiadino S. Luigi (140 milioni), la scuola elementare «Duca d'Aosta» (140 milioni), la scuola elementare a San Giovanni (120 milioni) e la scuola materna di Grighano (50 milioni). E' prevista inoltre la costruzione della nuova tripperia al macello comunale di San Sabba (28 milioni), la costruzione di un bagno con annesso lavatoio a Contovello (25 milioni). Pure inserita nel piano è la costruzione di un nuovo bagno pubblico in grado di conglobare gli esistenti bagni di via Manzoni e via Veronese. Tale progetto non appare di facile realizzazione e prevede lo impiego di 250 milioni di lire. Per l'importo di 220 milioni è previsto un progetto per il Conservatorio «Tartini».

Queste le opere più importanti. Sono da aggiungere inoltre gli importi previsti per l'acquisto di terreni in dipendenza dell'attuazione del Piano regolatore, per la costruzione di nuove scuole, nonchè per la posa di condutture elettriche, gas, acqua per case economiche e popolari.

Allo studio provvidenze per i nostri Cantieri

I Ministri Ferrari Aggradi e Tambroni sono stati incaricati dal Comitato interministeriale delle Partecipazioni Statali di approntare un programma supplementare di costruzioni navali per andare incontro agli stabilimenti cantieristici, in seguito alla crisi che affligge la Marina mercantile in tutto il mondo. A quanto si è saputo da fonti attendibili nel programma suddetto sarebbero disposte provvidenze anche per i cantieri triestini e monfalconesi.

Completato lo stanziamento per la gestione dell'Aeroporto

Ha avuto luogo ieri a Gorizia una riunione dei rappresentanti degli Enti pubblici delle province di Trieste, Gorizia e Udine aderenti al Consorzio per l'aeroporto giuliano di Ronchi. L'Amministrazione provinciale di Gorizia ha deliberato lo stanziamento di 4 milioni a favore del Consorzio stesso, con il quale importo è stata raggiunta la quota di 40 milioni che garantisce le spese di gestione per il periodo trentennale. In tale modo deve ritenersi completato il piano finanziario per il Consorzio. Dovrà ora essere definitivamente fissata la gestione dell'aeroporto in ogni dettaglio, dopo di chè saranno perfezionate le delibere dei diversi Enti pubblici.

Commemorato Toniolo dal Ministro Gonella

Ieri sera nella sala del Ridotto del Teatro Verdi il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Guido Gonella, ha tenuto per il Centro culturale «G. Papini» la celebrazione della figura e dell'opera di Giuseppe Toniolo, il massimo cultore italiano di sociologia cristiana.

Presentato dal presidente del Centro «Papini», avv. Lino Sardos Albertini, l'oratore ha ricordato la figura dell'economista e del docente universitario mettendo in rilievo come si debba al Toniolo la fondazione della scuola sociale cristiana. Egli elaborò una geniale dottrina sociologica imperniata sul concetto di incivilimento inteso come sintesi di valori religiosi, morali ed economici.

CON UN INTENSO PROGRAMMA

Stamane a Trieste il Ministro Togni

L'inizio dei lavori per la circonvallazione ferroviaria - Incontri con gli esponenti locali

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Togni darà oggi il via a una delle più imponenti e impegnative opere che mai siano state realizzate a Trieste; il traforo di cinque chilometri e mezzo per la circonvallazione ferroviaria, per un onere di sette miliardi e 100 milioni di lire. I lavori saranno completati in quattro anni.

L'on. Togni giungerà stamane alle 7.45 direttamente da Roma e sarà ricevuto alla stazione ferroviaria dalle autorità locali; alle 8 assisterà alla Messa nella chiesa di via Sant'Anastasio e alle 9 avrà un primo incontro con le autorità in Prefettura. Alle 10.30 il Ministro dei Lavori Pubblici e le autorità assisteranno al primo colpo di piccone per il traforo della circonvallazione, in Gretta; l'inizio dei lavori sarà benedetto dal Vescovo mons. Santin.

In onore dell'illustre ospite una colazione sarà offerta a mezzogiorno all'«Excelsior». Il programma pomeridiano prevede la visita al Borgo San Sergio alle 16 e la posa della prima pietra della scuola d'avviamento alla Rotonda del Boschetto.

Successivamente, alle 17.30 il Ministro Togni avrà contatti con gli esponenti della DC triestina nella sede di piazza San Giovanni, e alle 18.30 riceverà in Prefettura gli esponenti dell'Unione dirigenti d'azienda, delle Autovie Venete, il Magnifico Rettore e i dirigenti dell'Opera per l'Assistenza ai profughi Giuliani e Dalmati, con i quali esaminerà i dettagliati problemi nei rispettivi settori che rientrano nella competenza del Ministero dei Lavori Pubblici. Il Ministro ripartirà per la Capitale alle 22.12.

Accompagneranno l'on. Togni i più alti funzionari del Ministero, dell'Anas, dell'ufficio viabilità e dell'ispettorato generale per le nuove costruzioni ferroviarie.

Autolinea per Aidussina

Martedì 1 dicembre sarà ripresa l'autolinea per Duttogliano-S. Daniele-Vipacco-Aidussina, con partenza dalla Stazione Autocorriere alle ore 6.45. Informazioni presso gli Uffici Viaggi e Biglietteria C.I.T.

In un albergo fenomeni a ripetizione

Il Mago d'Italia, radiestesista scruta scientificamente con terapia magnetica: migliaia sono stati i beneficati con la sua forza magnetica. Egli sa risolvere misteriose situazioni che trovano in lui lume e soluzione. Riceve ancora per qualche giorno all'Albergo Corso tel. 38988 Trieste, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, anche festivi.

Gita sciatoria e soggiorni invernali

L'UTAT organizza una gita sciatoria a Campitello di Cornelico nei giorni 6-7-8 dicembre.

Sono pure disponibili ancora alcuni posti per gite e soggiorni di Natale - Capodanno - Epifania.

Prenotazioni fino all'esaurimento dei posti presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Natale sul Garda e S. Silvestro a Vienna

Per i non sciatori l'UTAT ha organizzato una breve gita sul Lago di Garda dal 25 al 27 dicembre, in pullman riscaldato.

Dal 30 dicembre al 3 gennaio viaggio a Vienna in treno.

Prenotazioni fino all'esaurimento dei posti presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CON UN NUOVO FINANZIAMENTO

Verrà raddoppiata la produttività della Cartiera

Sviluppati anche gli impianti termoelettrici

In campo industriale si è appresa la confortante notizia dell'ulteriore potenziamento che la Società Cartiera del Timavo si propone di dare al grande stabilimento sorto a San Giovanni di Duino. Consta infatti che la società ha deciso di raddoppiare la potenzialità produttiva della cartiera e di sviluppare anche gli impianti termoelettrici già in attività accanto a tale stabilimento. Il finanziamento che allo scopo sarebbe stato richiesto al Fondo di rotazione viene indicato dell'ordine dei tre miliardi e mezzo o quattro miliardi di lire cifra che eloquentemente prospetta l'entità della nuova iniziativa, quando si consideri che tale finanziamento costituisce solo parte della spesa preventivata (di norma infatti il finanziamento del Fondo rappresenta la metà dell'investimento complessivo).

La nuova inziativa non può essere accolta che con il massimo favore ed interesse negli ambienti economici triestini e della regione, anche perchè in tal modo si viene ad allargare notevolmente la già cospicua attività del complesso industriale della zona nella quale sono occupate migliaia di persone.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni

PIAZZA UNITA' N. 6

Telefoni 24-793 24-796

C.I.T. Stazione Autolinee P. LIBERTA' - Tel. 24 006

AIDUSSINA giorn. dall'1-12.
BOLZANO-MERANO giornal.
FIUME giornaliera ore 7 e 17.30.
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA lun., merc., ven., 21.
MILANO giornaliera ore 9 e 21.
SESANA-LUBIANA gior. 7.15
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 14.3, minima 11.1; umidità 86 per cento; temperatura del mare 13.2; pressione mb. 1022.4 in lieve diminuzione; vento km. 2 da S-O.

Oggi: S. Saturnino. — Il sole sorge alle 7.21, tramonta alle 16.24. La luna nasce alle 5.49, tramonta alle 16.07.

Maree. — OGGI: alta alle 8.06, cm. 58 e alle 21.17, cm. 35 sopra il l. m.; bassa alle 14.59, cm. 58 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 8.41, cm. 58 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: INAM, piazza Oberdan 2; G. Papo, Chiadino in Monte 1095 (San Luigi); Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 marinaio, turno 125; 1 giov. cop. I, prec. 32; 2 fuochisti, turno 116, prec. 73; 1 garzone camera II, prec. 51; 1 piccolo camera, turno 40.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	5	56	53	59	14
CAGLIARI	25	68	6	88	8
FIRENZE	65	23	51	71	57
GENOVA	69	51	47	52	28
MILANO	30	12	19	68	17
NAPOLI	2	28	51	37	3
PALERMO	29	64	55	50	25
ROMA	81	86	87	23	35
TORINO	52	63	67	1	7
VENEZIA	54	58	64	6	17

ENALOTTO:
1, 1, 2, 2, 1, 1, 1, 2, x, x, 1, 2

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti due dodici, undici undici e 125 dieci.

Due undici a Trieste, anonimi, uno su scheda doppia e l'altro su scheda sestupla, giuocate rispettivamente presso il Banco lotto di via Giulia 9 e presso la rivendita tabacchi di Capo di Piazza.

La direzione dell'Enalotto comunica: incasso lire 130.789.920. I dodici sono stati tre e riceveranno ciascuno lire 6.103.529. Gli undici sono stati 181 e percepiranno ciascuno lire 75.872.

LE ORE DELLA CITTA'

Appello al buon cuore

Ancora una volta ci rivolgiamo al buon cuore dei nostri lettori, per aiutare una famiglia che si trova in condizioni disperate. Non è la sola, purtroppo, a bussare alla porta della nostra redazione, ma fra tante è quella con cui la sorte è stata forse più matrigna. E' stata una mamma, Ines Serdoz, che a mezzo nostro ha voluto fare appello ai nostri lettori, per uscire da uno di quei casi che la vita a volte pone come problemi insolubili senza l'aiuto altrui. Si tratta di una famiglia che si sostiene con il povero stipendio del padre, bracciante avventizio, e che non può far fronte alle spese che richiedono le cure per uno dei figli, ammalato di tbc cronica, nè per l'altro, il più piccolo, costretto da quattro anni a letto con idrocefalia. Questa povera famiglia è in arretrato di quattro mesi con il pagamento dell'affitto, è in arretrato anche con il canone della luce, acqua e gas, e per impegni pendenti è imminente il sequestro dei mobili della loro cucina. Tutto ciò può dare un quadro abbastanza veritiero, anche se non adeguatamente rispondente alla cruda realtà, della situazione in cui si trova la famiglia che segnaliamo. Con 43 mila lire Ines Serdoz potrebbe far fronte agli impegni più urgenti. Vogliono i nostri lettori ancora una volta dimostrare il buon cuore e la generosità di Trieste?

Tutto Parker

tutto l'assortimento stilografiche Pelikan, Watermans ecc., i più graditi oggetti da regalo troverete nel negozio specializzato più attrezzato della città, che vi ricorda: un inchiostro potete comperarlo ovunque, la stilografica di fiducia solo presso la *STILO tecnica*, via Carducci 29, tel. 38852.

Daisy Tudor

ha preparato per voi una mostra di oggetti deliziosi che parleranno del vostro buon gusto a chi li riceverà. Sino a tutto dicembre dalle 16 alle 19.30, nell'atelier di via S. Nicolò 22 (II p.).

Bambi a 790.-

è la pantofolina con disegnato il Bambi che potrete regalare per S. Nicolò ai vostri bambini e che troverete assieme ad un vasto assortimento di stivaletti con la pelliccia, al negozio Bimbiscarp in via Battisti 15.

Situazione imbarazzante

fare un regalo: S. Nicolò vi suggerisce un'idea: per signora una borsetta in vitello, in vellùto od in cuoio. Per uomo: uno dei tanti oggetti in pelle: cintura, portafoglio, portachiavi, portasigarette, portamonete o borsa portatutti, che troverete in un bellissimo assortimento alle Pelletterie Cattaruzza in via Battisti 13.

Al «Rouge et Noir»

del Savoia Excelsior Palace oggi e domani ultimi giorni del complesso *«Silvano»*. Martedì 1.o dicembre debutto del *«Quartetto W.I.R. Boys»* con la cantante *Rita Toscano*.

Ballo alla Ginnastica

Il consueto trattenimento danzante con la nota brillante orchestra si svolgerà oggi dalle ore 17 alle ore 20.30. Si accede con invito o tessera sociale.

S. Nicolò al C.M.M.

Con domani, 30 corr., avranno inizio presso la Segreteria del Circolo Marina (tel. n. 37732) le prenotazioni per la festa di S. Nicolò dedicata al mondo dei piccoli.

Migliaia di persone

sono indecise sulla scelta di un regalo per S. Nicolò. Vi diamo un buon consiglio: fate regali utili, scegliendo fra i mille modelli di calzature per uomo, signora e bambino che la *Calzoleria Viale* (XX Settembre 18) vi offre, in un assortimento selezionato per qualità e prezzi.

Il televisore d'oro

Non il chicco, ma un televisore d'oro a chi acquisterà entro dicembre il televisore da *Radio Ursini*, via S. Vito 5, che oltre alle ben note marche Kennedy, Damaiter e Unda offre una garanzia di assistenza tecnica assoluta. Facilitazioni.

Letterine a S. Nicolò

Tutti i bambini possono ritirare gratuitamente le speciali letterine per S. Nicolò presso il negozio *Orvisi-Buchbinder*, via Ponchielli angolo via S. Lazzaro, ed imbucarle nella apposita cassetta. Anche oggi il negozio è aperto, con ingresso libero, per la grande esposizione interna dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Per S. Nicolò

la Camiceria *«Lydie»*, viale XX Settembre 8, offre lo sconto speciale del 20% su tutti gli articoli di camiceria per uomo e signora. Approfittate: è tutta merce di provata fiducia e di indiscussa qualità.

Un abito gratis

Ricevere la confezione di un abito gratis non succede spesso, ma *Luci* confezionerà gratuitamente un abito a tutte le signore che ordineranno entro dicembre un mantello invernale scegliendo la stoffa nel suo negozio di via Gatteri angolo via Crispi.

Mamme all'inferno

e bambini in Paradiso: così si potrebbe sintetizzare la situazione che, alla vigilia di S. Nicolò, regna nel grande emporio in plastica *Essebì* (via S. Francesco 14, a fianco del cine Arcobaleno). Un meraviglioso assortimento di giocattoli, per bambine e maschietti di tutte le età, dai neonati in su, a prezzi ridicoli: dalle bambole ai trenini, dai camion alle costruzioni, dagli strumenti musicali ai giochi di pazienza, e tutto in plastica, infrangibile, estremamente conveniente. Convincetevene oggi visitando la grande esposizione interna, con ingresso libero dalle 9 alle 13.

A sole 100 lire per volta

con salvadanaio elettrico i migliori televisori del mondo. Concessionaria di vendita *Philips, Siemens, Atlantic, Admiral*, ecc. *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, tel. 90-552 dispone di tutti i modelli 1960, e tutti predisposti per la ricezione del canale UHF. Visitare *Radiobacchelli*, è nel vostro interesse!

«Orlane»

è lieta di annunciare che una sua esteticienne sarà a disposizione delle gentili signore per consigli e trattamenti dei suoi famosi prodotti *al polline di orchidea*, da domani al 5 dicembre presso la Profumeria Mimosa di Nicolò Rabusin, in via Roma 14, tel. 28-622.

Tappeti persiani

delle migliori qualità a prezzi imbattibili in vendita presso la ditta Taccari in via Cicerone 4.

TV di giorno

e di notte senza alcuna regolazione! Solo in via Machiavelli 1/B potete vedere i nuovi modelli 1960 dei televisori germanici *«Blaupunkt» Bosch* a cellula fotoelettrica che provoca la regolazione automatica del video con qualsiasi condizione di luce ambientale.

Gite per Capodanno

dal 31-12-59 all'1-1-60 a Fiume, Abbazia, Parenzo. Iscrizioni all'Ufficio Viaggi AURORA, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243 fino al 16-12-59.

Esposizione lampadari

Oggi, dalle 13 alle 19.30, grande esposizione con ingresso libero da *Novalux* (Paganini 6, di fianco a Sant'Antonio) il negozio specializzato in lampadari moderni e Boemia, appliqués, ceramiche artistiche, vasi, soprammobili, ecc. in una scelta veramente straordinaria, a prezzi di concorrenza.

Nessun articolo

si presta all'inganno e alla mistificazione come la maglieria intima. Per questo motivo dovete sempre rivolgervi a marche di provata fiducia e di indiscussa qualità. *«Hanro» «Zegna» «Vertex»*: tre nomi tre garanzie! Presso Camiceria Botteri, Corso Italia 8.

Amex - Famatex - Botex

le tre camicie per l'uomo elegante e raffinato che s'impongono per le loro indiscusse qualità di tessuti e per il loro impeccabile taglio! Sempre aggiornatissime nelle ultime novità le troverete presso la Camiceria Botteri di Corso Italia 8.

Anita De Rosa accetta:

buoni O.V., Cantieri, AFRA, ecc. anche per le confezioni col vostro tessuto. Soltanto in via S. Spiridione 8.

«Arianna»

la modisteria di via Battisti 15, avverte le gentili Signore e la spett. Clientela che nelle sue vetrine presenta una completa scelta delle ultime novità di modelli per signora e bambini. Ai piccoli clienti, la *«Modisteria Arianna»* mette a loro disposizione dei graziosi doni.

Tè danzanti

tutte le domeniche e feste, dalle 16 in poi all'Albergo «Obelisco» di Opicina. Telefono 21131.

Camicie Bonser

la camicia che ha per ogni misura la sua esatta lunghezza di manica! E' in vendita *esclusiva* presso la Camiceria Botteri di Corso Italia 8, dove troverete pure le rinomate camicie *«Ameer»*, *«Famatex»* e *«Botex»*.

Da Mode Bianca

via S. Caterina 7 (tel. 36398) nuovi arrivi degli ultimi modelli di mantelli invernali d'alta moda. Prezzi convenienti anche per cappelli, vestiti, fiori, borse in velluto. Vasto assortimento di fazzoletti. Osservate oggi le vetrine e la mostra interna.

Consulenza automobilisti

Per visti per la Jugoslavia, passaporti, revisioni, collaudi, conversioni patenti auto e per certificati in genere, rivolgersi all'*Agenzia Lorenzi*, via S. Lazzaro 17, tel. 24-245. Servizio celere nel disbrigo delle pratiche presso i diversi uffici.

Lampadari di stile

moderno e classico, delle rinomate case italiane ed estere, in vastissimo assortimento da *Balcor*, via S. Maurizio 2, I piano. Facilitazioni di pagamento.

Olivetti lettera 22...

la macchina da scrivere più venduta nel mondo. Unico Rivenditore autorizzato a Trieste: Negozio *Elettronica*, via Mazzini 16 tel. 29477. Le migliori condizioni di vendita.

20% 20% 20%

Continuano gli sconti eccezionali su tutta la produzione 1960 Radio e TV, da *Radio Alabarda*, viale XX Settembre 7, telefono 93760.

Radio-fono-TV Philips

Sono arrivati gli ultimi modelli della produzione *Philips* 1960 nel campo TV, radio, giradischi, ecc. Visitate questi gioielli presso la Ditta *Pietro Delponte*, vi Timeus 12, che vi darà la più ampia assistenza e vi darà ogni facilitazione per l'acquisto.

I mobilieri triestini

hanno riaperto la loro Mostra Permanente presso i padiglioni della Fiera di Trieste con ingresso in via Settefontane, dove espongono la loro produzione offrendo al pubblico la convenienza dell'acquisto diretto dal produttore al consumatore. Si può qui trovare un bellissimo assortimento di stanze da letto e pranzo, cucine e cucinette, tinelli soggiorni e salotti, letti-stipo e armadi combinati, ingressi e attaccapanni in genere. Inoltre presso la stessa vengono forniti gratuitamente su richiesta, dopo un eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prima di fare qualsiasi acquisto è consigliabile fare una visita a questa Mostra della produzione triestina del mobile che osserva il seguente orario: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9-13.

Svendita per cessazione

di commercio, da *Bini Veste - via Imbriani 6* - troverete paletò, soprabiti, vestiti, giacche, calzoni per uomo e signora a prezzi strepitosi. Sono occasioni veramente eccezionali. Osservando le nostre vetrine acquisterete. Visitate - *Bini Veste - Imbriani 6.*

I televisori

più interessanti dell'anno nella pregevole esposizione di *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, tel. 90-552. La migliore organizzazione di vendita e di assistenza tecnica della Regione. *Radiobacchelli* vi facilita l'acquisto alle più favorevoli condizioni!

Ballo al «Paradiso»

via Flavia, filovia 20 (telefono 99177), oggi «no stop» dalle 16 alle 24. Ingresso continuato a prezzo invariato. Orchestra «Golden Kisses». American bar col barman Alberto. Posteggio auto interno. E' la sala da ballo più grande e moderna di Trieste. Aria condizionata.

Ballo all'Ariston

Oggi dalle 20 alle 24, via Romolo Gessi 16 (Passeggio S. Andrea).

Lauree

All'Università di Roma, il nostro concittadino Franco Maranzana ha conseguito la laurea in scienze geologiche, discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. M. Fornaseri la tesi in geo-chimica. Felicitazioni.

— Alla locale Università il signor Ruggero Malaroda si è laureato in matematica e fisica discutendo una tesi di fisica sperimentale con il chiarissimo prof. Gianni Polani. Felicitazioni.

Specializzazioni

La dottoressa Giuseppina Zesiine Pes si è brillantemente specializzata in stomatologia presso la Università di Torino discutendo col chiarissimo prof. B. Roccia la tesi «I tumori delle ghiandole salivari». Alla neo specialista vivissimi rallegramenti.

— Il dottor Ferruccio Sergo si è brillantemente specializzato in stomatologia presso l'Università di Torino discutendo col chiarissimo prof. B. Roccia la tesi «I più comuni errori radiologici in stomatologia». Al neo specialista vivissimi rallegramenti.

Bambole

originali bellissime, animali in peluche, prezzi ottimi, negozio via Rossini 14.

Anita De Rosa

Il più vasto emporio vestaglie signora e bambini, il regalo utile per San Nicolò. Via S. Spiridione 8.

Calendari 1960

Ritardatari troveranno grandi disponibilità consegna immediata presso la Silcea, telefonare 50405.

Tè danzante all'Odeon

Oggi in via S. Lazzaro 16, tel. 36393, allietato dal «Los Jenas», dalle 16.30 alle 20.30. Sorteggio premi fra gli intervenuti. Ingresso con consumazione lire 250, indistintamente.

Da Mode Lya

Via San Lazzaro n. 2, I piano (sopra Upim). Continua la vendita dei cappellini di velluto in tutte le tinte e forme di moda a lire 2.800. Su tutti gli altri modelli sconto eccezionale del 20 per cento.

S. Nicolò per tutti...

doni per grandi e piccini, per ogni gusto, ad ogni prezzo alla *«Cartoleria abc»* e *«Nodi d'amore abc»*.

S. Nicolò per piccolissimi...

libri di favole e da dipingere, colori, costruzioni, giochi, pallottolieri, ecc.

S. Nicolò per ragazzi...

libri di avventure e fantascienza, album francobolli, mappamondi, compassi, penne stilografiche, ecc.

S. Nicolò per signorinette...

album per dischi, album ricordi e diari, servizi per scrivere, ecc.

S. Nicolò per «lei»...

portagioie con carillon, cornici e quadretti, miniature, portariviste, doni originali e novità, ecc.

S. Nicolò per «lui»...

servizi da gioco e da fumo, agende, servizi da scrittoio, ecc.

...insomma per tutti

l'indirizzo buono per un acquisto intelligente, è: *Viale XX Settembre 81-83, nei negozi «a b c»*.

Spettacolo pirotecnico

Questa impressione si avrà ammirando l'esposizione di gonne fantasia che *«Smart»*, Capo di Piazza 1, oggi presenta. Tra le varie fantasie nei tessuti shetland e mohaire, per la prima volta in Italia si vedranno gonne ricamate e tessute a mano originali greche, la gran novità di Parigi. Degna corolla a questo gioco di colori è la gamma completa di ogni tipo di magloncini di lana che perfettamente si accordano con le gonne.

Sono italiane

E' di moda presentare cravatte dalle più eterogenee etichette estere anche se le nostre cravatte mai come in questo momento imperano su tutti i mercati sia per il loro gusto cromatico che per la superiorità della qualità. *Marcello Salvagno*, Portici Chiozza, da trent'anni il *fine camiciaio* fa sapere che nel suo negozio si vendono esclusivamente cravatte italiane, che unite ai suoi classici prodotti di camiceria, maglieria ecc. fanno la delizia dell'uomo elegante. Vi ricorda poi che oggi nell'interno del negozio potrete ammirare la nuova collezione dei maglioni sportivi.

Trattenimenti danzanti

Al Circolo Unione degli Istriani, via Vecellio 6, dalle 16.30 alle 20.

Da Oscar Canarutto

l'oreficeria-orologeria di fiducia in via delle Torri 2, osservate il grande assortimento di articoli con novità per regali di S. Nicolò. Prezzi modici.

Magnadyne TV-Frassini

Attenzione! Non confondetevi: con i nuovi televisori 1960 della Magnadyne, la più grande fabbrica italiana, potrete ricevere il programma *senza ulteriori spese*, perchè il dispositivo è già incorporato. Visitatelì dalla concessionaria *ing. A. Frassini Succ.*, in viale XX Settembre 13. Massime garanzie e facilitazioni.

Una cucina di gran classe

A Trieste si mangia bene in molti posti, ma se si vuole gustare veramente una cucine di gran classe, con delle specialità essolute, bisogna accostarsi alla tavola del Ristorante «da Dante», frutto di trentennale esperienza appassionata. Troverete inoltre un servizio inappuntabile nell'ambiente più signorile ed accogliente della città.

Borletti punti perfetti

è un vecchio «slogan» che riassume un'autentica verità. Le macchine per cucire Borletti godono fama in tutto il mondo. Solidità, durata, perfezione tecnica: queste le tre qualità basilari. Presso la concessionaria Radiovalmaura, in via Valmaura 1 e via dell'Istria 129, potrete acquistare la «vostra» Borletti pagandola anche in 24 mensilità.

Ha avuto successo

l'«operazione» promossa da Radiovalmaura a proposito dei televisori «consegnati subito e... spiegati poi». Radiovalmaura infatti consegna immediatamente qualsiasi televisore scelto tra i cento modelli presenti nei negozi di via Valmaura 1 e via dell'Istria 129, consentendo che l'acconto venga versato entro il 30 dicembre 1959, e accordando rate mensili da L. 4.300 I televisori sono delle seguenti marche: Philips, Siemens, Voxson C. G. E., Radiomarelli, Phonola, ecc. Considerato il successo ottenuto nella vendita dei televisori, Radiovalmaura vuol far cosa grata ai suoi clienti estendendo il sistema e tutti gli altri articoli reperibili nei suoi negozi: e cioè a tutti gli elettrodomestici delle migliori marche mondiali. Per qualsiasi informazione potrete telefonare ai numeri 44140 e 73250. Una splendida occasione da sfruttare per San Nicolò!

PRETURA DI TRIESTE

Eredità giacente di Giorgio Bastianuto

Il 4 dicembre 1959 alle ore 15.30, in via Cadorna 4, avrà luogo la vendita al pubblico incanto dell'intera attrezzatura dell'esercizio di parrucchiere da signora («Salone Giorgio») con prezzo base di lire 500.000. In mancanza di offerte si procederà alla vendita in singoli lotti.

Per informazioni rivolgersi al sottoscritto curatore in via Coroneo 13, telefono 23860, dalle ore 5-7 pomeridiane.

Il curatore: f.to avv. Latini

Per gli ambienti chiusi
FAIR FRESH
Da CILLIA - Via Roma 20

...il suo nome conosco, vuoi conoscerlo tu?...

MODELLI ESCLUSIVI PREZZI IMBATTIBILI
ULTIMA MODA VIA FILZI 21

†

Nella tarda serata di ieri si è serenamente spenta

Maria Buzzi ved. Gabrielli

raggiungendo nell'eterna pace l'amato Consorte. Provati da recenti gravissimi lutti, il figlio GIULIANO con la moglie ELENA ANTONINI e gli adorati nipoti GIOVANNI e FRANCESCO MARIA, ne dànno il doloroso annuncio, anche a nome dei parenti tutti, e ne ricordano l'animo buono e generoso.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15.30, partendo dall'abitazione di via Rittmeyer 7.

Prendono parte al lutto le congiunte famiglie ANTONINI.

I dipendenti della Ditta BUZZI & Co. prendono parte al lutto del loro titolare dott. Giuliano Gabrielli per la morte della madre

Maria Buzzi ved. Gabrielli

che accanto al Padre, al Marito, al figlio, dedicò all'Azienda lunghi anni di operosa attività.

† Il giorno 28 novembre dopo breve malattia si è spento serenamente

Antonio Fozzer
d'anni 86
Vigile del fuoco in pensione

Ne dànno l'annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al medico curante dott. Parlato e alla buona Lina, per le continue e amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi 29 corr. alle ore 10.45 dal viale Sonnino 68.

† Il 27 corr. dopo lunga malattia cessava di vivere, la mia adorata mamma

Vittoria Lipoviz-Ulbel

La figlia WANDA addolorata ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 29 corr. alle 11

ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Preannunciata dal Rettore Origone la ripresa dei lavori edilizi all'Ateneo

Allo studio nuovi impianti di insegnamento - Sottolineata la gravità delle decurtazioni finanziarie agli effetti delle ricerche - La interessante lezione del prof. Martin

Nella consueta solenne cornice è stato inaugurato ieri ufficialmente l'anno accademico '59-'60. Nell'aula magna dello Ateneo erano convenute le maggiori autorità cittadine, il Commissario generale di Governo dott. Palamara, il Sindaco dott. Franzil, il Presidente della Provincia prof. Gregoretti, il primo presidente di Corte d'Appello dott. Casoli, il Procuratore generale della Repubblica dott. Grieb, il Vescovo mons. Santin, il Provveditore agli studi prof. Pugliarello, lo on. Sciolis, il comandante del Presidio gen. Vismara, il comandante dei carabinieri col. Mele, il comandante del Corpo di P. S. col. Gaieri, il commissario della CRI dott. Giordano, il comandante della Guardia di Finanza magg. Spaccamonti, il presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, il rappresentante della Capitaneria di porto, l'ing. Bartoli, il prof. Furlani, il comm. Padoa, numerosi consoli e addetti del corpo diplomatico ed altre autorità.

Ha parlato per primo il Magnifico Rettore prof. Origone, che dopo il saluto alle autorità ed ai convenuti ha commemorato le figure del prof. Luigi Caiani, incaricato di filosofia del diritto, e del prof. Almerico D'Este, membro del Consiglio di amministrazione. Il professore Origone ha quindi comunicato la nuova composizione del Consiglio di amministrazione ed il collocamento a riposo del direttore amministrativo dott. Violi, sostituito nel suo incarico dal dott. Ciabattini.

Passato ad esaminare i quadri della popolazione studentesca dell'Ateneo, l'oratore ha rilevato che gli iscritti al presente anno accademico sono 3209, con un aumento di 138 studenti rispetto allo scorso anno. Da segnalare anche che le nuove immatricolazioni hanno fatto registrare un aumento, sempre rispetto allo scorso anno, di 52 unità. Ci sono inoltre 14 iscritti alla scuola di perfezionamento e specializzazione in diritto del lavoro e della sicurezza sociale e 179 alla scuola per traduttori ed interpreti. Gli studenti stranieri sono 45, dei quali 25 greci.

Gli insegnamenti impartiti nello scorso anno accademico sono stati 335, con 16.177 lezioni. Da parte degli studenti sono stati superati 7.930 esami, mentre quelli mancati hanno fatto registrare la cospicua cifra di 1.164. Le lauree assegnate sono state 229, di cui dieci con pieni voti e lode. Sono stati assegnati inoltre un diploma di specializzazione e 34 titoli della scuola per traduttori ed interpreti.

Continuando nell'illustrazione delle attività dell'Ateneo, il prof. Origone ha rivelato che nell'ambito dell'Università sono state composte 389 pubblicazioni, di cui 22 in volume. Le comunicazioni a congressi e a convegni internazionali in Italia ed all'estero sono state 183. A questo proposito l'oratore ha annunciato l'abilitazione alla libera docenza di 13 studiosi: fra i nuovi togati, notati i concittadini prof. Riccardo Camber, prof. Cecilia Assanti, prof. Enzio Volli, prof. Giampaolo de Ferra.

Il Magnifico Rettore ha quindi proseguito il suo discorso con l'elenco dei numerosi convegni e seminari di studi ospitati dall'Ateneo, sottolineando quindi l'opportuno impiego di tutti gli stanziamenti finanziari concessi all'Università, che prevede anche una pronta ripresa dei lavori edilizi programmati e già iniziati; una parte delle nuove attrezzature è già stata consegnata. Per l'anno prossimo è previsto il completamento dell'impianto di riscaldamento, e la piena efficienza della Casa dello studente.

Il prof. Origone ha quindi fatto menzione della decurtazione dei contributi del Commissariato generale di Governo, portati da 80 a 23 milioni. Tale ridimensionamento, ha osservato il Magnifico Rettore, è tanto più grave, in quanto viene a colpire quasi esclusivamente le spese previste per lo acquisto di nuove attrezzature scientifiche e di libri per la biblioteca. E tali settori, ha sottolineato, sono di vitale importanza per la vita dell'Università.

Nel quadro del programma per il prossimo anno, il Magnifico Rettore ha annunciato l'istituzione nel nostro Ateneo di un importante corso di studi internazionale sui trasporti nel Mercato comune, cui parteciperanno docenti ed uditori di sei diversi Paesi europei.

Particolare interesse ha suscitato quindi l'annuncio che è allo studio la possibilità di impiantare nel nostro Ateneo un reattore nucleare da insegnamento a carica dell'Ideal-Standard, per il quale si sta trattando il finanziamento. Fra le nuove iniziative, ha continuato l'oratore, è in programma anche l'istituzione di un Centro di calcolo elettronico, per il quale sono già iniziate con il Ministero le trattative riguardanti l'apparecchiatura. Tali iniziative, ha concluso il Magnifico Rettore, dimostrano lo sforzo della nostra Università per adeguarsi alle nuove esigenze della scienza. Per la realizzazione concreta di questi progetti molto dipende dai finanziamenti che all'Università verranno concessi.

Il prof. Origone a conclusione del suo discorso ha dichiarato ufficialmente aperto l'anno accademico '59-'60.

Dopo il Magnifico Rettore ha preso la parola il nuovo tribuno degli studenti, Enzo Tornelli, che dopo aver brevemente ricordato la funzione della rappresentativa studentesca che si inserisce attivamente nelle strutture universitarie per una adeguata riforma della scuola ha ricordato le tappe principali del Tribunato durante lo scorso anno e la movimentata estate, riaffermando anche il concetto che il Tribunato vuole assumersi la responsabilità politica delle attività goliardiche culturali ed assistenziali, in collaborazione con i docenti.

Enzo Tornelli ha anche prospettato l'attività futura del Tribunato, che intende costituire l'istituto dello spettacolo e preparare la riforma delle singole facoltà attraverso la collaborazione fra docenti e segretariati di facoltà. Il tribuno ha inoltre lamentato le note decurtazioni dei finanziamenti, che vengono a colpire l'Ateneo nel suo massimo sforzo espansivo, ed in proposito ha chiesto a tutte le autorità la collaborazione per un'ampia campagna per ottenere finanziamenti adeguati. A questo scopo Enzo Tornelli ha inoltre sollecitato l'interessamento degli enti economici della regione.

Il prof. Leonida Martin ha quindi tenuto l'annunciata prolusione inaugurale sul tema «Dalla terra piana all'ipersfera celeste». Il prof. Martin ha ricordato con semplice linguaggio le conquiste astronomiche delle antichità, passando poi ad illustrare le nuove prospettive celesti che si sono aperte ai cannocchiali ed agli studi e alle scoperte rinascimentali. Lo oratore ha quindi affrontato la parte più impegnativa della prolusione, illustrando le moderne teorie astronomiche che hanno aperto nuovi campi di esperienza scientifica.

Al Magnifico Rettore prof. Origone è pervenuta una lettera del Ministro della Pubblica Istruzione sen. Medici, che rammaricandosi della sua forzata assenza, esprime tuttavia con fervidi accenti voti augurali per l'Ateneo triestino, chiamato a svolgere grandi funzioni nella nostra regione.

TENTATA UNA RAPINA IN VIA CORONEO

Selvaggia aggressione a un esercente che rincasa

Carabiniere in licenza insegue e acciuffa il malvivente

Il titolare di un pubblico esercizio si accingeva a rincasare l'altra notte dopo la chiusura del locale recando sè l'incasso d'una settimana, cioè poco più di 100 mila lire, quando è stato selvaggiamente aggredito da un malvivente intenzionato di rapinargli la cospicua somma.

Protagonista del drammatico e, come vedremo, movimentato episodio è stato l'esercente Giovanni Bianchin di 46 anni, abitante in via Coroneo 9, il quale è proprietario del bar «Astoria», sito in via S. Francesco 14. All'una egli ha chiuso il proprio locale e quindi si è diretto verso casa. Ma evidentemente un uomo lo stava spiando; forse ne studiava da tempo le abitudini, tanto da essere perfino a conoscenza che il signor Bianchin aveva in quel momento con sè la somma dell'incasso. Infatti, quando l'esercente ha messo piede nell'atrio di casa, il malvivente vi si trovava già, protetto dalle fitte tenebre. Doveva aver prima pedinato il Bianchin per sincerarsi che rincasasse effettivamente, e poi l'aveva preceduto di corsa per appostarsi dentro il portone in attesa che giungesse.

E' l'1.15 quando l'esercente verca la soglia del portone; avanza di pochi passi, al buio, per raggiungere l'interruttore della luce; ma prima di premervi il dito viene colpito violentemente al capo da un corpo contundente. Il colpo è forte, sferratogli alle spalle, ma il Bianchin supera il primo doloroso sbigottimento e riesce a reagire contro lo sconosciuto che appena vibratogli quel colpo sul capo gli si è gettato contro.

Il malvivente, che per non farsi scorgere dalla vittima doveva essersi prima nascosto nello spazio di due bottini delle immondizie, gli si è avventato contro disperatamente, intenzionato di abbatterlo subito, tramortirlo, per vuotargli le tasche in un baleno e dileguarsi prima che potesse riaversi dal dolore e dalla sorpresa.

Invece questo piano, che per realizzarsi doveva compiersi fulmineo, non gli è riuscito; la vittima ha avuto appunto una insospettabile reazione. Nella ombra dell'atrio è scoppiata una violenta colluttazione fra lo sconosciuto e l'aggredito. Quest'ultimo è riuscito infine a liberarsi del malvivente, scagliandolo a terra; ha avuto quindi il tempo di raggiungere l'interruttore ed accendere la luce, per vedere in volto il suo aggressore. Ma questi si è rialzato di scatto e per non mostrare il viso ha infilato velocissimo la porta e si è dato a una fuga disperata.

Entrambi erano feriti. Il fuggitivo sanguinava alla fronte; scese a precipizio la via Coroneo diretto verso via Carducci. Il Bianchin lo inseguì e a gran voce invocò aiuto; gridò ai passanti di fermare il fuggitivo. La gente si voltò a guardare lo strano inseguimento; la scena destò qualche curiosità, ma nessuno si pose ad inseguire il malvivente. «Ferma, ferma!», gridò l'esercente.

Un giovanotto vigoroso, che stava transitando in via Carducci, corse infine incontro all'inseguito e lo bloccò con una energica stretta. Il provvidenziale intervento del passante — si saprà poi che era un carabiniere in borghese, in licenza a Trieste — ha permesso pertanto la cattura del rapinatore. In quel momento passò per via Carducci un automezzo della polizia; il carabiniere fece cenno di fermare, consegnò entrambi, aggressore e vittima, agli agenti. Questi ultimi provvidero quindi a trasportarli all'Ospedale, dal momento che sanguinavano abbondantemente dalle ferite al capo. L'autore della drammatica aggressione venne identificato per il radiotecnico disoccupato Mario Cusmich di 36 anni, abitante in via Alfieri 3.

Il Cusmich è stato medicato all'astanteria assieme all'esercente; il primo presenta delle ferite lacero contuse alla bozza frontale sinistra e alla regione occipitale guaribili in otto giorni; stessa prognosi per il Bianchin, che ha riportato una ferita lacero contusa alla regione parietale destra. Nel frattempo sono stati avvisati del fatto i carabinieri del centro radiomobile, i quali hanno fatto intervenire al nosocomio per lo sviluppo delle indagini, i militi di una macchina della emergenza, avvertendoli per radiotelefono. E il carabiniere che ha acciuffato il Cusmich si è recato di propria iniziativa sul luogo dell'aggressione, e ha trovato sul pavimento dell'atrio dello stabile al n. 9 di via Coroneo l'oggetto mediante il quale il rapinatore aveva colpito la vittima al capo: è uno scalpello lungo una ventina di centimetri con l'estremità avvolta di stracci; ha rintracciato anche un paio di occhiali da vista e un berretto impermeabile, lasciati cadere dal fuggitivo.

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno quindi affidato il Cusmich ai colleghi della stazione di Cologna per il prosieguo delle indagini e degli interrogatori; ottenuta ieri pomeriggio la piena confessione dell'arrestato sulla sua effettiva intenzione di rapina, lo hanno associato alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Egli dovrà rispondere dei reati di tentata rapina e di lesioni personali dolose.

La «Sezione pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 22 gennaio e a scadenza sei mesi e 30 giugno se a scadenza tre mesi.



(«Giornalfoto»)

Il Magnifico Rettore dichiara aperto l'Anno Accademico

IERI ALLE ASSISE D'APPELLO

Confermata la sentenza all'uxoricida di Staranzano

Dovrà scontare otto anni di reclusione e tre di ricovero in una casa per minorati psichici



Maria Visintin

Maria Visintin, la giovane donna di Staranzano che il 24 agosto del '56 ha ucciso con una coltellata il marito, ha visto riconfermata ieri dalla Corte d'assise d'appello la sentenza che in precedenza l'aveva condannata a otto anni di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla perdita della patria potestà per il periodo della detenzione e al ricovero in casa di cura per un periodo non inferiore a tre anni dopo il tempo di reclusione. Alla lettura della conferma della sentenza, Maria Visintin, che si trovava in piedi al banco degli imputati, è svenuta, mentre alcuni suoi parenti che si trovavano fra il pubblico non potevano trattenere pianti di disperazione.

In mattinata la Difesa aveva continuato la sua arringa, svolgendo le argomentazioni presentate nei motivi d'appello. L'avv. Gefter-Wondrich aveva in particolare rilevato come Umberto Blasi, il marito della Visintin, la sera del delitto aveva aggredito la donna, e nella colluttazione che ne era seguita essa aveva dovuto difendersi. Restava alla Corte stabilire in quale misura la Visintin poteva portare la sua difesa, anche usando il coltello, e fino a che punto poteva tollerare che il marito la percuotesse.

Quanto alla premeditazione dell'omicidio, contestata in sede di accusa, e dedotta dal fatto che la Visintin aveva nascosto il coltello in camera da letto, la Difesa ha osservato che si deve entrare nella mentalità contadinesca dell'imputata, che è portata ad occultare in casa tutto ciò che è pericoloso e di un certo valore. D'altra parte l'avv. Gefter-Wondrich ha osservato che assieme al coltello la donna aveva nascosto anche altri oggetti, concludendo la sua arringa con la richiesta dell'applicazione delle pene previste per l'omicidio colposo, per la legittima difesa o per l'omicidio preterintenzionale con la massima applicazione delle attenuanti. Quanto al ricovero di tre anni in casa di cura, il difensore ne ha chiesto l'annullamento perchè in base alla perizia psichiatrica la imputata è stata riconosciuta socialmente non pericolosa.

Il P.M. da parte sua ha ritirato la richiesta dell'applicazione del provvedimento di due anni di condono a favore dell'imputata, in quanto tale provvedimento non è legato al delitto di uxoricidio.

La Corte ha riconfermato la sentenza dopo un'ora e dieci minuti di camera di consiglio.

Pres. Palermo, «a latere» Cariglia, P.M. Mayer, canc. Vascon; Difesa avv. Gefter-Wondrich.

Tratteneva le provvigioni

Con sei mesi di reclusione per appropriazione indebita è stato punito Giovanni Gessi, triestino, anni 32, già procacciatore d'affari per conto di Giovanni Soloperto. Il Soloperto è il gestore dell'insegna luminosa di via Carducci - portici di Chiozza, e il Gessi aveva lo incarico di acquisire pubblicità da apporre sulla insegna. L'accusa contestava al Gessi due reati: appropriazione indebita, in relazione a 13 mila lire che egli avrebbe dovuto versare al Soloperto in quanto incassate per suo conto; e truffa per circa 50 mila lire che egli avrebbe distratto a proprio profitto facendosi corrispondere le provvigioni del 30 per cento su contratti fittizi.

In seguito a maggiori acquisizioni, è risultato che non si trattava invero di truffa, poichè i contratti in questione non erano fittizi. Il Gessi, semplicemente, si limitava a incassare dai clienti senza nulla versare al Soloperto, per aver vantato nei suoi confronti vari crediti. Si era trattenute le somme appunto a questo titolo. Non è stato creduto e quindi condannato nei termini già detti.

NINO BOSCOLO TRADITO DAL SUO «HOBBY»

Oggi i funerali del «sub» morto in Piscina



Nino Boscolo

Si svolgeranno stamane i funerali di Nino Boscolo, il giovane che l'altro pomeriggio è stato folgorato da una sincope mentre nuotava sott'acqua nella vasca della Piscina coperta comunale. Vasta eco di cordoglio, specie negli ambienti sportivi e fra il personale delle Poste, ha destato la notizia della tragica fine del campione di nuoto subacqueo, il quale lavorava come impiegato presso l'ufficio corrispondenze e pacchi della Posta centrale e contemporaneamente si dedicava agli studi universitari; già diplomato in ragioneria, frequentava la Facoltà di economia e commercio.

Le drammatiche circostanze della disgrazia hanno suscitato viva impressione. Come noto, il Boscolo stava allenandosi in Piscina quando, nuotando sul fondo della vasca, è stato colpito da un blocco cardiaco determinato con tutta probabilità da una mancanza d'ossigenazione al cuore nel momento della completa espirazione.

Giovanni Luigi Boscolo (i familiari e i numerosi amici lo chiamavano «Nino») aveva 28 anni, ed abitava coi genitori in viale Miramare 9, nel modesto appartamento di una casetta per ferrovieri. Egli ha lasciato in lutto il padre, Giovanni, e la madre, signora Livia, oltre alla giovane sorella Gianna e un fratello, Marcello, emigrato da alcuni anni in muoverà questa mattina alle 11.15 dalla Cappella mortuaria di via Pietà.

Stoffe in fiamme in via Machiavelli

Un violento incendio è scoppiato ieri sera nel magazzino di un'agenzia d'importazioni ed esportazioni sito al n. 12 di via Machiavelli, di cui è titolare il signor Domenico Kozulic di 64 anni, abitante in via Revoltella 91/bis. Sono stati alcuni passanti a notare alle 21.25 che dalle fessure dell'uscio chiuso filtravano in strada flotti di fumo, e hanno dato l'allarme.

Cinque minuti più tardi sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco con due autopompe. Aperto l'uscio, i vigili sono stati investiti da un fitto nembo; alte fiamme divampavano in un vano interno del magazzino. Avevano preso fuoco vari materiali ed oggetti colà depositati: balle di stoffa, biciclette, motoscooter e ciclomotori. Scatole di cartone vuote ed imballaggi hanno ulteriormente favorito il divampare delle alte lingue di fuoco.

L'ultima scintilla è stata spenta alle 23.10. Nel frattempo una delle autopompe era già rientrata in sede; l'altra è partita da via Machiavelli alle 23.20. Il titolare della ditta, che peraltro risulta assicurato contro il pericolo d'incendio, non ha potuto stabilire finora l'entità del danno subito. Questo si aggira con tutta probabilità sul mezzo milione di lire; ma l'ammontare esatto potrà essere definito solo al termine di un accurato inventario, che ieri sera — in quelle condizioni — non era certo possibile effettuare. Parecchie balle di stoffa sono andate distrutte e numerosi veicoli sono rimasti seriamente danneggiati.

SARA' INAUGURATO IL 2 DICEMBRE

Sotto gli auspici del Rotary un corso di pratica bancaria

Un successo senza precedenti è arriso ad una felice iniziativa del Rotary Club di Trieste: sotto i suoi auspici sarà inaugurato il 2 dicembre prossimo il «Corso di pratica bancaria», per la cui partecipazione sono già pervenute al benemerito sodalizio organizzatore circa 220 domande di iscrizione. La manifestazione ha un fine evidentemente sociale e mira al perfezionamento di una delle più difficili ed apprezzate attività professionali. La cerimonia inaugurale avrà luogo nella sala dei convegni della Camera di commercio in via S. Nicolò 5.

La prolusione sarà tenuta dal presidente del Rotary Club di Trieste, prof. Marino Lapenna; prima dell'inizio del ciclo delle lezioni verrà tenuta una conferenza dei direttori della Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banco di Napoli sulla funzione della banca nella vita economica.

Lo svolgimento regolare del corso, che disporrà di un totale di 72 ore ed avverrà cronologicamente secondo l'ordine successivo sotto indicato, sarà così regolato: 1.o corso 25 ore, sui servizi esecutivi non specializzati e servizi ausiliari, tenuto dai funzionari della Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano e Banco di Napoli; 2.o corso 25 ore, sui servizi esteri merci scambi commerciali, tenuto da funzionari della Banca Commerciale Italiana e Banco di Napoli; 3.o corso 10 ore, sui servizi borsa titoli, tenuto da funzionari della Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano; 4.o corso 12 ore, sui servizi di direzione e collaterali, tenuto da funzionari della Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banco di Napoli.

Alla fine del corso verranno rilasciati dei certificati attestanti: la frequenza, l'interessamento dimostrato dall'allievo, il profitto ottenuto, espressi con giudizi insindacabili dei preposti al corso.

La nuova Torrefazione Moka inaugurata in via Roma 24

Ieri è stata inaugurata la nuova filiale della Torrefazione MOKA in via Roma 24. La SILCA, proprietaria dell'esercizio, ha così il piacere di poter offrire alla sua Clientela una calda e simpatica accoglienza non solo in Largo Barriera Vecchia, ma anche nel nuovo locale di via Roma nel quale si potranno degustare e acquistare le insuperabili miscele, indiscussa abilità e vanto della TORREFAZIONE MOKA. Preoccupandosi, inoltre, di meritare maggiormente il favore del pubblico, la SILCA ha creduto opportuno di attrezzare la nuova filiale di via Roma 24 in maniera tale da poter esaudire qualsiasi richiesta, mettendo a disposizione del cliente un accurato servizio di bar, pasticceria e gelateria. Alla realizzazione dell'interessante progetto, mirante a riunire in un solo esercizio tutte le migliori caratteristiche del bar e della degustazione-torrefazione caffè, hanno concorso felicemente: la Ditta F.lli Cumini di Cormons, cui si deve il gustoso e razionale arredamento e l'armoniosa fusione degli elementi decorativi con gli impianti di servizio; le Officine Gaggia, tramite le sue maestranze specializzate di Trieste, che hanno costruito un nuovo ed originale modello di macchina caffè idrocompresso con speciale carrozzeria adattata esclusivamente a questo esercizio; la Ditta A.I.F. per l'impianto frigoriferi; la Ditta Riccardo Calcagno per la parte elettrica; la ditta NEON STELLA per le scritte luminose; l'Impresa di costruzioni diretta dal geom. G. Manca per le opere murarie e infine la Ditta Gino Avon di Udine per la pavimentazione e i rivestimenti in marmo. Al bell'esercizio, che per merito della SILCA viene ad arricchire il centro cittadino porgiamo cordiali auguri di proficuo lavoro.

SPETTACOLI

NELL'«ISPETTORE GENERALE»

Esordio triestino di Cortese al «Nuovo»

Al Teatro Nuovo continuano le repliche de «L'Ispettore generale», la commedia di Nicolaj Gogol che ha aperto la 6.a stagione di prose del nostro Teatro Stabile. Nuovi per il pubblico di Trieste i primi attori della compagnia, nuovo per il pubblico il regista della commedia. Compaiono così per la prima volta sul nostro palcoscenico Leonardo Cortese, Pina Cei e Anna Menichetti, dirige il suo primo spettacolo a Trieste Giacomo Colli che con la regia de «La Giustizia» è salito alla notorietà, ottenendo il premio Saint Vincent assieme a Luchino Visconti.

Ritornano al pubblico triestino Carlo Bagno, Cesco Ferro, Lino Savorani, Giorgio Valletta, Aurora Trampus, Liliana Saetti, Mimmo Lo Vecchio e tutti gli elementi locali.

Mercoledì 2 dicembre per i convegni della Maria Cristina, Leonardo Cortese terrà una conferenza all'albergo Savoia. Si tratterà di un «cordiale colloquio» tra lui e il pubblico. Ingresso libero.

Società dei Concerti. Il quartetto con pianoforte «Pro Arte» suonerà domani sera alla Società dei Concerti con pianoforte svolgendo il programma già annunciato.

Imminente a TRIESTE



LE SORPRESE DELL'AMORE

AL FENICE
Formidabile successo
GARY COOPER · RITA HAYWORTH
VAN HEFLIN · TAB HUNTER
UNA PRODUZIONE WILLIAM GOETZ



RICHARD CONTE · MICHAEL CALLAN · DICK YORK
REGIA ROBERT ROSSEN · UNA PRODUZIONE GOETZ-BARODA
CINEMASCOPE · EASTMANCOLOR
Sospese le tessere

CINEMA CRISTALLO TEATRO
GRANDIOSO SUCCESSO DEL CINEMASCOPE COLORE DE LUXE
Un uomo da vendere

ho proprio fatto un buon acquisto!



magnadyne
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI
oltre 30 anni di continui successi
In TRIESTE presso i seguenti concessionari:
Ditta FRASSINI ing. ALFREDO - Viale XX Settembre 13
Ditta ZANETTI ENRICO - Via Cavana 6

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Ore 16: Seconda rappresentazione de la «Bohème» di Ruggero Leoncavallo. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

COMMEDIANTI. Ore 16 e 21: «I figli degli antenati» di Saitta.

TEATRO NUOVO. Ore 17 precise: «L'ispettore generale» di Nicolaj Gogol. Regia di Giacomo Colli. Fuori abbonamento. Prezzi: settore A 650, settore B 450, galleria 250. Vendita biglietti botteghino teatro.

TEATRO CANTIERI (via S. Francesco n. 5). Oggi, ore 17.30: «Il marito, la moglie e la morte». Commedia in 3 atti di André Roussin.

TEATRO MODERNO. Domani lunedì 30 novembre Adriano Celentano e la sua rivista Show Melody che per impegni cinematografici si esibirà solo per un giorno. Sullo schermo «Operazione notte». Prezzi: platea 650; galleria 450.

ARCOBALENO. 14: «La cambiale». Mille risate garantite da Gassman, Koscina, Tognazzi, Vianello, Macario, Totò e De Filippo.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30, grande mattinata: «Il pallone rosso» e «Nel paese di Peperino». Prezzi: indistintamente L. 100.

EXCELSIOR. 14.30: «Il fronte della violenza» con James Cagney, Dana Winter, Don Murray e Glynis Johns. Sospese le tessere.

FENICE. 14.30: «Cordura». Grandioso capolavoro in cinemascope Eastmancolor, con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin, Tab Hunter e Richard Conte. Sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Il figlio del Corsaro Rosso», tratto dal romanzo omonimo di E. Salgari in technicolor, con Lex Barker e Silvia Lopez

GRATTACIELO. 14: Le maniere per conquistare l'uomo sono 7: e «Tutte le ragazze lo sanno», la più fresca, spigliata, briosa storia di questi ultimi anni. Cinemascope Metrocolor, con Shirley Mac Laine, Gig Young e David Niven. Sospese le tessere.

SUPERCINEMA. 14: «Gli ultimi giorni di Pompei». Una colossale rievocazione storica con il grande interprete Steve Reeves in cinemascope technicolor. Nel 79 dopo Cristo il Vesuvio scatenò la lava impazzita e furono... gli ultimi giorni di Pompei.

ALABARDA. 14.30: «Tempi duri per i vampiri». Spettacolo divertentissimo nel più terrificante film comico della stagione, in technicolor Ultrascope, con il vampiretto Renato Rascel, Sylva Koscina, Kay Fisher e C. Lee. Grandioso successo.

AURORA. 13.15: Personaggi strani, un mondo torbido e drammatico, sporche faccende di «gente perbene» nell'ultimo film diretto e interpretato da P. Germi «Un maledetto imbroglio». Vietato ai minori.

CAPITOL. 14: Prima visione di un eccezionale film in Agfecolor: «La casa delle tre ragazze» con Magda Schneider, Karlheinz Böhm, Johanna Matz, Gustav Knuth. Una nuova brillantissima storia ambientata nella festosa Vienna del grande Schubert. Vietate le tessere.

CRISTALLO. 14.45: Un film allegro, imprevedibile e anche commovente; «Un uomo da vendere» Cinemascope Dear in colore De Luxe, con F. Sinatra, E. Parker, E. G. Robinson, C. Jones. Sospese tessere.

GARIBALDI. 14.30: «La 100 chilometri». Divertentissimo film Titanus con M. Girotti, M. Carotenuto, Y. Mouleur, Fred Buscaglione e M. Merlini.

IMPERO. 14 precise: «Il diario di Anna Frank» con M. Perkins. Grandiosa realizzazione Fox in cinemascope.

ITALIA. 15: «Qualcuno verrà». Capolavoro M.G.M. in cinemascope technicolor con Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, Dean Martin e Martha Hyer. Successo.

MASSIMO. 15.30: «I tre caballeros». Grandioso spettacolo di Walt Disney in technicolor, per la gioia dei grandi e dei piccoli. Segue «Portugal», documentario in cinemascope-technicolor di Walt Disney della serie «Genti e paesi».

MODERNO. 10: Grande mattinata per ragazzi con il «Musichieretto», concorso a premi riservato ai ragazzi. Ospite d'onore il complesso Primavera che presenta nuove canzoni, danze e scenette. Precederanno dei cortometraggi per ragazzi. Prezzi lire 150 indistintamente.

MODERNO. 13.30, ultima ore 22: «Il giro del mondo in 80 giorni» con David Niven, Shirley Mac Laine e una schiera di eccezionali attori. Cinemascope in technicolor. Una magnifica realizzazione del romanzo di Giulio Verne. Ultimo giorno.

VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: «Clavatta e Rosicchio» in technicolor e «L'eterno vagabondo» con Charlie Chaplin.

VIALE. 14.30: «La stirpe dei vampiri». Una nuova e insolita vicenda agghiacciante e terrificante come in nessun altro film. Rigorosamente vietato ai minori.

VITT. VENETO. 13.30: «I magliari» con Alberto Sordi, Belinda Lee e R. Salvatori. Una grande storia d'amore in un film che non ha bisogno di presentazioni. Capolavoro Titanus. Vietato ai minori.

ALDEBARAN. 14: «Poveri milionari». Il film più divertente dell'anno, con Maurizio Arena, Renato Salvatori, Alessandro Panaro, Lorella De Luca, Sylva Koscina e Fred Buscaglione col suo complesso.

ARISTON. 10 e 11.30: Meraviglioso viaggio nel regno disneiano nella più allegra mattinata con tutti gli eroi in cento nuove avventure in cinemascope technicolor.

ARISTON. 14: «Hollywood o morte». Una delle più esilaranti e movimentate avventure di Jerry Lewis con Dean Martin e Anita Ekberg. Entusiasmante, grandiosa vicenda dell'allegria e della risate. Completano lo spettacolo due nuovi paperini. Grande successo in cinemascope technicolor.

ASTRA. 14: «La violetera» con S. Montiel e R. Vallone. Technicolor. Grande successo.

IDEALE. 14.30: «Nuda fra le tigri», a colori. Il film del brivido e dell'ardimento, con Gerhard Riedmann, Margit Nunke, Willy Birgel e Mady Rahl. Successo.

MARCONI. 14.30: «Valencia». Brillante technicolor con Sarita Montiel, l'indimenticabile «Violetera».

RADIO. 14.30: «Il romanzo d'un giovane povero». Un film commovente, con Susanna Canales, Gustavo Royo e Maria Fiore. Grande successo.

SAVONA. 14.30: «Uno straniero a Cambridge». Spassosissimo technicolor in uno scenario d'incomparabili bellezze, con Hardy Kruger e Sylvia Syms.

S. MARCO. 15, 18.15, ult. 21.30: «Il ponte sul fiume Kwai», cinemascope technicolor con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins.

AZZURRO. 14: «Il tesoro di Montecristo». J. Marais, Lia Amanda e F. Lulli. Gevacolor.

LUMIERE. 14: «Missione diabolica» con Marianne Koch, Hardy Kruger e Michel Auclair.

NOVO CINE. 13.30: «I giovani leoni». Spettacolare capolavoro con Marlon Brando, M. Clift e Mey Britt.

ODEON. 14.30: Nuova edizione in cinemascope «Ulisse» con S. Mangano e Kirk Douglas. Technicolor.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Il placido Don» (La carica dei cosacchi) con E. Bistritzkaia e R. Glebow.

ROMA. 15: «Johnny, l'indiano bianco» con Fier Parker, Wendell Corey.

VERDI. 15: «Come prima», l'ultimo film di Mario Lanza, con Zsa Zsa Gabor. Technicolor.

VOLTA. 15: «Noi siamo due evasi» con Tognazzi, Vianello e Noel Magall. Su schermo panoramico.

PRESENTE IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI ON. TOGNI

OGGI HANNO INIZIO I LAVORI PER LA FERROVIA DI CIRCONVALLAZIONE

Il costo del primo lotto previsto in 687 milioni di lire - Quando cesserà la «linea delle rive» con l'anacronistico segnalatore appiedato scomparirà un altro quadro della vecchia Trieste

Come è stato annunciato, oggi il Ministro dei Lavori pubblici, on. Togni, darà il primo colpo di piccone, che darà l'avvio ai lavori per la costruzione della nuova linea ferroviaria di circonvallazione di Trieste. Si tratta, come è noto, di una delle opere incluse nella legge n. 298 del 21 marzo 1958, la cosiddetta «legge dei 45 miliardi», per il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture indispensabili alla ripresa economica di Trieste.

Il piano generale dei lavori relativi alla linea di circonvallazione è stato approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici nel mese di maggio di quest'anno, nel corso di una seduta nella quale è stato predisposto anche lo stralcio di un primo progetto esecutivo, al fine di iniziare concretamente i lavori. Questo primo lotto di lavori — che è stato appaltato lo scorso mese — riguarda appunto il cosiddetto «modo ovest» della nuova linea, cioè i punti d'innesto con la linea ferroviaria che porta a Monfalcone ed il raccordo per la stazione Centrale. Questi due punti d'innesto saranno situati, rispettivamente, uno all'altezza del bagno del Dopolavoro ferroviario, e l'altro nei pressi del cavalcavia di viale Miramare. Il costo di questo primo lotto di lavori è previsto in 687 milioni di lire.

Da questo punto, passando sotto Gretta, Roiano, Villa Giulia, via Kandler, piazza Perugino e San Giacomo, il tracciato della linea di circonvallazione giungerà al «modo est», dove la linea si biforcherà: un ramo andrà a congiungersi al fascio dei binari della Stazione di Campo Marzio; l'altro si dirigerà verso lo Scalo Legnami di Servola e la zona del Porto industriale di Zaule. Il «modo est» sarà incluso nel secondo lotto di lavori, che è stato approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici ai primi dello scorso ottobre (per cui l'inizio dei relativi lavori dovrebbe auspicabilmente avvenire in un prossimo futuro) e per il quale è prevista una spesa superiore al miliardo di lire.

Il terzo lotto, infine, riguarda il tratto centrale della linea, che presenta le maggiori difficoltà sul piano tecnico, in quanto che, passando sotto il centro cittadino, richiederà tra l'altro la soluzione di problemi connessi con l'urbanistica e la statica degli edifici urbani situati in alcune zone attraversate dalla galleria stessa. Il punto centrale del tronco compreso in questo terzo lotto di lavori coinciderà con la piazza Volontari Giuliani, dalla quale dovrebbero dipartirsi i relativi lavori di scavo.

Complessivamente, l'intera linea di circonvallazione, a doppio binario e completamente elettrificata, avrà una lunghezza di oltre 6 chilometri, quasi totalmente in galleria. Poichè il suo costo si aggirerà intorno ai 7 miliardi di lire, verrà quindi a costare oltre 1 milione di lire al metro.

Per farsi un'idea della mole dei lavori connessi con l'attuazione di tale opera, possono essere utili i seguenti dati orientativi. Gli scavi di galleria comporteranno la rimozione di 450 mila metri cubi di materiale, mentre altri 100 mila mc. verranno rimossi con gli scavi di sbancamento. Saranno eseguiti 100 mila metri cubi di muratura in galleria e 10 mila mc. di muratura all'aperto. E' inoltre prevista la posa di 14 chilometri di nuovo binario (per un peso complessivo di 2450 tonnellate) e di 12 deviatoi (170 tonn.): verranno infine usati 24 mila metri cubi di pietrisco e 20 mila traverse. Per la realizzazione dell'opera sono previste 600 mila giornate lavorative. In altri termini, per offrire al lettore un'idea più concreta della reale portata dei lavori, diremo che quest'ultima cifra equivale all'occupazione di mille operai per la durata di oltre due anni e mezzo.

Per quanto concerne l'importanza della linea di circonvallazione, ai fini del potenziamento delle strutture portuali di Trieste, va osservato come tale linea — unitamente all'ampliamento della stazione di Campo Marzio — costituisca la sistemazione della zona di sutura fra lo sbarco delle merci ed il loro inoltro, per ferrovia, verso i paesi del retroterra, e viceversa; la sua realizzazione, inoltre, verrà a soddisfare le inderogabili esigenze di celerità e regolarità dei trasporti.

A questo proposito, è sufficiente ricordare come i tre quarti del movimento portuale di Trieste si svolgano al Punto Franco Nuovo. Tale traffico (particolarmente per quanto riguarda le merci di massa, come carboni, olii, cereali, ferro, ghisa, ecc.) si concentra alla stazione di Campo Marzio, dalla quale per almeno il 90 per cento raggiunge la stazione Centrale, transitando lungo la «linea delle rive»; la quale deve altresì smaltire il traffico collegato con l'attività del Porto industriale di Zaule e delle maggiori industrie triestine (Cantieri, Aquila, ILVA, Cementificio, ecc.).

La «linea delle rive» presenta una scarsa potenzialità, a causa tanto delle basse velocità ammesse per i convogli (che debbono procedere a passo d'uomo) quanto del binario semplice. Nel corso delle 4 ore, infatti, è possibile al massimo il transito di 16 coppie di treni. Ciò, in teoria; in pratica, la potenzialità effettiva della linea è ancora inferiore — non superando, di norma, le 6500 tonnellate giornaliere — per l'influenza di vari fattori negativi, quali l'irregolare andamento degli arrivi e delle partenze, l'incidenza dei carri vuoti (25-30 per cento del totale), le necessità di revisione e riparazione della linea, eccetera.

Questa linea — la cui inaugurazione avverrà nel luglio del lontano 1887 — rappresenta, tra l'altro, un vero anacronismo nel cuore di una città moderna. Quando venne costruita, infatti, le esigenze del traffico urbano erano tali da non venire intralciate dalla presenza del binario sulla sede stradale cittadina (cui fu aggiunta anche la modesta entità del movimento ferroviario. Ben diversa è, in tale settore, la situazione attuale.

In effetti, l'esigenza di eliminare la «linea delle rive» incominciò a farsi sentire già agli inizi di questo secolo, quale conseguenza dell'accresciuto volume del traffico portuale ed urbano. Fra i vari progetti allora ventilati, figurava quello di una linea che avrebbe dovuto passare in galleria sotto i colli di San Vito e di Montuzza e quindi, su un viadotto, attraverso il centro urbano lungo l'attuale via Carducci (che allora era chiamata via del Torrente, in tal modo congiungendo la stazione di Campo Marzio con quella centrale; ma la proposta venne respinta per evidenti ragioni d'ordine urbanistico ed estetico. Si pensò allora ad una linea di circonvallazione completamente in galleria. Tale soluzione riaffiorò negli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale, quando venne ripreso lo studio dei diversi progetti possibili, studio che venne proseguito sino al 1940, anno in cui venne tracciato il progetto definitivo.

Dopo a pausa imposta dall'ultimo conflitto mondiale, il progetto venne riesumato e, con le debite varianti dovute alla mutata situazione urbanistica, definitivamente approvato. Ed ora, dopo cinquant'anni, la linea ferroviaria di circonvallazione sta finalmente per diventare realtà.

Quando, tra qualche anno, essa entrerà in esercizio, la «linea delle rive» cesserà di funzionare: non vedremo più i lunghi e lenti convogli di vagoni che, trascinati dalla sbuffante locomotiva preceduta dal segnalatore, a piedi e munito della bandierina rossa, da oltre settant'anni ormai percorrono quotidianamente le rive. Un altro quadro della «vecchia» Trieste scomparirà per sempre, sacrificato alle implacabili esigenze del progresso.

Prima di concludere, ancora una parola su un altro problema ferroviario di Trieste. Come è noto, oltre alle opere ferroviarie di competenza dell'Amministrazione delle FF. SS. (ampliamento della Stazione di Campo Marzio, potenziamento della «Pontebbana», ecc.), lo art. 1 della legge dei quarantacinque miliardi» prevede lo stanziamento di 10 miliardi per la realizzazione di due opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici: la linea ferroviaria di circonvallazione e la costruzione di un nuovo tronco ferroviario, tra Redipuglia e San Giovanni al Natisone, della linea Trieste-Udine-Tarvisio.

Mentre, per quanto concerne la prima opera, i lavori sono ormai iniziati, nulla è stato sinora reso noto in merito alla costruzione del nuovo tronco ferroviario, la cui realizzazione consentirebbe di accorciare di 17 km. la distanza fra Trieste e Tarvisio. Ci auguriamo, pertanto, che il Ministro Togni abbia a ritornare quanto prima fra noi, per dare anche il colpo di piccone che segnerà l'inizio dei lavori per la costruzione di tale tronco ferroviario.

Giovanni Palladini

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **Certificati medici per la conversione delle patenti.** E' stato istituito presso la sede del locale Automobile Club, via Coroneo 31 I p., un Gabinetto medico per il rilascio dei certificati medici prescritti al fini della conversione delle vecchie patenti con le equipollenti di categoria A, B, C, previste dal nuovo Codice della Strada e dei certificati medici prescritti per la richiesta del foglio rosa di esercitazione alla guida. Al Gabinetto medico prestano servizio i sanitari previsti dal Codice della Strada, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12. Pertanto tutti gli automobilisti che devono effettuare la conversione della patente, possono rivolgersi all'Automobile Club, portando soltanto due fotografie formato 35 x 45 millimetri.

◆ **«Autoferma».** In applicazione dell'art 117 del nuovo Codice della Strada, tutti i veicoli, esclusi i motocicli, i ciclomotori e i velocipedi, alla data del 1.o gennaio 1960 dovranno essere dotati dello apposito segnale di «Autoferma». L'Automobile Club di Trieste, per assicurare la più pratica ed efficace applicazione del nuovo obbligo, ha stabilito di offrire a tutti gli automobilisti il segnale di «Autoferma» in una costruzione conforme alle norme del Ministero LL PP. di grande praticità e ad un costo conveniente. Il segnale, infatti, è in vendita al prezzo di lire 1850 per i non soci e di lire 1650 per i soci.

STABILITO DAL TRIBUNALE UN IMPORTANTE PRINCIPIO

LA SOTTRAZIONE DI DOCUMENTI NON E' REATO CONTRO IL PATRIMONIO

Una interessante questione giuridica è stata discussa ieri davanti al Tribunale penale. Si trattava di stabilire se dei documenti, nelle particolari circostanze della fattispecie, potessero costituire un bene patrimoniale e se quindi la loro sottrazione potesse essere vista sotto la specie di un reato contro il patrimonio ed essere quindi perseguibile penalmente.

Il caso vedeva imputato Stanislao Starec, triestino, anni 55. Lo Starec è stato per qualche tempo amministratore unico della società per azioni «Adriaimpex». Con l'assemblea dei soci del 30 gennaio 1957 egli è stato esonerato dall'incarico. In seguito lo Starec ha convenuto la ditta in una causa civile sostenendo la intempestiva cessazione dei rapporti e chiedendo qualche decina di milioni di lire per risarcimento. La società avrebbe accettato una transazione, ma di fronte all'intransigenza dello Starec la cosa non è stata possibile. La causa è ormai avviata, anzi sembra essere già mandata a sentenza.

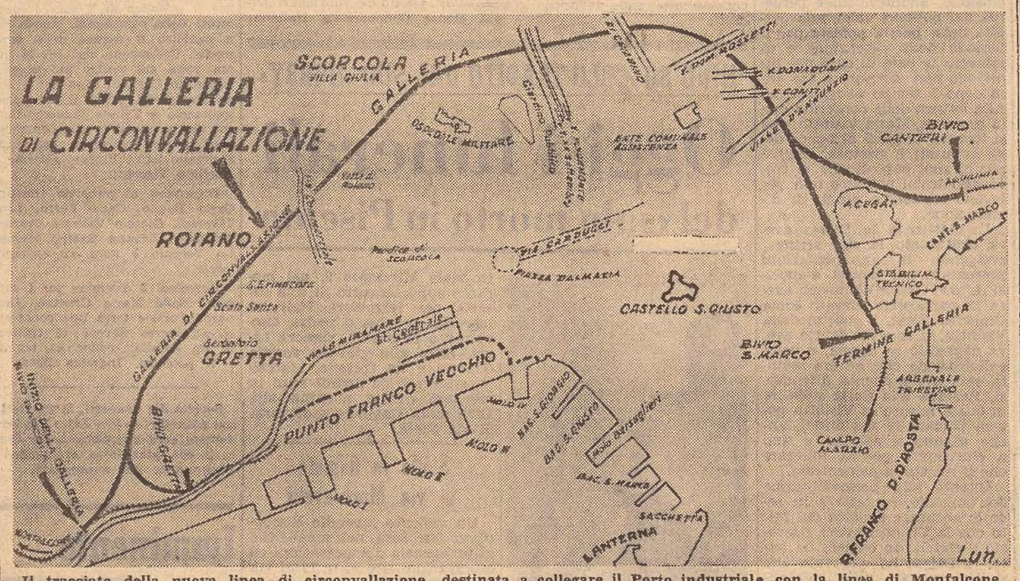
La società ha però nel frattempo denunciato lo Starec per l'appropriazione indebita di alcuni documenti, lettere e circolari, sottratti dal suo archivio. Il fatto è stato chiaramente ammesso dallo Starec, il quale ha aggiunto che si trattava di documenti relativi a operazioni già concluse in epoca precedente, e che li aveva sottratti soltanto per poter far valere la sua tesi in sede civilistica.

In questa situazione, e appurato dall'esame testimoniale che i documenti sottratti non potevano provocare un danno diretto alla società in quanto gli affari di cui si trattava erano già stati condotti a termine e la relativa situazione già contabilizzata, il Pubblico Ministero si è posto il problema se questi documenti potessero in qualche altro modo essere considerati un bene di natura patrimoniale, per cui fosse applicabile l'art. 646 del Codice penale. Egli ha rilevato che tali documenti hanno solamente rilevanza agli effetti del giudizio civile, ai cui atti sono stati allegati. Non vi è però in alcun caso possibilità di concludere per un «ingiusto profitto» che lo Starec volesse ottenere con la appropriazione degli stessi. Egli ha pertanto concluso chiedendo l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Il difensore ha aggiunto altri argomenti a quelli svolti dalla Accusa. Egli ha citato l'esempio della corrispondenza, la cui sottrazione è prevista e punita ai sensi di un particolare articolo del codice diverso da quello che punisce in generale la appropriazione indebita, in quanto nemmeno la corrispondenza è considerata un bene patrimoniale. Nel caso dei documenti in questione, di cui non è stata impedita la visione alla società, ma che sono stati sottratti dall'archivio, nessuna configurazione di reato era possibile.

In tal senso ha concluso anche il collegio, mandando assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Pres. Boschini; P.M. Visalli; canc. Urbani; Difesa avv. R. Cuccagna.



Il tracciato della nuova linea di circonvallazione, destinata a collegare il Porto industriale con la linea di Monfalcone

CONFERENZE

◆ **Prolusione alla «Bohème».** Con un esauriente studio critico sulla complessa figura di Ruggero Leoncavallo, musicista e poeta, studio inteso a puntualizzare le caratteristiche più notevoli e geniali dell'artista ed il suo personale, valido apporto innovatore nei confronti del melodramma nazionale, Fabio Vidali ha iniziato, ieri sera al Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», davanti a folto ed attento pubblico, la sua prolusione sulla «Bohème» del compositore napoletano. Rilevata, con l'esame estetico e la vivace documentazione biografica, la priorità di concezione dell'opera leoncavalliana su quella omonima di G. Puccini e la sua perfetta aderenza verista allo spirito della «scapigliatura» francese, il maestro Fabio Vidali ha concluso la brillante trattazione illustrando i valori musicali e poetici di «Bohème», ed eseguendo al pianoforte i brani più significativi di quello spartito.

◆ **Come amo mio figlio.** Amare i propri figli significa volere il loro bene. La loro felicità che è conquista interiore e non soddisfacimento immediato di qualsiasi capriccio. «Come amo mio figlio» è appunto il tema della conversazione che la prof. dott. Gerbina Schiffrer Frittelli terrà mercoledì prossimo alle 19, quinta del ciclo promosso dalla locale sezione dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi. Come le precedenti, anche questa conversazione avrà luogo nella sala dell'Auditorium di via del Teatro Romano.

SEGNALAZIONI



«Sono triestino e abito a Venezia. Penso che a molti triestini sarebbe gradito che nella futura galleria ferroviaria di circonvallazione facessero servizio per il pubblico dei treni passeggeri tra la Stazione centrale e Zaule. Pure eventuali stazioni intermedie (Roiano, piazza Volontari, Fiera Campionaria, ecc.) sarebbero comode per il pubblico, ammesso che la cosa sia possibile dal lato tecnico. Specialmente nelle giornate di bora e neve, bora e ghiaccio, in cui nemmeno i mezzi pubblici (autobus, filobus) si azzardano ad uscire, un servizio simile sarebbe, secondo me, molto utile. Credo però che le competenti autorità ferroviarie dovrebbero disporre sin d'ora in proposito. Aggiungo che è da supporre che la circonvallazione dei treni merci non sarà tanto intensa da non consentire quella dei treni passeggeri detti. S.M.». Data la venuta a Trieste del Ministro dei Lavori Pubblici on. Togni, la segnalazione del lettore S.M. non poteva essere più tempestiva. Ci sembra però che la sua proposta non sia attuabile, e per due ragioni: tecnica ed economia. La galleria di circonvallazione è infatti stata concepita per eliminare il passaggio dei treni lungo le rive, anche in relazione al futuro profilo urbanistico della città. Inoltre la galleria è stata progettata senza alcuna diramazione verso i punti della città suggeriti dal lettore. L'apertura di nuovi sbocchi per una galleria che è tratti corre anche 50 metri sotto il piano stradale corrispondente comporterebbe inoltre spese ingentissime, forse non proprio opportune, dato anche che i treni sono mezzi a lungo chilometraggio, con numero di fermate generalmente il minore possibile. Per i passeggeri dei treni sarà meglio accontentarsi di scendere nella stazione completamente rinnovata, e prendere il tram verso casa.

◆ «Il nuovo Codice della Strada continua a costituire materia di discussione per tutti gli automobilisti. Si parla attualmente della disposizione che fa obbligo agli utenti di munirsi dell'ormai famoso triangolo da sistemare sulla strada in caso di forzato arresto del veicolo. In particolare si discute circa l'interpretazione da dare allo specifico articolo del Codice il quale stabilisce che «il segnale deve essere conforme a quello prescritto dal competente Ministero». Vorrei chiedere agli organi competenti di voler precisare se si debba acquistare il triangolo dalle ditte esplicitamente autorizzate o se sia anche possibile costruirselo da soli rispettando, logicamente, le misure stabilite ed usando i materiali prescritti. Mi risulta che artigiani locali sono in grado di fornire il segnale per 6-800 lire contro le 2000 richieste dall'industria. Qualora si dovesse per forza ricorrere ai produttori autorizzati, bisognerebbe chiarire quali oneri vengano a gravare sul costo effettivo del loro materiale per far salire alle stelle il prezzo di un oggetto che, costruito in serie, dovrebbe essere inferiore a quello ragionevole richiesto dagli artigiani. R. B.». L'art. 117 del Nuovo Codice della strada prevede per la segnalazione di veicolo fermo la posa di un segnale. Le sue caratteristiche, stabilite dal Ministero dei Lavori Pubblici, precisando che deve trattarsi di un triangolo equilatero di cm. 45 di lato, circondato da una fascia rossa larga cm. 6 e munito di dispositivi a luce riflessa. Null'altro stabilisce il Codice, per cui è legittimo ritenere che se uno è in possesso di un segnale che risponda a queste caratteristiche, è a posto, indifferentemente dal luogo in cui se lo sia procurato.

◆ Ci scrive la Soprintendenza: «Presso la sede di San Giacomo della Biblioteca del Popolo di Trieste sono disponibili, in più esemplari, le seguenti opere di generico carattere missilistico, di cui, per comodità degli interessati si fornisce anche la collocazione. Come è noto ogni cittadino può ricevere a titolo del tutto gratuito il prestito di ogni opera posseduta dalla Biblioteca stessa.1) Ananoff A. «L'astronautica», F. 1121; 2) Clarke A. «Il volo interplanetario», F. 1204; 3) Fenoglio A. «A che punto siamo con i razzi», I. 2252; 4) Gartmann H. «L'avventura astronautica: sognatori, ricercatori, costruttori», G. 6054; 5) Gartmann H. «Perchè il mondo non si fermi», Coll. 135/2; 6) Kaplam G. «Al di là delle frontiere dello spazio», G. 5870; 7) Ley W. «I razzi», G. 6032; 8) Martin E. L. «Il primo satellite artificiale della Terra», H. 2590; 9) Levantovski V. I. «Dagli spuntnik al cianeta artificiale», G. 4373; 10) Mennella C. «Missili e satelliti, prime tappe dell'astronautica», Coll. 110/7; 11) Oberth H. «Uomini nello spazio», F. 5258; 12) Surin Y. «Il segreto degli sputnik», Coll. 3/526».

◆ «Colgo l'occasione per dire anch'io due parole in proposito a quello che il firmatario della lettera N.Z.Z. ha esposto nel numero del 24 corr. del vostro giornale (come lo si deduce dal vaglia), ma è stato inoltrato alle Poste solo il giorno 24 ed è arrivato a Trieste il giorno 26. I timbri postali in mio possesso confermano questa insolita procedura, non so se imputabile a burocrazia macchinosa oppure ad altro. In altre parole, assegni firmati a Roma il giorno 5, sono arrivati a Trieste ventun giorni dopo. Perchè lasciar passare le settimane prima di dare a quella povera gente il denaro che attende come una manna del cielo? Evidentemente c'è un qualche intralcio; perchè non rimuoverlo, trattandosi di una categoria fra le più meritevoli di pietà e di comprensione?».

◆ «Caro «Piccolo», desideriamo ringraziarti per la pubblicazione della nostra segnalazione relativa alla linea spartitraffico della via Commerciale che andava interrotta in coincidenza con una diramazione della via stessa; e desideriamo anche ringraziare l'autorità competente che ha provveduto con tanta sollecitudine (24 ore!) ad esaudire la nostra richiesta». Seguono le firme.

DEL CONTE PARLA ALLA C.d.L.

Sottolineato il valore sociale degli alloggi a riscatto

Nella sede della CdL si è tenuta, la sera di venerdì 27 corr., un'assemblea di operai e impiegati dei CRDA, inquilini dell'IACP, per discutere sull'applicazione delle norme contenute nel Decreto Presidenziale n. 2 del 17 gennaio 1959 riguardante il riscatto degli alloggi costruiti col contributo dello Stato.

L'assessore comunale Mario Del Conte, nella sua qualità di membro del Consiglio d'Amministrazione dell'IACP, ha svolto una dettagliata relazione sulle modalità e sullo spirito di questa legge che tanto interesse e tante polemiche ha suscitato nell'opinione pubblica.

L'atto legislativo, che in questo periodo si trova nella fase esecutiva, con l'emanazione dei bandi di riscatto da parte degli Enti interessati, riveste un profondo carattere sociale perchè tende a soddisfare quella che è una generale aspirazione dei cittadini e in particolar modo di quelli appartenenti ai ceti popolari, a diventare proprietari dell'appartamento ove abitano. L'altro obiettivo che la legge si prefigge è quello di poter mettere a disposizione degli Enti che hanno il compito principale di costruire alloggi popolari, dei finanziamenti, ricavati dalla vendita degli appartamenti, che possano metterli in grado di continuare la loro benefica opera a favore della collettività.

Fatta l'analisi dei singoli articoli del Decreto Presidenziale e confutate quelle che sono le obiezioni di coloro che intravvedono nell'esecuzione della legge in oggetto una menomazione dei diritti aquisiti nella loro qualità di inquilini dell'IACP, l'assessore Del Conte ha rivolto un caldo invito ai presenti di non voler prestarsi alla manovra politica dei partiti estremisti che tendono con tutte le loro forze a sabotare la legge sul riscatto degli alloggi costruiti col contributo dello Stato.

E' seguita un'ampia discussione con la partecipazione di molti dei presenti alla fine della quale il relatore ha replicato in maniera esauriente e persuasiva.

DOPO L'ACCORDO I.N.A.M.

Disposto il pagamento delle rette ospedaliere

In seguito all'accordo recentemente intervenuto con le amministrazioni ospedaliere, l'istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ha disposto che, entro il 30 novembre, le sedi provinciali provvedano al pagamento a conguaglio delle somme dovute alle amministrazioni ospedaliere per differenza tra le rette finora riconosciute dall'Istituto e quelle approvate con decreto del Prefetto in data non posteriore al 3 aprile 1959, per tutti i ricoveri effettuati dopo la predetta data. Le sedi provinciali sono altresì autorizzate a regolarsi analogamente per le successive liquidazioni dei conti ospedalieri, salvo le ulteriori determinazioni che gli organi previsti dall'accordo riterranno di assumere nei termini fissati.

Stamane due comizi in tema di alloggi popolari

Avrà luogo oggi un pubblico comizio nel rione dei Campi Elisi, all'altezza del grattacielo di via Negrelli, alle ore 11, nel quale parleranno il segretario Artemio D'Agosto e il consigliere Giuseppe Antoniutti. Altro comizio si terrà nel rione di S. Giovanni in piazzale Gioberti, pure alle ore 11, nel quale parleranno il consigliere nazionale Lucio Rocco ed il consigliere Claudio Tonel. Tema dei comizi «Il riscatto degli alloggi popolari».

Super Coop delle COOPERATIVE OPERAIE

servitevi da soli risparmiate tempo e denaro osservate qualità e prezzi

cioccolato al latte 150 gr. . .	L. 175.—
cioccolatini ripieni 100 gr. . .	» 130.—
rhum bott. 1/2 litro	» 500.—
caramelle assortite 210 gr. . .	» 0.—
datteri pacch. 1/4	» 115.—
ananas, grande, scatola 575 gr.	» 250.—
frutta sciroppate vasi da 1 kg.	» 350.—

CONSEGNA A DOMICILIO per spese superiori a lire 3000



Super Coop

Viale XX Settembre 28
Via Cavana 13
Via dell'Istria 14
e MUGGIA, Via Roma 7

COMUNICATO

I Magazzini Verbitz
di Piazza Ospedale, 3 - TRIESTE

AVVISANO
la Spettabile Clientela
di aver costituito un nuovo reparto filati fornito del più vasto assortimento delle rinomate

Lane Borgosesia
in tutti i tipi e colori

SCONTI SPECIALI ALLE MAGLIAIE

Comunicato riguardante la 13ª mensilità

La Ditta Godina invita tutti coloro che intendono fare acquisti con la gratifica natalizia a scegliersi fin d'ora quanto ad essi occorre nei suoi negozi di via Carducci 10 e via Oriani 3 e far appartare la merce. Al ricevimento della 13.a mensilità, o volendo anche prima, possono versare la metà dell'importo e ritirare tutto; l'altra metà potrà essere saldata in 4 rate mensili a decorrere dalla fine di gennaio. Chiunque, senza alcuna speciale formalità, può approfittare di questa facilitazione che offre la Ditta Godina.

COMUNICATO RADIO CHICCO

Nei negozi in via S. Lazzaro 8 e via Imbriani 14 la vendita rateale viene effettuata fino a 18 mesi alle normali condizioni ed unicamente con cambiali

PRESTITI restituibili in 36 rate mensili al 23 per cento d'interesse globale a dipendenti ex GMA, Comune, Provincia, Ospedali, ACEGAT, CRDA, ILVA, ecc. ANTICIPIAMO IMMEDIATAMENTE 70 per cento. Un incaricato vi interpellerà senza impegno.
Scrivere a: Cassetta 14918 Z - UPI - TRIESTE



Una fase dell'operazione di imbottigliamento del vino nelle cantine dell'AZIENDA AGRICOLA DOMENICO PELLEGRINI, al molo Bersaglieri. L'imbottigliamento viene effettuato in maniera da fornire ogni garanzia di igiene. La Ditta Pellegrini - telefoni 30344 e 68073 - provvede alla distribuzione a domicilio di vini bianchi, rosati e rossi di sua produzione, in cestelli di 12 bottiglie, al prezzo di lire 125 il litro

con cento lire per volta diventerete proprietari del televisore, scelto nel grandioso assortimento dell'Universaltecnica

con cento lire per volta pagherete il vostro televisore senza accorgervi minimamente della spesa

con cento lire per volta potrete usufruire della più geniale, divertente e «lieve» forma di pagamento. Cento lire introdotte nel dispositivo contatore consentono un'ora e mezzo di ascolto

...con cento lire per volta

Informazioni e chiarimenti sull'acquisto dei televisori a gettone presso la

Universaltecnica Corso Garibaldi 4

Appuntamento alla TV

L'importanza della Principessa Margaret - Un incomparabile arbitrio per «L'incomparabile Crichton» - Quando la cronaca fa a pugni con la cassetta

La sensibilità e i sentimenti di quanti italiani offende seralmente il «Telegiornale»? Non siamo attrezzati per delle statistiche attendibili e pertanto eludiamo il pur appassionante interrogativo. Tuttavia non possiamo esimerci dal dedicare, per la prima volta da quando stiliamo queste note, qualche riflessione sull'argomento. Prendiamo il Telegiornale di giovedì sera: una decina di ministri i cui volti, televisivamente parlando, sono divenuti familiari quanto quelli di Arturo Testa o Domenico Modugno; la principessa Margaret accetta commossa un aeromodellino regalatole da un ragazzetto tredicenne; il duca di Edimburgo pilota il suo apparecchio personale; commemorato l'ottantesimo compleanno del defunto don Sturzo ecc. ecc... Ma intanto che sta succedendo in Italia, oltre beninteso alle fruste e immarcescibili polemiche sul Festival di Sanremo e alla inaugurazione di qualche monumento? Nulla. Così assicura il Telegiornale. Le alluvioni nel Sud, i disastri incalcolabili, le migliaia di calabresi, di lucani senza tetto non esistono, o quasi. Sono cose d'ordinaria amministrazione, frutto di stagione come il raffreddore, tant'è vero che si ripetono puntualmente ogni anno proprio di questi mesi. Così, tranne qualche rapidissima immagine inserita quasi vergognosamente fra le notizie secondarie, di tutto questo dramma angoscioso che sta sconvolgendo il nostro Paese, s'è visto e saputo ben poco. Per la TV è più importante l'aeromodellino regalato alla principessa Margaret. Certo, comprendiamo il tatto e la sensibilità di questo atteggiamento: via, mostrare sciagure e miserie — e proprio all'ora di cena — potrebbe turbare la tranquilla digestione di tanti placidi telespettatori che popolano l'Italia più fortunata e ricca. Comprendiamo. Ma come morde la nostra pena! Se tutto ciò non è ignobile, vuol dire che abbiamo smarrito il concetto di vero e di falso, di giusto e ingiusto.

* * *

Dolce e singolare personalità quella di James Matthew Barrie. Per metà Peter Pan egli stesso e per metà letterato sottile, per metà eterno fanciullo che canta «la giovinezza e la gioia» e per metà malinconico poeta che piange sulla «polvere delle fate» cui il tempo ha tolto ogni prodigiosa magia.

Romanzi, saggi, commedie, atti unici. Ecco l'attiva e folta produzione dello scrittore scozzese, del quale venerdì sera la televisione ha trasmesso «L'incomparabile Crichton».

Crichton è il maggiordomo esemplare e fortemente blasé di Lord Loam, un aristocratico di idee blandamente progressiste che il fedele servitore peraltro non condivide. Il caso vuole che durante una crociera per mare, lo yacht su cui si trova appunto Milord con le tre figlie e un paio d'ospiti, faccia naufragio su un'isola deserta. Ed ecco che Crichton, l'unico che sappia lavorare e sbrigarsela in quel difficile frangente, diventa, dopo una brevissima resistenza dei suoi padroni, il capo riconosciuto e quasi venerato della comitiva, colui che ora ordina e dispone con regale autorità. Spariscono così le distanze sociali, al punto che l'aristocratica figlia di Lord Loam, Maria (chiamata familiarmente Molly) si innamora, riamata, del maggiordomo. E diverrebbe sua moglie se non arrivasse proprio allora una nave di passaggio che «salva» i naufraghi e li riporta in Inghilterra. Qui l'avventura meravigliosa è ben finita, i rapporti gerarchici d'un tempo fra padroni e servitore vengono automaticamente ripristinati, mentre anche Maria si adegua alla circostanza andando incontro al buon partito che l'attende. E Crichton? Crichton da quel gentiluomo che è, capisce a volo la situazione e se ne va per il suo destino, inverando col suo gesto ciò che Barrie aveva sempre sostenuto: che la sorte dell'uomo non può mutare perchè essa non è nelle circostanze esterne, ma in lui stesso. O forse in quel «Paese-che-non-c'è», da cui proviene Peter Pan, il fanciullo senza tempo e memoria.

Di tutto questo, però, i nostri lettori avranno trovato assai difficilmente una sia pur pallida ombra nell'edizione televisiva dell'«Incomparabile Crichton». Dov'era l'umorismo riflesso, un po' velato di Barrie, la malinconia sognante, l'ironia allusiva della sua parabola? Va bene, ammettiamo pure che «L'incomparabile Crichton» non sia una grande commedia, ammettiamo pure che risenta degli anni, che sono parecchi (più di cinquanta), ma una cosa non possiamo ammettere: che la si sia voluta far passare per una «farsa d'altri tempi», al modo di Macario e Campanini. L'edizione televisiva, impostata su questi criteri assolutamente arbitrari, oltre ad aver fatto un vertiginoso buco nell'acqua, è apparsa grossolana come poche volte. Sarebbe inutile entrare nei dettagli e dire di questo o quell'attore. Meglio dimenticare in fretta.

* * *

Il grave e diffuso malcontento suscitato nell'opinione pubblica dal deplorevole atteggiamento assunto sia dalla TV che dalla Federcalcio in ordine alle due partite internazionali con l'Ungheria, sembra essersi lievemente composto, in seguito al parziale «disgelo» dei due summenzionati organismi. Così ieri pomeriggio abbiamo potuto assistere all'incontro di Budapest tra i cadetti azzurri e quelli ungheresi; oggi potremo ascoltare la radiocronaca di entrambi i tempi (e non d'uno solo come era previsto) della partita fra le due rappresentative maggiori, e circa due ore dopo la disputa effettiva sul campo di Firenze (e non a distanza di 24 ore com'era pure previsto) vedere l'incontro completo in una registrazione filmata.

Tuttavia, ben lungi dal dire grazie alla TV e alla Federcalcio per queste graziose concessioni, crediamo di interpretare correttamente gli umori del pubblico se diciamo che forse mai come nella presente circostanza l'utente italiano si è sentito defraudato nei suoi diritti. E mai forse come in questa occasione egli ha avvertito la carenza di organi costituzionalmente efficienti che lo proteggano da quel conglomerato gelatinoso di sottogoverno e sopragoverno che, limitatamente al caso specifico, si configura nelle due grosse botteghe della FIGC e della TV. Tutte le scuse, i pretesti, le giustificazioni addotti non sono riusciti nè a convincere nè a tranquillizzare gli animi giustamente allarmati, ma hanno semmai rafforzato la sensazione che in queste botteghe non ci si cura affatto del cittadino «che paga le tasse», non si tiene conto che in determinati casi gli organi d'informazione (TV) sono semplicemente un servizio pubblico e non il «Managership» dell'industria dello spettacolo, e infine, che il «diritto di cronaca», sancito dalla nostra Costituzione repubblicana, riguarda anche taluni avvenimenti sportivi di particolare interesse nazionale. No, nelle due summenzionate botteghe si mercanteggia, si litiga sui debiti e sui crediti rispettivi, come se delle loro operazioni contabili e dei loro interessi particolari dovesse rispondere, in solido, unicamente il pubblico che paga comunque, sempre, per tutto e per tutti gli affaristi della situazione. E' una brutta piaga, urge il bisturi.

Ber.

IL DELITTO DI UN GIOVANE A PARIGI

UCCIDE LA MADRE A COLPI DI RASOIO

La tragedia avvenuta dinanzi alle alunne della vittima

Parigi, 28

«Non mi uccidere. Ci sono le bambine», ha urlato una insegnante quando ha scorto suo figlio entrare nell'aula dove stava dando lezione. Ma il figlio, un giovanotto di 22 anni, è avanzato imperterrito verso di lei ed estratto un rasoio le ha reciso la gola di fronte alla scolaresca inorridita, costituita da una quarantina di bimbe dai 6 agli 8 anni. Il portiere della scuola ha riferito poi che il figlio dell'insegnante, Jacques Estudier, appariva estremamente nervoso quando, giunto in portineria, ha chiesto dove fosse la classe di sua madre.

Quando l'energumeno è entrato in aula, la povera donna terrorizzata ha invitato le alunne ad uscire dalla stanza, ma solo poche hanno ubbidito di modo che la maggior parte ha assistito allo scempio della loro maestra.

Le bimbe quando si sono rese conto di cosa stava accadendo hanno cominciato ad urlare e ad invocare aiuto. La loro maestra, signora Clusaz, è morta poco dopo il suo ricovero in ospedale. Suo figlio ha atteso passivamente l'arrivo della Polizia.

Assolto il comandante di una petroliera italiana

Palermo, 28

Il Tribunale ha assolto con formula piena il capitano Fernando Alessandro Pagano, di Lerici, comandante della petroliera «Argea Prima» del Compartimento marittimo di Palermo, gravemente danneggiata il 9 maggio 1955 nel Golfo Persico in seguito alla collisione con la motonave olandese «Tabian».

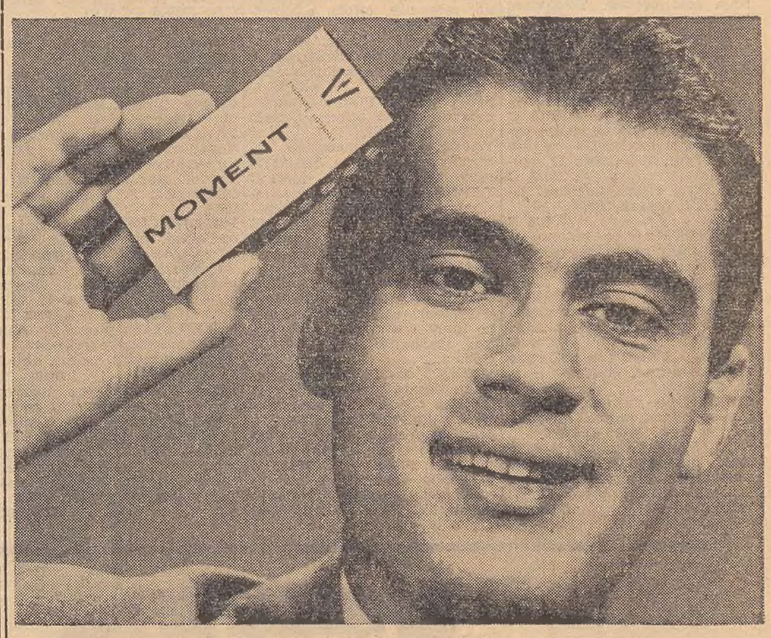
Il Pagano era imputato di aver navigato a velocità eccessiva nonostante la foschia.

Una nuova sostanza per...

Una nuova sostanza che gli americani chiamano "Softener" è stata sperimentata con successo per la cura della stitichezza



...la cura della stitichezza



MOMENT è in vendita in tutte le farmacie
contiene 24 confetti e costa L. 320
I confetti vanno ingeriti con un sorso d'acqua
senza masticarli nè succhiarli.
Si consiglia di prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

Moment

contiene questa sostanza

S. p. A. Farmaceutici ATERNI via Italica 101 · Pescara

N. di reg. 15369 dell'11/7/59 - N. 853

IL RE DEL BELGIO NON HA RESPINTO L'INVITO DI LILIANA DE RETHY

Baldovino a Hinterriss per il compleanno della matrigna

Voci di fidanzamenti e di incontri segreti - Maria Gabriella di Savoia smentisce ogni illazione sulla sua vita sentimentale e va a caccia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hinterriss (Austria), 28

Re Baldovino del Belgio ha voluto onorare con la sua presenza l'inaugurazione del nuovo padiglione di caccia di Liliana de Rethy e nello stesso tempo presentare i suoi auguri alla matrigna che celebra il quarantaduesimo compleanno. Insieme al Re sono giunte le due figlie di Liliana a Leopoldo del Belgio, le principesse Marie Christine e Marie Esmeralda.

La presenza del Sovrano dei belgi nel lussuoso ritiro montano tirolese dà naturalmente un carattere particolarmente augusto alla festa che Liliana de Rethy ha desiderato organizzare ed alla quale partecipano personalità della più gentile aristocrazia oltre a rappresentanti del Governo austriaco: già prima che Baldovino mettesse piede nello chalet tirolese, una trentina di ospiti di alto riguardo avevano preso posto nella deliziosa dimora insieme all'ex Re Leopoldo e a sua moglie: fra gli altri, Maria Gabriella di Savoia, il duca Lodovico di Baviera, il principe Fürstenberg, il conte di Döring, il conte e la contessa Wallendorf, il conte di Merano, oltre all'ex Cancelliere Leopold Figl, oggi Presidente dell'Assemblea nazionale austriaca, il «Landeshauptman» (Governatore) del Tirolo dott. Tschiggfrey, il sovraintendente per la caccia nei territori tirolesi, dott. Adhei, il signor Ezio Teadori, ricco proprietario di vaste riserve di caccia nel Tirolo, il parroco di Hinterriss, reverendo Moar, che ieri ha celebrato la familiare cerimonia dell'inaugurazione dello «chalet», benedicendo i laghi della regale dimora.

Sia Liliana de Rethy, sia Maria Gabriella di Savoia, indossano costumi da caccia tirolesi, come del resto tutti gli ospiti del padiglione, eccezion fatta per l'ex Re Leopoldo unico, nella compagnia, a non condividere l'entusiasmo per le pratiche venatorie.

Il costume di Maria Gabriella è di loden grigio bordato di verde, con bottoni di corno. La principessa di Savoia ha calze verdi di lana, a rete, scarpine di pelo nere con una fibbia di argento. Il costume di Liliana de Rethy è invece grigio ferro: sotto la giacca la principessa indossa una camicietta rosa. Anche ella ha calze verdi e scarpette basse di pelo.

L'arrivo di Re Baldovino a Hinterriss ha naturalmente intensificato le voci secondo le quali Liliana de Rethy, in occasione del suo compleanno, avrebbe ufficialmente annunciato il fidanzamento del figliastro. Ma, se questo annuncio dovesse esser fatto, nel corso della serata festosa nel padiglione di caccia, esso rappresenterebbe un colpo di scena veramente sensazionale.



Baldovino, suo padre e la matrigna Liliana de Rethy



La principessa Maria Gabriella

Le voci continuano a circolare e molti giornalisti attribuiscono un preciso significato alla presenza di Maria Gabriella a Hinterriss. Tuttavia nessuno oserebbe affermare, oggi, che la principessa di Savoia sia tornata a essere la «favorita» nella scelta del Re dei belgi. La più «quotata», in questo senso, è lu principessa Margaretha di Svezia della cui presenza, in qualche non determinata località delle valli tirolesi si parla con insistenza.

Oggi, d'altro canto, annunciando la partenza di Baldovino da Bruxelles (il Re in realtà è partito in treno ieri sera, ma l'annuncio è stato dato solo oggi poche ore prima dello arrivo del Sovrano a Hinterriss) un portavoce del palazzo reale ha voluto anche precisare che le voci relative a un imminente fidanzamento di Re Baldovino sono del tutto infondate.

Quanto a Maria Gabriella, la principessa ha risposto con grande spirito alle domande dei giornalisti: «C'è chi mi vuole prossima fidanzata di mio cugino Baldovino — ha riso prima Maria Gabriella — chi dice che sono innamoratissima di un conte polacco, di cui non riesco assolutamente a pronunciare il nome: quando mi fidanzerò veramente, nessuno ci crederà».

Costretti ad abbandonare la traccia «Baldovino», i giornalisti hanno ripiegato sul «romanzo» Tizkiewicz: questo è il nome del conte polacco del quale la principessa di Savoia sarebbe «perdutamente innamorata». «A proposito, chi è?» ha domandato con il più bel candore Maria Gabriella.

In realtà il conte esiste: abita a Innsbruck, o a Monaco, è bello, alto, trentenne. Corrisponde insomma a tutti gli attributi del «principe azzurro» (per di più è polacco e romanticamente esule), e Maria Gabriella, che sostiene di non conoscerlo, ha detto che la curiosità dei giornalisti finirà con l'indurla a fare la conoscenza con un così bel campione.

Naturalmente i giornalisti hanno collegato al «romanzo» una segreta corsa in macchina di Maria Gabriella, questo pomeriggio, ed hanno sospettato che la principessa si sia appunto recata a Innsburck o — perchè no? — a Monaco.

Maria Gabriella ha abbattuto con il suo fucile diversi capi di grossa selvaggina: tra l'altro due bellissimi cervi i cui trofei porterà con sè a Ginevra, quando raggiungerà la città svizzera, lunedì, per riprendere i suoi studi presso la scuola interpreti. Nella sua valigia, Maria Gabriella avrà anche alcuni dipinti, da lei eseguiti durante il soggiorno tirolese, che, però, non mostrerà al maestro Oskar Kokoschka, l'illustre pittore di Salisburgo, che ha dato qualche lezione alla principessa.

U. P. I.

Inaugurata a Milano la Mostra del ciclo e motociclo

Milano, 28

Il Sottosegretario ai Trasporti on. Fanelli, in rappresentanza del Governo, ha inaugurato stamane nel quartiere della Fiera di Milano la 36.a Esposizione del ciclo e motociclo. Erano presenti alla cerimonia il sen. Corbellini, il Prefetto Vicari, il Sindaco Ferrari, il presidente dell'Ente Fiera Coggi, altre autorità, nonchè numerosi dirigenti tecnici, sportivi e campioni motociclisti. Il Sottosegretario Fanelli, accolto dal prof. Robecchi, presidente dell'ANCMAN — l'Associazione dei costruttori — ha visitato gli stands, che si snodano per oltre quattro chilometri.

Sono presenti alla mostra, che rimarrà aperta fino al 9 dicembre, Germania, Granbretagna, Francia, Austria, Stati Uniti e Italia, con 550 espositori dei quali 130 di veicoli e 420 di parti staccate ed accessori.

Al termine della visita il Sottosegretario Fanelli ha rilevato che l'esposizione offre un quadro confortante della produzione italiana, presentando modelli che sono il frutto di una tecnica raffinata e di un'organizzazione progredita.

NOTE DOLENTI ALLA TRASMISSIONE DEL SABATO SERA

Sconfitto alla «cassaforte» il pur brillante Musichiere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Da cinque settimane continuiamo ad aprire le cronache del «Musichiere» con immutati accenti di perplessità. La trasmissione, non c'è dubbio, incontra ancora il favore del pubblico, ma si tratta, a ben vedere, d'un favore non scevro di critiche e non immune da qualche segno di stanchezza. Cos'è dunque mutato nella presente edizione del quiz? Nulla, ci sembra. Il meccanismo è rimasto sostanzialmente identico; le piccole variazioni, se proprio non l'hanno migliorato, non gli hanno nemmeno nuociuto; gli ospiti, anche se scialbi, sono tuttavia nomi di grande attrattiva; la rubrica ha potuto fregiarsi fin dalle prime battute d'un musichiere preparato, generoso e simpatico; infine non si può accusare Mario Riva e la sua équipe di aver riposato sugli allori. E allora dov'è l'ingranaggio zoppo, che vela il brio d'un tempo e rende opaca, malgrado tutti gli sforzi, la trasmissione che fu già tanto prospera? Forse nell'usura della formula, o meglio, nella decrepitezza degli anni. Quanto alla giovinezza di uomini e cose il grande Alain aveva le sue idee che a noi sembrano molto sagge: «Si dice giustamente — egli affermava — che l'esperienza parla per bocca degli uomini anziani; ma la migliore esperienza che essi possono comunicarci è quella della loro giovinezza salvata».

E in fondo le massime dei cervelli fini sono riferibili ad ogni circostanza, anche alla più futile. Perciò ne potremmo ricavare che perfino il baraccone di Mario Riva, se si fosse debitamente ritirato nel giardino segreto delle reliquie dopo la stagione trionfale, avrebbe forse lasciato agli amici affezionati l'esperienza della sua giovinezza salvata. Ma così, continuando la sua marcia sul viale del tramonto, finirà presto o tardi per calare sotto l'orizzonte.

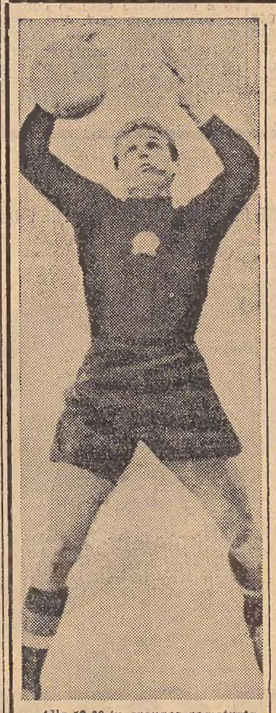
L'ultima puntata è apparsa in questo senso abbastanza sintomatica. Tralasciamo pure i giochi tradizionali, che solo per miracolo possono offrire occasioni impreviste o eccitanti. Ciò che ormai delude senza remissione è il contributo, una volta determinante, degli ospiti. Ecco un esempio: per la consueta «cumata» il «Musichiere» ha voluto evocare stasera il colore d'una felice epoca operettistica italiana: quella cioè del compositore Carlo Lombardo. Lombardo ha novant'anni e non ha potuto presenziare ai festeggiamenti che Riva gli aveva apparecchiato. Ma al posto suo sono intervenuti ben sei artisti, del varietà, del cinema, della lirica, della prosa, da Cosetta Greco a Mario Petri, da Magali Noël a Nilla Pizzi, da Delia Scala a Renato Rascel. Doveva essere, almeno nelle intenzioni, un gesto di devoto omaggio al maestro. In realtà è risultato uno strazio lancinante di cui nessuno, pensiamo, potrà esser grato a questa «cumata» ferita dalla sciatteria, dalla noia e dalle abbondanti stonature.

Giovanna Ralli era la beneficiera. La giovane attrice romana è senz'altro carina, simpatica, comunicativa, ma dire che con gli «sketches» in dialetto romanesco abbia risollevato le sorti infauste della serata, sarebbe davvero ottimismo eccessivo. Insomma temiamo che il «Musichiere» dopo tre anni di attività, e una attività indubbiamente fortunata, sia di nuovo all'anno zero.

A queste note negative va poi ad aggiungersi la malaugurata circostanza che proprio stasera il musichiere in carica, Stefano Nicotra, è caduto privando la trasmissione d'una presenza divenuta ormai familiare e giustamente gradita. All'inizio Stefano Nicotra s'era affermato brillantemente sbarazzandosi del suo diretto antagonista, Gianni Pellizzaro, e infilando con notevole disinvoltura i motivi dell'orologio. La sua marcia si è arrestata improvvisamente davanti alla cassaforte, che per la prima volta gli ha negato la chiave della combinazione. Nicotra si è arreso, com'è suo costume, con signorilità, ma da questa sera la fascia torna a essere disponibile

Ci corre inoltre l'obbligo di segnalare che alla sedia a dondolo partiva anche una concorrente friulana, la signorina Federica Bussi, la quale si è battuta abbastanza bene. Ma per spuntarla sul suo avversario, Alfredo Lerigiola, avrebbe dovuto usare i trampoli, il che non è consentito dai regolamenti. Nel gioco del filetto musicale quarta vittoria consecutiva della signora Barbara Benini, coccardiera invulnerabile quanto rissosa e aggressiva. Ed è tutto: un «Musichiere» in edizione dimessa, che sventola bandiera bianca sul ponte della sua ammiraglia.

G. B.



Alle 18.30 in cronaca registrata i telespettatori potranno assistere alla partita di calcio Italia-Ungheria che si disputa oggi a Firenze. Nella foto: il portiere magiaro Grosics.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Melodie e ritmi - 7.30: Musica per orchestra d'archi - 7.45: Culto evangelico - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Parla il programmista - 12.15: Carosello di canzoni - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Lanterne e lucciole - Appuntamento alle 13.30: Fantasia della domenica, divertimento musicale di Formosa - 14.15: Incontro di calcio Italia-Ungheria - 16.15: Musica Sprint - 16.30: Conversazione - 17: Vetrina del disco - 17.30: Discorama Jolly-Verve - 17.45: Concerto sinfonico, diretto da Argento. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Parigi - Radiosport - 21: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura - 21.10: Non strappate la schedina - 22: La fisarmonica di Barimar - 22.15: Voci del mondo - 22.45: Concerto del Quartetto Parrenin - 23.30: Questo campionato di calcio - Musica da ballo 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La settimana della donna - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Astrorascel Z 2, rivista di Leoni - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13.30: Giornale radio - 13.45: Piacevolissimo, di Verde - 14: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono - 14.05: Zacharias e la sua orchestra - 15: Il discobolo, attualità musicali di Zivelli - 15.35: La canzone del giorno - 16: La mongolfiera, rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.15: Lo scrigno dei successi - 19.30: Antalena musicale - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura - 20.40: Tino Scotti show - 21: «Giudicateli voi», sette voci nuove della canzone - 22.15: Domenica sport - 22.45: Pavesio al pianoforte.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Hindemith, Maderna, Berio - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21.20: «Se fossi Re», tre atti di Adam, direttore Vernizzi. Nell'intervallo: Libri.

LOCALI

(TRIESTE)

7.15: Vita agricola regionale con una nota di Bruno Natti - A cura della redazione del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine e Gorizia - 7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 9: «La Violetta la va... la va...» - Rivista di Antonio Amurri - N. 5 - Allestimento di Ugo Amodeo - 9.35: Guido Cergoli al pianoforte - 9.45: «Itinerario carnico n. 3» - Canti raccolti nella valle d'Incaroio - II puntata - Esecuzioni della corale T. Birchebner di Tapogliano diretta dal maestro Giovanni Famea - Presentazione di Claudio Noliani - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.25: Pubblicità - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi ed il commento della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: La vita comincia domani, documentario - 16.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico e notizie sportive - 17.15: La TV dei ragazzi: Giorno di festa - 18.30: Cronaca registrata dell'incontro di calcio Italia-Ungheria - Telecronista Nicolò Carosio - Ripresa televisiva di Franco Morabito - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: «Confessione», film - 22: Aria del XX secolo: La guerra russo-finlandese - Telegiornale.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto.

CICERONE 4, Ditta Taccari Straoccasioni tappeti persiani. Qualità, prezzi imbattibili. 78 M

A Off. pers. servizio L. 10

CUOCA lunga pratica anche banco servizio tavola, con referenze. Cass. 50665 A UPI.

DONNA lavori domestici occuperebbesi famiglia, trattoria ore 20-23. Telef. 62451. 50687 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Viale XX Settembre 83, porta 12, Pelizzon. 50649 A

STABILE fidata capacissima cucinare offresi governo casa persona sola o piccola famiglia. Telefonare lunedì ore 9-12, telefono 28977. 50764 A

VEDOVA distinta offresi tutto fare. Telefonare 32480 ore 10 oppure 16. 31016 A

50.ENNE giovanile pratica tuttofare offresi stabile. Cassetta 50709 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CUOCA rifinita disposta trasferirsi Roma cerca nobile famiglia, rivolgersi Lidia Lukezic, via Baiamonti 14, Gorizia. 6307 B

DOMESTICA tuttofare capace referenziata cercasi stabile. Telefonare 22-467 dalle 9-11 Grignano. 50356 B

DOMESTICA tuttofare cercasi. Orario 8.30-18. Presentarsi 10-11, Consoli, Catraro 1 (Besenghi). 50656 B

DOMESTICA referenziata tuttofare, cucinare, ore 8-18. Presentarsi lunedì 10-12, Battisti 17, II destra. 30993 B

DOMESTICA cercasi tutto fare stabile referenziata disposta trasferirsi Bari. Telef. 39949. 50796 B

CAMERIERA ai piani pratica conoscenza lingue cerca albergo. Indicare età e occupazioni precedenti. Offerte Cass. 50686 B UPI.

PRESTASERVIZI capace referenziata ore 8.30-18, domenica 10-14, cercasi. Telefonare 28776. 70502 B

STABILE referenziata per persona sola cercasi. Telefonare 31475. 31011 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE offresi prontamente stanze appartamenti moderni coloritura serramenti. Telefonare 53638. 31015 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 31033 C

AUTISTA offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 59344. 70396 C

AUTISTA 20.enne patente C esente militare, ottime referenze offresi qualsiasi lavoro trasporto o fattorino. Tel. 45762. 70358 C

CAMICIAIA offresi confezionare pigiami, camicette donna. Tel. 95483. 50771 C

CAUZIONANDO cerca 20.enne medie superiori qualsiasi lavoro. Telef. 71287. 70357 C

COMMESSO giovane, sloveno, inglese, offresi negozio abbigliamento. Cass. 70335 C UPI.

COMPUTISTA commerciale, 16 anni, dattilografa veloce, conoscenza stenografia, inglese, francese cerca impiego. Telef. 74160. 70362 C

CUSTODIA assistenza bambini offresi maestra asilo. Telefonare 61212 ore 13-17. 70448 C

DATTILOGRAFA esperta assume lavori proprio domicilio. Tel. lunedì mattina, 26246. 50645 C

DATTILOGRAFA provetta macchina propria, offresi. Telefonare 95496. 70399 C

DIPLOMATO offresi qualsiasi lavoro per solo pomeriggio. Telefonare 43249. 50548 C

EX CARABINIERE fidato, patente B, magazziniere e bracciante, serie referenze, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 45654. 50750 C

EX sottufficiale patente 2.o completo offresi con piccola cauzione. Massima serietà. Falchetta, R. Manna 24. 50678 C

FALEGNAME piccole riparazioni edili, speciale riparazioni rolò. Applicazione serrature Yale e simili, rimoderna lucida mobili offresi. Pascoli 34, Cassettina posta portinaia. 70426 C

IMPIEGATA 38.enne conoscenza contabilità, paghe, contributi offresi anche segretaria, bibliotecaria o altro posto fiducia. Offerte Cass. 50725 C UPI.

IMPIEGATO ventennale esperienza organizzativa offresi ore serali per qualsiasi lavoro ufficio corrispondenza fatture cambiali contabilità. Massima riservatezza, modesto compenso. Telefono 46362. 30948 C

IMPIEGATO pratico ufficio tuttofare offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 30985 C

IMPIEGATO giovane referenziato, conoscenza inglese, francese cerca sistemazione. Telefono 97324. 70488 C

INFERMIERA giovane offresi assistenza ammalati anche notte, iniezioni. Cassetta 70507 C UPI.

INSEGNANTE offresi compagnia letture, distinta, sola. Telefonare 50921. 1710 C

ORGANIZZATORE aziendale referenziatissimo larghissima esperienza produzione, vendita costi tempi coordinamenti. Rivolgersi Pernetz, Corso 27, telefono 36945. 70108 C

PENSIONATA distinta offresi lavori fiducia, cucito, dama di compagnia o altro, presso famiglia signorile, miti pretese purchè trattamento familiare, ore da combinarsi. Cass. 50617 C UPI.

PENSIONATO lunga pratica amministrativo-contabile, pratiche legali corrispondenza, occuperebbesi presso seria Azienda ampie referenze. Cass. 50660 C UPI.

PENSIONATO lunga pratica ufficio disponendo alcune ore libere assumerebbe espletazione totale lavoro contabile amministrativo piccola azienda compenso modestissimo. Cass. 30979 C UPI.

PIASTRELLISTA muratore capacissimo massime referenze offresi pavimentazioni rivestimenti. Telef. 95146. 31018 C

RAGAZZA 17 anni assolte commerciali, diploma Comptometer offresi praticante ufficio. Tel. 73106. 70387 C

RAGAZZA onesta offresi rammendo cucito lavori leggeri casa ore combinarsi. Offerte Cassetta 70418 C UPI.

RAGIONIERE pratico ufficio corrispondente tedesco inglese offresi. Tel. 59376. 70412 C

SARTA abile cappotti, rivolta pure uomo, offresi giornata. Cassetta 50757 C UPI.

SCALPELLINO offresi batter scale per città. Telef. 36689, chiamare Poldo. 50668 C

SIGNORA giovane pratica assistenza ammalati offresi pure orario notturno. Cassetta 70504 C UPI.

SIGNORA giovane referenziata offresi sorveglianza bambini od altro lavoro purchè decoroso. Tel. 46968. 70504 C

SIGNORINA bella presenza, volonterosa, conoscenza slovena, referenze, offresi commessa. Tel. 73686. 50626 C

SIGNORINA tedesca, paziente bambini, ore da combinarsi o dama compagnia, ammalati. Telefono 31344. 50775 C

SIGNORINA 20.enne bambinaia diplomata offresi. Cassetta 70485 C UPI.

TAPPEZZIERE materassi domicilio presso modici. Tel. 71779 mattinata. 70489 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 70366 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio. Telefono 70403. 70330 C

VOLONTEROSO 40.enne offresi custodia abitazione guardiano fondo costruzioni. Miti pretese. Referenze. Cass. 70431 C UPI.

16.ENNE onesta sana volonterosa spiccata nella vera lingua italiana conosce un poco l'inglese bella presenza offresi ufficio, fattorina, commessa abbigliamento o simili. Miti pretese. Telef. 91484. 70441 C

16.ENNE volonteroso, assolte commerciali, offresi praticante ufficio. Tel. 36486. 70368 C

16.ENNE computista commerciale dattilografa veloce conoscenza stenografia inglese contabilità offresi. Telefonare 93166 dalle 8-11 e 14-18. 70400 C

17.ENNE primo impiego o commessa, diploma computista commerciale, perfetto italiano e sloveno, conoscenza inglese e francese, dattilografa, offresi. Cassetta 70462 C UPI.

18.ENNE scuole medie conoscenza perfetta sloveno-croato offresi principiante ufficio, eventualmente commessa. Cassetta 30984 C UPI.

18.ENNE assolte Biennali, offresi principiante ufficio, eventualmente commessa. Tel. 64797. 70343 C

20.ENNE volonterosa onesta offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso escluso barista. Telefonare 27780. 50666 C

20.ENNE computista commerciale, bella presenza, pratica paghe e contributi, offresi qualsiasi impiego, anche commessa. Ottime referenze. Tel. 34448. 70411 C

60.ENNE coniugato robusto offresi quale guardiano o portiere. Telefonare 96327 dalle 10 alle 13. 50664 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, antenne, registratori, ricambi apparecchi nazionali esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 50612 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47, telefono 93497. 70457 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 50657 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, revisioni con garanzia, riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 70484 CC

A. AL Salone «Si» tutte acconciature nuove: linea «Cigno», «Sexi», «Casque», «Gazzella», permanente americana emulsionata, via S. Nicolò 23, telefono 36436. 70512 CC

A. BORA freddo rumori evitarete con nostro sistema per porte finestre. Telef. 95341. 50733 CC

A MEDIE e piccole aziende che necessitano economica riorganizzazione, che abbiano problemi fiscali contabili offre assistenza studio specializzato nel ramo. Cass. 50692 CC UPI.

AMMINISTRAZIONE patrimoni, controllo compartecipazioni e cointeressenze aziendali, bilanci, pratiche amministrative in genere assume studio preparato in materia. Serietà referenziata e assoluta riservatezza. Cass. 50692 CC UPI.

ASSISTENZA riparazioni impianti bruciatori nafta, intervento immediato. Telefonare 93465. 50784 CC

ATTENZIONE! Nuovo salone moderno, capelli 160, barba 60, shampooing omaggio. Corridoni 4 (sotto scaletta). 70464 CC

BUSTAIA riprendendo attività eseguisce su misura ventriere reggiseni. Vittoria 3-I. 31052 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 50618 CC

CALLISTA autorizzata a domicilio. Tel. 58405. 69434 CC

COPRICONTATORI luce acqua ecc. e portapiante su ordinazione. Ricordate, Mercato coperto, I piano. 50712 CC

DIPLOMATA sartoria signora, specializzata tailleurs, mantelli, abiti giorno sera, lezioni taglio, cucito, assortimento stoffe, modelli pronti sconti speciali; qualsiasi riparazione. Telefonare 38742. 50768 CC

ELETTRODOMESTICI riparazioni accurate, Lavatrici frigoriferi ecc., anche domicilio. Telefono 93497. 70457 CC

FALEGNAME ex Mobilifici Riuniti Gelosa assume lucidatura riparazioni e ordinazioni. Tel. 71664 mattinata. 70296 CC

MAGLIAIA confeziona mano proprio domicilio costumini neonati prezzi modici. Offerte Cass. 70365 CC UPI.

MASSAGGIATORE estetica a domicilio, serio, offresi. Cassetta 50701 CC UPI.

PARCHETTISTA, raschiatura meccanica, riparazioni. Applicazione (Sintex lacca). Telefono 73345. 70465 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno riparazioni raschiature applicazione vernice, facilitazioni pagamento. Frittoli e Ghersevich, S. Zenone 6. Tel. 50036. 49803 CC

PELLICCERIA laboratorio specializzato in riparazioni. Trasformazioni qualsiasi tipo pelliccia. Confezioni su misura. Assortimento guarnizioni. Pelliccia Ritam, Imbriani 12, telefono 36355. 70506 CC

PELLICCIAIA provetta eseguisce prontamente, confezioni riparazioni, prezzi modici. Crispi 8, primo. 70460 CC

PELLICCIAIA ripara rimoderna, lavorazione accurata, consegna sollecita. Ventisettembre 77, telefonare 48817. 70346 CC

PERMANENTI americane complete bellissime scopo réclame lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telef. 31589. 30820 CC

PERMANENTI accuratissime, pettinature, tinture, manicure. Salone ex Mari, via Carducci 12, telef. 24588. 50776 CC

PODUS callista specializzato Vienna massaggi curativi estetici atrofie generali consulti gratuiti. Riceve telef. 50622. 50703 CC

SARTA, taglia mette prova, oppure confeziona prezzi modici. Telef. 70004. 70436 CC

SARTA finita confeziona rapidamente qualsiasi modello. Prezzi modicissimi. Telefonare 64457. 50767 CC

SARTA riprendendo attività assume lavoro. Zanini, Pascoli 44, tel. 97537. 70494 CC

SARTO confeziona vestiti mantelli, rimoderna con prezzi economici. Via Timeus 1. 50697 CC

SARTA uomo capacissima prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 70483 CC

SARTORIA Parigina eseguisce qualsiasi modello di classe, abiti sera mantelli ecc. Ventisettembre 21-III, «Mode». 70105 CC

SPECIALIZZATO riparazioni accurate d'orologeria. Ricambi originali svizzeri. Hollesch, piazza Sangiovanni 1. 70346 CC

D Offerte d'impiego L. 25

APPRENDISTA sarta donna cercasi. P. Borsa 12, Caputo. 30974 D

APPRENDISTA 14-15 anni cerca negozio alimentari, telefonare 52810 - 90881. 30913 D

APPRENDISTA 14-15.enne per alimentari cercasi. XXX Ottobre 6. 70361 D

APPRENDISTA o mezzolavorante falegname cercasi. Telefonare lunedì 93073, Falegnameria Precali. 70377 D

APPRENDISTA 14.enne cerca Mode Bressi, via Teatro 2. 70469 D

APPRENDISTA parrucchiera giovane presenza, occasione imparare presto cercasi. Salone Trieste, via S. Caterina 8. Presentarsi: 11-12 oppure lunedì. 50754 D

APPRENDISTA svelta intelligente cerca importante negozio abbigliamento. Cass. 50698 D UPI.

APPRENDISTA per pasticceria primo lavoro cercasi. Bonazza, via Carducci 32. 31028 D

APPRENDISTA stiratrice capace cercasi. San Giacomo in Monte 13. 31030 D

APPRENDISTA fioraia cercasi. Gatteri 46. 31034 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Premru, Ginnastica 35, I sinistra. 70428 D

APPRENDISTA fabbro-meccanico cerca officina Sironich, via del Rivo 4. 50673 D

APPRENDISTA commesso abbigliamento 14-15 anni assume seria importante ditta. Cassetta 56 D UPI.

APPRENDISTA 14.enne per drogheria cercasi. Telefonare lunedì 90213. 50684 D

APPRENDISTA incisore meccanico cercasi. S.I.M., Boccaccio 9. 70444 D

APPRENDISTA parrucchiera 14-15.enne bella presenza cercasi. Salone Bellezza, Torbandena n. 1. 70329 D

APPRENDISTI meccanici e operai cerca fabbrica mobili metallici. Presentarsi via Cerreto 7, Barcola. 70505 D

APPRENDISTA banconiera presenza cerca Bar. S. Pellico 1. 70490 D

AUTORI, scrittori, poeti, editore Yuglar offre su Buonvento, nuova grande rivista letteraria, possibilità pubblicazione collaborazione. Davanzati, Firenze. 6306 D

BALLERINE e principianti bella presenza cercansi. Rivolgersi Sala Ridotto ore 10-12, 16-18, tel. 95808. 70328 D

COMMESSO pratico arredamento prima forza per pronta entrata cerca primaria Ditta della piazza. Gentili offerte referenziate inviare prontamente a Cassetta n. 50747 D UPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco, possibilmente pratica Import-Export cerca importante ditta. Offerte carta identità 39.596.153. Fermoposta, Gorizia. 264 D

GARZONA pratica manicure cercasi. Salone Bruna, via Ginnastica 38. 50699 D

JUKE Box azienda milanese cerca esperto tecnico locale possibilità buoni utili vendendo apparecchi. Dischi Club, Milano, Cas. Post. 1645. 6293 D

LAVORANTE sarto uomo a domicilio cercasi. Cass. 70466 D UPI.

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Corso Italia 10, presentarsi lunedì. 70376 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 12. 31054 D

MAGLIAIE, macchiniste e apprendiste cercansi. Telefonare 29333. Fonda, piazza S. Giovanni 2. 70336 D

MASSIMO 18.enne pratica bar cerca (Teo Bar), via Ghega 2. 50753 D

MEZZA lavorante o garzona pratica sarta uomo cercasi. Pascoli 34-II. 70508 D

MODELLA stabile cerca studio pittore. Carducci 12-III, telefono 28724 14927 D

OPERAIO cerca importante società seria specializzazione campo elettrico e meccanico. Offerte Cassetta n. 2711 D UPI.

PARRUCCHIERA lavorante rifinita assume Salone Pipp. Presentarsi Monache 2, Gorizia. 2722 D

PRIMARIA Società assicurazioni inizia corso allievi ispettori personale maschile bella presenza facile parola cultura media. Scrivere Cassetta 30957 D UPI.

PRIMARIA ditta automoto cerca ragazzo 14.enne apprendista commesso. Cass. 58 D UPI.

PROFESSIONE elegante redditizia facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem Santa Lucia 16, tel. 26231 Padova. 6235 D

QUATTORDICENNE - quindicenne, volonteroso cerca pescheria Violin, Campo Belvedere. 50795 D

RAGAZZA 15.enne apprendista banconiera cercasi. Caffè latteria via Denza n. 9. 31025 D

RAGAZZA 14.enne cercasi. Latteria Italia, via Gatteri n. 7. 50683 D

RAGAZZI per falegnameria cercansi. Via Felice Venezian 30, Falegnameria Schillani. 70390 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi. Macelleria Cavana 9. 70397 D

RAGAZZO 15.enne assolto avviamento industriale cercasi per laboratorio artigianale. Presentarsi 8-12 P. C. Romana 3. 31041 D

RAGAZZO per panetteria anni 14-15 cercasi. Via Galatti 13. 31050 D

SARTA confezionatrice e apprendiste cerca Maglificio, Baiamonti 47, telef. 50788. 30966 D

SIGNORINA pratica ambulatorio dentistico cercasi. Cassetta 30871 D UPI.

SIGNORINA cercasi. Bar Italia, P. Unità 4. 50732 D

STENODATTILO inglese tedesco oppure tutte due cercansi per lungo periodo per mezza giornata. Offerte con curriculum e pretese indirizzare Cass. 50643 D UPI.

VETRINISTA giovane abile cercasi per Pescara, impiego stabile. Tel. 36945. 70380 D

F Off. camere e pens. L. 25

A.A.A. STANZE signorili due eventualmente tre centro adatte ambulatorio medico o dentista presso sola affittansi. Telefonare 31455 dalle 9 alle 11. 70395 F

A.A. SERIO affittasi mobiliata pulita. Milano 7-IV, destra. 50653 F

A. CENTRALISSIMA uno-due letti, elegante, riscaldamento, bagno. Telefonare 38369. 31045 F

A DONNA per bene offresi letto e compenso cambio compagnia notturna 21-7. Via della Valle 8, Marini. 50727 F

A DUE possibilmente studenti offro vitto e alloggio uso sala bagno telefono. Telefonare n. 91741. 70458 F

A. MATRIMONIALE stanza pranzo comodo cucina bagno, bene ammobiliata affittasi adulti. Telefonare 45478. 70364 F

AFFITTASI due tre distinti. Boccaccio 7, porta 9, prontamente. 70470 F

AFFITTASI due amici vicinissima Università tranquillità. Telefonare pomeriggio 49070. 31068 F

BELLA bagno telefono affittasi anche giorni. Telef. 42365. 31026 F

BISTANZE cucinino indipendenti affittansi uomini soli. Referenze. Via S. Nicolò 28-IV. 70351 F

CAMERA mobiliata ariosa affittasi. Via Martiri Libertà, ex Commerciale, 13, porta 20, II. 31038 F

CAMERA vuota affittasi centro. Telef. 92157. 70451 F

CAMERA centrale vitto compreso 20.000 mensili affittasi prontamente. Telefonare 38269. 70378 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Via Ginnastica n. 12, I piano. 70379 F

CAMERA matrimoniale affittasi. D'Azeglio 2, IV p. 50661 F

CAMERA mobiliata matrimoniale uso cucina affittasi. Fabiani, Chiarbola Sup. 892. 50650 F

CAMERA mobiliata, bellissima vicino piazza Ospedale affittasi distinto. Telefonare 54302. 50644 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona seria. Crispi 43, III p. Ciliberti. 50743 F

CAMERE due o più, mobiliate, centrali, riscaldamento, subaffittansi. Cass. 70491 F UPI.

CAMERETTA centralissima bella arredata affittasi 8000 uso bagno. Telefono 26937. 50696 F

CAMERETTA affittasi signorina distinta. Telef. 62276. 70427 F

CAMERETTA affittasi onesto distinto. Via dei Fabbri 4-III, Zacchigna. 70348 F

CAMERETTA mobiliata affittasi escluso donne. Via Milano 16-III, destra. 70334 F

CAMERINO affittasi escluso donne. Via Milano 31-V. 50778 F

CENTRALE ariosa telefono mobiliata 1-2 persone affittasi. Via Romagna 4-III. 50648 F

CENTRALISSIMA bella arredata affittasi 12.000 uso bagno telefono 26937. 50696 F

CENTRALISSIMA soleggiata riscaldamento caloriferi tutti comforts affittasi due amici. Machiavelli 15-III sinistra. 70509 F

COMPAGNO stanza giovane affittasi. Conti 6, Zvab. 70461 F

DUE stanze centro indipendenti uso ufficio affittansi. Telefonare mattinata 37016. 31019 F

GIOVANE cerca compagno stanza. Albanese, Tarabocchia 5-III p. destra. 50793 F

INGRESSO scale centrica telefono dodicimila affittasi distinto. Via Maiolica 14-III. 70367 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare lunedì pomeriggio, piazza Goldoni 10, primo, porta 1. 50749 F

MATRIMONIALE mobiliata, con uso cucina o senza, affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 70467 F

MATRIMONIALE o singola affittasi a distinto o due amici, tutti conforti, XX Settembre 38-III destra. 70421 F

MATRIMONIALE soggiorno bagno comodo cucina. Telefonare 25560. 70425 F

MATRIMONIALE comforts affittasi anche solo perbene. Timeus 4, Humar. 70452 F

MATRIMONIALE grande soleggiata affittasi vicino stazione. Via S. Anastasio 10 II destra. 70442 F

MATRIMONIALE uso cucina bagno telefono stufa affittasi. Kandler 5, porta 9. 50772 F

MOBILIATA pulitissima affittasi presso sola, escluso donne. Risorta 9, porta II. 70354 F

MOBILIATA volendo poco cucina affittasi a persone distinte. Via Galatti 14-III sinistra. 70384 F

MOBILIATA soleggiata termobagno ascensore telefono, Sonnino, affittasi. Telef. 71443. 70391 F

MOBILIATA bella telefono affittasi a distinto. Zovenzoni 4, II sinistra. 70404 F

MOBILIATA grande soleggiata tranquilla affittasi persona sola. Vecellio 2-III. 50652 F

MOBILIATA entrata scale affittasi. Via Udine 63-II. 50702 F

MOBILIATA bella tranquilla affittasi distinto perbene. Benedetto Marcello 2-I sinistra, paraggi Unità. 31037 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Muha, via Manzoni 15 V piano. 50754 F

MOBILIATA centralissima tranquilla, riscaldamento, bagno affitterei distinto signore. Telef. 38742. 50768 F

STANZA signorile con bagno telefono affittasi persona distintissima presso persona non mestierante. Telefonare 91395 in mattinata. 50621 F

STANZA affittasi presso sola. Giulia 67-I. 31043 F

STANZA uso ufficio ingresso libero Corso Garibaldi affittasi. Telefonare lunedì 96865. 70388 F

STANZA un letto altra matrimoniale centralissime ogni conforto affittansi. Tel. 26748. 31032 F

STANZA poggiolo riscaldamento tutti i comforts affittasi signore distinto. Telef. 26112. 50714 F

STANZE due affittansi zona Faro e centro. Telefonare 50677

STANZETTA affittasi una-due signore, dopo ore 10. Nordio 9, quarto. 31046 F

STANZINO uso magazzino affittasi. Telefonare 93202. 50675 F

STUDENTE cerca compagno stanza volendo anche vitto. Pregasi telefonare 74216. 70459 F

VUOTA affittasi a signora presso sola. Telefonare 48594. 70432 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL. Corsi diurni e serali nonchè lezioni singole per Avviamenti, Medie, Magistrali, Licei, Istituti tecnici. Corsi serali di lingue straniere, contabilità, stenografia ordinaria e inglese, dattilografia, traduzioni. Battisti 22, telefono 38800. 14877 G

A.A. INGLESE, tedesco, metodo speciale accelerato. Dicembre iniziansi corsi economici selezionati. Traduzioni. Rossini 14. 30991 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti confezione. 70360 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata. Lire 50 lezione, Gatteri 12. 2244 G

A. INGLESE, tedesco. Rapidamente, facilmente, piacevolmente. Preparazione esami, Traduzioni. Rossini 14. 40991 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 148 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 59 G

BAMBINI in alta montagna «Rosalpina» (Kinderheim) Sappada (Cadore m. 1250) telefono 69161 aperta tutto l'anno accoglie bambini bambine periodi scolastici e vacanze. Istruzione elementare, media, ginnastica, sport invernali, assistenza sanitaria. 6245 G

CHITARRA, fisarmonica, insegnamento accurato. Trascrizioni proprie canzoni chitarra. Tel. 43817. 70487 G

CORRISPONDENZA commerciale inglese, tedesca. Traduzioni. Aiuto tesi laurea. Corso Garibaldi 3-IV. 70417 G

DOPOSCUOLA ripetizioni elementari, correzioni manoscritti. Prezzi modici. Telefono 50921, 14774 G

FRANCESE diplomata impartisce lezioni, conversazione, letteratura, traduzioni, corrispondenza, scambio lingue. Michele Chaunier, via Corti 3, telefono 36369. 31012 G

GIOVANE signora impartisce ripetizioni francese italiano, scuole medie e biennali. Telefono 94495. 50608 G

INGLESE, tedesco. Lezioni di prova gratuite. Prenotazioni 18 alle 20, Rossini 14. 30991 G

LEZIONI matematica scuola media anche cumulative a prezzi modici. Telef. 38590. 70356 G

LAUREANDO lingue impartisce lezioni inglese francese medie licei. Telefonare 59798. 50721 G

LETTERE latine e italiane, superiori, inferiori, lezioni accuratissime. Telefono 55626. 50758 G

MAESTRA dà lezioni 300 l'ora. Telefonare 22436. 50697 G

MATEMATICA medie avviamento, lezioni singole, 400 ora. Telefonare 58187. 50654 G

PIANOFORTE impartisce lezioni maestra paziente, prezzi modici. Opicina, Nazionale 114. 70477 G

PROFESSORE governativo esperto prepara matematica, disegno allievi candidati esterni avviamento, scuola media. Telefonare 92181. 70398 G

SCUOLA di taglio Kolarik inizia nuovo vorso. Via Bazzoni 9, tel. 96572. 70423 G

STUDENTE impartisce lezioni tedesco, traduzioni. Tel. 97352. 70422 G

VIENNESE dà conversazioni. Informazioni, tel. 31344. 50775 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO uomo oro pietra scura smarrito, onesto rinvenitore mancia corrispondente valore. Ginnastica 30, Volpi. 30998 H

BRACCIALETTO oro data cresima, caro ricordo, smarrito. Mancia telefonare 71808. 70353 H

PREGO onesto rinvenitore anello platino brillante centrale baguette laterali, telefonare n. 44742, lauta mancia. 70363 H

RINVENITORE porta atti marron in via Teatro Romano è pregato restituire i documenti per posta. 50677 H

(continua a pag. 10)

solo il panettone **Motta** ha la "carta d'identità"!



nel panettone Motta e soltanto nel panettone Motta, il panettone che tutti vogliono a Natale, è inserita una scheda preziosa: la "carta d'identità„ che

garantisce
la pregiata e genuina qualità delle materie prime e la costanza della incomparabile ricetta

chiede
l'opinione dei consumatori per assecondare i loro gusti e i loro desideri

premia
i collaboratori alla "9ª Inchiesta Motta sul consumo degli alimenti dolci„.

Sono in palio premi per
100 milioni!

la costanza di composizione del panettone Motta e del Mottino è sotto il controllo dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, autorizzato dalla Società Motta a prelevare campioni delle materie prime e dei prodotti dove e quando ritiene più opportuno.

squisito sempre, classico a Natale

Motta

il panettone più venduto nel mondo

Gubitosi 274



brindate

brindate

brindate Gancia!



Gancia

Una coppa di Asti Gancia equivale al valore energetico di due grappoli d'uva delle colline astigiane.



ALLA FINE DEI PASTI, ALL'ORA DEL THE E DEL COCKTAIL, NEI RICEVIMENTI E QUANDO SI È STANCHI E DEPRESSI

SIGLA 193

Asti Gancia

DOPO LA ROTTURA CON LA MOGLIE TINA LIVANOS

È IN SERIO PERICOLO LA FORTUNA DI ONASSIS

Il suocero, molto più ricco di lui, mediterebbe una feroce vendetta cercando di acquistare la maggioranza in una impresa di Montecarlo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montecarlo, 28

Una fittizia calma avvolge il fronte Onassis-Livanos; e con ogni probabilità, è una calma che precede la tempesta. Chi guarda il lussuoso panfilo «Cristina» tranquillamente attraccato al molo di Montecarlo ha l'impressione che, dentro, ferva una febbrile attività: il consiglio di guerra di Aristotele Onassis e dei suoi amministratori non si è ancora concluso; le sedute continuano a seguirsi ininterrottamente: cominciano nelle prime ore del mattino e vengono sospese a notte inoltrata. Quantunque gli intricati sviluppi dell'«affare Onassis» siano mantenuti nel riserbo voci attendibili affermano che lo armatore greco si prepara a respingere gli eventuali attacchi del suo potentissimo suocero e a difendere coi denti se è necessario, il suo impero navale.

Corrono voci a Montecarlo secondo cui Stavros Livanos non soltanto ha deciso di ritirare le proprie azioni nelle innumerevoli imprese del genero ma si propone di tentare anche l'assalto alle più guarnite posizioni del genero, ad esempio, la «Societé des Bains de Mer» del Principato di Monaco. Secondo notizie trapelate ieri — i giornalisti in questi giorni si fanno in quattro per fare i conti in tasca ad Aristotele Onassis — l'armatore greco rerentemente accusato di adulterio dalla moglie possiede quattrocentomila azioni della «Societé des Bains de Mer» i cui titoli ammontano ad un milione.

Cinquantaduemila azioni appartengono ad un intimo amico di Onassis, Rossles; le altre sono divise fra numerosi azionisti. Ora — stando alle voci che circolano con insistenza — il padre di Tina Onassis intenderebbe tentare una «scalata» delle 543.000 azioni detenute dai soci del genero. Qualora Livanos riuscisse a realizzare il proprio proposito il colossale investimento finanziario di Onassis a Montecarlo si troverebbe di fronte ad una maggioranza schiacciante ed ostile. E' questa possibilità che spaventa Aristotele Onassis il quale tenterebbe in questi giorni di assicurarsi la solidarietà dei soci onde prevenire le manovre del suocero.

Per un uomo come Onassis ricorrere all'aiuto degli azionisti minori costituisce una bruciante umiliazione. E' certo tuttavia che l'armatore greco ha soffocato il proprio orgoglio e ha tempestato di telefonate gli azionisti della «Societé des Bains de Mer» i quali, forse per la prima volta, hanno l'impressione di tenerlo in pugno. La potenza economica di Onassis forse dipende dall'atteggiamento che verrà assunto dai comproprietari dell'azienda che sotto una denominazione innocente fa funzionare la più grande bisca del mondo, il Casinò di Montecarlo. Se questi signori passeranno dalla parte di Stavros Livanos il destino di Onassis sarà segnato. Con la «Societé des Bains de Mer» nelle sue mani l'armatore greco avrà ancora la possibilità di difendersi e di salvare, per così dire, la faccia dal momento che in una eventuale guerra con il suocero la sua sconfitta è del tutto scontata.

E' noto infatti che Stavros Livanos è infinitamente più ricco di Aristotele Onassis e che il suo ritiro dalle imprese del genero provocherebbe lo sfacelo della potenza economica dell'armatore greco. Le ricchezze di Livanos sono incommensurabili: secondo il parere dei più egli figura fra i tre uomini più ricchi del mondo se non il più ricco. La sua storia è leggendaria: cominciò con i tre fratelli John, Michael e Nicos a trasportare merci dal porto greco di Chios alla costa turca con un battello di piccolo cabotaggio. Una notte di tempesta il battello naufragò ma i quattro fratelli Livanos che si trovavano a bordo riuscirono a salvarsi. Con la somma ricevuta da una società assicuratrice i Livanos acquistarono un altro battello e ripresero la loro attività. La quale si sviluppò in modo tale che in pochi anni Stavros, John, Michael e Nicos Livanos divennero proprietari di una piccola flotta. Attualmente le navi di Stavros stazzano il peso complessivo di 2.000.000 di tonnellate: esse costituiscono la flotta mercantile privata più potente del mondo le cui proporzioni fanno impallidire quelle della flotta di Onassis.

Se — come si afferma — Stavros Livanos si allea nella sua guerra contro il genero anche con Spiros Niarkos cognato di Onassis, l'armatore greco si troverà di fronte a due colossi e nella posizione di Davide di fronte a due Golia. Come è noto Niarkos non è mai stato in buoni rapporti con il cognato Onassis il quale dopo uno scontro avvenuto alcuni anni fa avrebbe detto: «E' una bella cosa la famiglia. Ci si riunisce per Natale e poi ci si divora l'un l'altro il resto dell'anno».

Mentre ci si chiede se le famiglie Onassis, Livanos e Niarkos finiranno per dilaniarsi fino in fondo e si attendono ulteriori sviluppi dell'intricata vicenda le tre donne che occupano un posto di primo piano nell'affare si sono chiuse nel riserbo. Così Tina Onassis che dopo le dichiarazioni diramate alla stampa non è più uscita dalla sua residenza nell'East Side di New York, così la Callas chiusa nel suo palazzo di via Buonarroti a Milano, così Jeanne Marie Rhinelander, la trentaquattrenne divorziata che secondo Tina Onassis sarebbe correa nell'adulterio dell'armatore greco. La casa della signora Rhinelander è stretta d'assedio dai giornalisti ma dopo le drammatiche dichiarazioni dell'altro giorno la signora si rifiuta di concedere altre interviste.

U. P. I.

Otto anni di carcere a un cameriere omicida

Firenze, 28

Si è concluso stamane davanti alla Corte di Assise il processo contro il cameriere Giuseppe Tortelli di 68 anni che il 29 settembre del 1958, nella Villa Bella Baronta di proprietà del marchese Ridolfi, esplose tre colpi di rivoltella contro i custodi della villa, i coniugi Bruno Bagnoli e Febora Frosali; la donna morì in seguito alle ferite riportate mentre il Bagnoli rimase illeso. Il Tortelli aveva dichiarato, durante il suo interrogatorio, di avere agito in stato di esasperazione per i continui scherni che gli venivano rivolti dai figli dei custodi e dai custodi stessi.

La Corte ha riconosciuto colpevole il Tortelli di omicidio e di tentato omicidio concedendogli l'attenuante del vizio parziale di mente, le attenuanti generiche, tra cui quella di aver rimborsato il danno alla Parte civile, e lo ha condannato a 8 anni e sei mesi di reclusione, disponendo il suo internamento in una casa di cura a pena espiata per tre anni.

Il P. G. aveva chiesto nella udienza del pomeriggio di ieri la condanna dell'imputato a 10 anni di reclusione.

Pesava oltre un chilogramma il fegato del pollo leucemico

Massa, 28

La massaia Francesca Romagnoli abitante in frazione Mirteto, che stamane stava pulendo un pollo del peso di quattro chili e mezzo, ha constatato che il fegato dell'animale era di eccezionali proporzioni: sulla bilancia infatti è risultato del peso di oltre un chilo. Il veterinario comunale, subito informato, dopo un breve esame ha stabilito trattarsi di fegato leucemico e quindi non commestibile, ordinando pertanto la distruzione del pollo.

Commemorata a Montpellier l'ex Regina Elena di Savoia

Montpellier, 28

Umberto di Savoia ha presenziato questa mattina alla cerimonia commemorativa al cimitero di San Lazzaro in occasione del settimo anniversario della morte di sua madre, la Regina Elena di Savoia, avvenuta a Montpellier nel 1952. Umberto era accompagnato dall'ex Regina Giovanna di Bulgaria, Maria di Savoia, principessa di Borbone-Parma, dalle sorelle e da altri membri della nobiltà italiana. Egli è giunto ieri in automobile da Barcellona. Numerosi monarchici italiani erano presenti al cimitero e hanno applaudito Umberto. Al termine della funzione religiosa egli ha deposto una corona di fiori sulla tomba.

CON IL NOME AUGURALE DI «AVOGADRO»

Inaugurato a Saluggia un nuovo reattore atomico

E' stato realizzato interamente dall'iniziativa privata All'Ateneo di Torino funziona un elettrosincrotrone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 28

Due avvenimenti di grande importanza si sono avuti oggi: nella mattinata si è svolta la inaugurazione ufficiale del reattore nucleare «Avogadro» sorto a Saluggia per iniziativa della Sorin, una società creata dalla Fiat e dalla Montecatini; nel pomeriggio è stato inaugurato l'elettrosincrotrone allo Istituto di fisica dell'Università.

Alla cerimonia di Saluggia (località della pianura fra Torino e Vercelli) erano presenti il presidente dell'Euratom prof. Etienne Hirsch, e il vicepresidente, prof. Enrico Medi, il presidente del Comitato nazionale ricerche nucleari, sen. Focaccia, con il segretario prof. Ippolito, e le massime autorità torinesi. Rappresentava il Governo l'on. Bovetti.

Un caloroso saluto agli intervenuti è stato dato dal prof. Vittorio Valletta nella sua qualità di presidente della Sorin.

«Fiat e Montecatini — ha detto testualmente il prof. Valletta — si sono appositamente associate per realizzare quest'opera con il proprio finanziamento e con i loro uomini; e pertanto il Centro Sorin è l'unico, nell'Europa continentale, d'iniziativa privata. Questo reattore di ricerca, tipo a piscina, che potrà raggiungere la potenza massima di 5 megawatt termici, sta ad attestare come l'industria italiana senta il dovere di cooperare direttamente alle ricerche e alle applicazioni della nuova energia».

Dopo il prof. Valletta ha preso la parola il conte dott. Carlo Faina, presidente della Montecatini il quale era accompagnato dall'amministratore delegato della stessa società ingegnere Piero Giustiniani.

Il conte Faina ha ricordato in proposito «il significato che la comune realizzazione della Montecatini e della Fiat ha come manifestazione concreta dello spirito di iniziativa, della efficienza tecnica e della capacità realizzatrice dell'industria privata anche in un campo recentissimo di attività quale è questo; oltre che come espressione della volontà di trarre dalle nuovissime conquiste della scienza, attraverso una accresciuta disponibilità di energia, una maggiore possibilità di incrementare le produzioni, il lavoro e il benessere generale».

Il presidente dell'Euratom signor Hirsch, ha manifestato il suo compiacimento per l'entrata in funzione dell'impianto di Saluggia, ricordando che la applicazione dell'energia nucleare è di importanza vitale per l'industria e la vita economica odierna, e rilevando il notevole apporto che il reattore darà all'organizzazione atomica. L'on Bovetti ha portato agli intervenuti la soddisfazione del Governo per l'efficienza dell'impianto che veniva inaugurato.

Dopo il rito della benedizione officiato dall'Arcivescovo di Vercelli, il reattore è entrato in funzione, e sullo schermo televisivo si sono seguite le fasi dell'accensione e del raggiungimento del punto critico. Pochi minuti dopo, esattamente alle 11.33, un segnale acustico ha avvertito che il reattore era stato spento, e gli intervenuti hanno potuto compiere la visita dell'impianto

Il Centro nucleare si estende su una superficie di 170 ettari, fra la Dora Baltea e il canale Cavour. Nel bel mezzo si innalza la torre poliedrica alta 30 metri con un diametro di 32. Nell'interno vi è il cuore dell'impianto atomico, ossia il prezioso uranio, immerso in una grande piscina: l'acqua ha lo scopo di raffreddare il processo di combustione. Il reattore di Saluggia infatti non ha lo scopo di produrre energia, ma scopi di ricerca: produrrà i preziosi isotopi per le molteplici necessità dell'industria e anche della medicina.

L'elettrosincrotrone, inaugurato nel pomeriggio, è, come potenza il terzo dell'Europa inferiore soltanto a quello di Glasgow e di Frascati: produce 10 miliardi di raggi X al secondo.

Paolo Amerio



(Telefoto al «Piccolo»)

Il conte Faina, il prof. Valletta e il dott. Hirsch inaugurano a Saluggia in Piemonte il reattore nucleare «Avogadro RSI»

Prova di dattilografia

Battuto a Torino il record mondiale

Torino, 28

Nel corso di una prova svoltasi presso un istituto commerciale torinese, la concorrente Mirella Arri ha stabilito un nuovo primato mondiale di dattilografia, superando il record ottenuto nell'agosto scorso a Vienna in occasione del terzo campionato mondiale, al quale l'Italia non aveva partecipato.

La signorina Mirella Arri ha raggiunto le 5990 battute nei dieci minuti di prova, pari a 599 battute al minuto. A Vienna la massima velocità era stata raggiunta dalla tedesca Lore Alt, con 570 battute al minuto. La prova si è svolta con la piena applicazione del regolamento internazionale per le gare di dattilografia e sotto il controllo di una giuria presieduta dal vice-presidente della Federazione internazionale di stenografia e dattilografia, prof. Ugo Andreini.

Ricaduto il «Discoverer VII»

Parigi, 28

L'Osservatorio di Meudon annuncia che il satellite americano «Discoverer VII» lanciato il 7 novembre scorso, è ricaduto nell'atmosfera terrestre nella serata del 26 novembre.

STATO CIVILE

del giorno 28 novembre 1959

Nati 4, morti 13, matrimoni 4.

MORTI: Lipovis Vittoria a. 78; Pasini Antonio a. 55; Calamarchi Giovanni a. 65; Croci Leopoldo a. 74; Flaminio Lelia a. 61; Caus in Daneo Angela a. 62; Benedetti Rocco a. 73; Marsi Teodoro a. 52; Fozzer Antonio a. 86; Giambartolomei ved. Gabrielli Luigia Amalia a. 89; Devidè Angelo a. 77; Filtso ved. Di Demetrio Penelope a. 91; Teodori Maria a. 76.

MATRIMONI RELIGIOSI: Kocevar Giovanni agricoltore con Bavdaz Giuditta casalinga; Bensi Luciano operaio con Dermit Giuseppina casalinga; Carboni Antonio cantante con Fachin Elfrida cartotecnica; Piattelli Domenico saldatore elettr. con Käfer Franca casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Peressoni Walther Franz modellista con Holtman Martha Maria impiegata; Pagan Roberto con Valerio Claudia Maria; Musulvana Umberto ferroviere con Del Fabbro Teresa casalinga; Bellani Emilio operaio meccanico marittimo con Umek Elena apprend. commessa; Spacone Pasqualino con Contilli Ilaria; Ciccolella Camillo impiegato con Azzollini Paola casalinga; Pansini Francesco marittimo con de Nichilo Maddalena casalinga; Radovini Mario manovale con Zudich Giuseppina casalinga; Bressi Aldo falegname con Giussi Lucia parrucchiera; Enrietti Luciano ragioniere con Noventa Margherita impiegata; Sforzina Umberto musicista con Valdevit Maristella impiegata; Irmi Gualtiero magazziniere con Giovannini Vanda casalinga; Russo Ugo operaio con Gustin Eleonora impiegata; Gelleti Vittorio giurista con Salvatori Giana casalinga; Simcic Giovanni pensionato con Baldas Paola casalinga; dott. Fischer-Tamaro Paolo avvocato con Mandruzzato Fiorella casalinga; Savi Marco falegname con Sulini Livia sarta; Shaffer Frederick W. Jr metereologo con Topolovec Lella impiegata; Delbello Nicolò operaio con Calvagna Maria casalinga; Sbisà Guido marittimo con Porcelluzzi Giuliana casalinga; Marussi Sergio parrucchiere con Gorian Marcella sarta; Pierozan Umberto usciere con Vittori Maria casalinga; Scognamiglio Gennaro commerciante con Cesca Elena casalinga; Motta Germano impiegato con Parenzan Livia impiegata; Barburini Giorgio capitano lungo corso con Troccheri Lucia casalinga; Tujach Angelo bracciante con Gustin Irma inserviente; Kervin Roberto studente universitario con Marini Edda studentessa; Bossi Carlo bracciante con Ilias Giuseppina casalinga; Majorano Gennaro medico con Battistella Maria Asunta dott. in matematica; Barone Carmine ufficiale Esercito con Di Pinto Francesca casalinga.

NATALE festa della famiglia regalate una fotografia CERETTI

MOVIMENTO NAVI

ro per Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 26-11 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «M. Polo» 28-11 part. Napoli per Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira. «A. Usodimare» 28-11 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Leme» 23-11 part. Vitoria per Las Palmas, Genova, Livorno, Napoli, Venezia. «Vesuvio» 25-11 part. Siviglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo. «Stromboli» 26-11 arr. Buenos Aires. «Nereide» 12-11 arr. Trieste. «G. Ferraris» 24-11 part. San Josè de Guatemala per Los Angeles. San Francisco. «P. Toscanelli» 18-11 arr. Trieste. «A. Volta» 23-11 arr. Portland, proseg. San Francisco. Los Angeles, Ensenada. «A. Pacinotti» 27-11 arr. Marsiglia, proseg. Barcellona, Cadice, La Guaira. «Etna» 11-11 part. Marsiglia, per La Guaira, Curacao, Puerto Cabello, Cristobal. «Tritone» 19-11 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 29-11 da Genova per La Spezia, Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Candia (ev.). «Enotria» 2-12 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Loredan» verso 3-12 da Trieste per Venezia, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Mersina, Izmir, Istanbul, Salonicco, Candia (ev.), Calamata (ev.). «San Marco» 4-12 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Bernina» 4-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Calamata. «Esperia» 5-12 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Messapia» 9-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 9-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco. «Udine» verso 10-12 da Genova per Livorno, Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia (ev.). «Ausonia» 11-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «S. Giorgio» 11-12 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 29-11 a Napoli. «Barletta» 29-11 da Brindisi per Patrasso. «S. Giorgio» 29-11 da Bari per Pireo. «Messapia» 29-11 in navigazione da Pireo per Limassol. «Stelvio» 29-11 in Arsenale. «Chioggia» 29-11 previsto in arrivo ad Adalia. «Vicenza» 29-11 previsto in arrivo a Kokaeli. «Loredan» 29-11 in arrivo a Venezia. «Esperia» 29-11 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 29-11 da Napoli per Genova. «S. Marco» 29-11 a Genova. «Brennero» 29-11 in navigazione da Bari per Alessandria. «Bernina» 29-11 da Napoli per Marsiglia. «Belluno» 29-11 in partenza da Genova. «Udine» 29-11 previsto in arrivo a Izmir.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» 2-12 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo Italico. «C. di Messina» 4-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 11-12 da Trieste per Bari, Napoli, Salerno, Catania, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 28-11 part. da Bari per Ancona. «Cagliari» 24-11 part. da Palermo per Lisbona. «C. di Catania» 27-11 part. da Palermo per Marsala. «C. di Siracusa» 28-11 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 28-11 part. da Catania per Bari. «Rovigo» 27-11 part. da P. Torres per Savona. «Celio» 28-11 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» 28-11 arr. a Trieste.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Oceania» 18-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 7-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 2-12 da Genova per il Sud Africa. «Caboto» verso 16-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 2-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 7-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Sistiana» verso 5-12 da Trieste, Venezia, Spalato, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» verso 18-12 da Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 4 gennaio da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Treviso» verso 2-12 da Napoli per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 7-12 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 14-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero

Posizione delle navi: «Africa» 29-11 in arr. a Brindisi. «Adige» 28-11 in arr. a Trieste. «Alga» a Trieste. «Algida» 22-11 arr. a Merca. «Ambra» 29-11 in part. da Durban per L. Marques. «Aquileia» 27-11 part. da Freetown per Conakry. «Asia» 27-11 part. da Hong Kong per Singapore. «Astra» a Genova. «Australia» 26-11 part. da Suez per Aden. «Bertani» 27-11 part. da Mombasa per Dar es Sealam. «Bixio» 27-11 part. da Livorno per Genova. «Caboto» 25-11 part. da Gibuti per Suez. «Cellina» 27-11 part. da Livorno per P. Said. «Diana» 26-11 part. da Massaua per Suez. «Duino» 28-11 part. da Karachi per Bombay. «Europa» a Monfalcone. «Isarco» 21-11 part. da Penang per Aden. «Livenza» 27-11 arr. a Manilla. «Neptunia» 29-11 in part. da Melbourne per Sydney. «Oceania» 27-11 part. da Cochin per Aden. «Onda» 16-11 arr. a Chittagong. «Perla» 28-11 part. da Livorno per Napoli. «Piave» 27-11 arr. a Marsiglia. «Portoroso» 27-11 in part. da Gibuti per Suez. «Risano» 28-11 arr. a Cotonou. «Rosandra» 26-11 arr. a Takoradi. «Sistiana» 28-11 in part. da Venezia per Trieste. «Spuma» a Trieste. «Timavo» 26-11 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Toscana» 12-11 part. da Fremantle per Aden. «Treviso» 27-11 part. da Genova per Livorno. «Tripolitania» 26-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Victoria» 2-12 in part. da Genova per Napoli. «Vivaldi» 26-11 arr. a Beira.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 2-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 5-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Saturnia» 20-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 29-12 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Rio de J., Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 20-12 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Nereide» 6-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «P. Toscanelli» 11-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «A. Volta» 15-1-1960 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 28-11 arr. Genova. «Augustus» 27-11 part. Napoli per Gibilterra, New York. «Saturnia» 28-11 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso. «Vulcania» 28-11 part. Patrasso per Venezia, Trieste. «C.te Biancamano» 23-11 part. Gibilterra per Halifax, New York. «G. Cesare» 21-11 part. Napoli per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Conte Grande» 28-11 part. Rio de Janeiro per Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 26-11 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «M. Polo» 28-11 part. Napoli per Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira. «A. Usodimare» 28-11 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Leme» 23-11 part. Vitoria per Las Palmas, Genova, Livorno, Napoli, Venezia. «Vesuvio» 25-11 part. Siviglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo. «Stromboli» 26-11 arr. Buenos Aires. «Nereide» 12-11 arr. Trieste. «G. Ferraris» 24-11 part. San Josè de Guatemala per Los Angeles. San Francisco. «P. Toscanelli» 18-11 arr. Trieste. «A. Volta» 23-11 arr. Portland, proseg. San Francisco. Los Angeles, Ensenada. «A. Pacinotti» 27-11 arr. Marsiglia, proseg. Barcellona, Cadice, La Guaira. «Etna» 11-11 part. Marsiglia, per La Guaira, Curacao, Puerto Cabello, Cristobal. «Tritone» 19-11 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 29-11 da Genova per La Spezia, Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Candia (ev.). «Enotria» 2-12 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Loredan» verso 3-12 da Trieste per Venezia, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Mersina, Izmir, Istanbul, Salonicco, Candia (ev.), Calamata (ev.). «San Marco» 4-12 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Bernina» 4-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Calamata. «Esperia» 5-12 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Messapia» 9-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 9-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco. «Udine» verso 10-12 da Genova per Livorno, Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia (ev.). «Ausonia» 11-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «S. Giorgio» 11-12 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 29-11 a Napoli. «Barletta» 29-11 da Brindisi per Patrasso. «S. Giorgio» 29-11 da Bari per Pireo. «Messapia» 29-11 in navigazione da Pireo per Limassol. «Stelvio» 29-11 in Arsenale. «Chioggia» 29-11 previsto in arrivo ad Adalia. «Vicenza» 29-11 previsto in arrivo a Kokaeli. «Loredan» 29-11 in arrivo a Venezia. «Esperia» 29-11 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 29-11 da Napoli per Genova. «S. Marco» 29-11 a Genova. «Brennero» 29-11 in navigazione da Bari per Alessandria. «Bernina» 29-11 da Napoli per Marsiglia. «Belluno» 29-11 in partenza da Genova. «Udine» 29-11 previsto in arrivo a Izmir.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» 2-12 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo Italico. «C. di Messina» 4-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 11-12 da Trieste per Bari, Napoli, Salerno, Catania, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 28-11 part. da Bari per Ancona. «Cagliari» 24-11 part. da Palermo per Lisbona. «C. di Catania» 27-11 part. da Palermo per Marsala. «C. di Siracusa» 28-11 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 28-11 part. da Catania per Bari. «Rovigo» 27-11 part. da P. Torres per Savona. «Celio» 28-11 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» 28-11 arr. a Trieste.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Oceania» 18-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 7-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 2-12 da Genova per il Sud Africa. «Caboto» verso 16-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 2-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 7-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Sistiana» verso 5-12 da Trieste, Venezia, Spalato, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» verso 18-12 da Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 4 gennaio da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Treviso» verso 2-12 da Napoli per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 7-12 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 14-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero

Posizione delle navi: «Africa» 29-11 in arr. a Brindisi. «Adige» 28-11 in arr. a Trieste. «Alga» a Trieste. «Algida» 22-11 arr. a Merca. «Ambra» 29-11 in part. da Durban per L. Marques. «Aquileia» 27-11 part. da Freetown per Conakry. «Asia» 27-11 part. da Hong Kong per Singapore. «Astra» a Genova. «Australia» 26-11 part. da Suez per Aden. «Bertani» 27-11 part. da Mombasa per Dar es Sealam. «Bixio» 27-11 part. da Livorno per Genova. «Caboto» 25-11 part. da Gibuti per Suez. «Cellina» 27-11 part. da Livorno per P. Said. «Diana» 26-11 part. da Massaua per Suez. «Duino» 28-11 part. da Karachi per Bombay. «Europa» a Monfalcone. «Isarco» 21-11 part. da Penang per Aden. «Livenza» 27-11 arr. a Manilla. «Neptunia» 29-11 in part. da Melbourne per Sydney. «Oceania» 27-11 part. da Cochin per Aden. «Onda» 16-11 arr. a Chittagong. «Perla» 28-11 part. da Livorno per Napoli. «Piave» 27-11 arr. a Marsiglia. «Portoroso» 27-11 in part. da Gibuti per Suez. «Risano» 28-11 arr. a Cotonou. «Rosandra» 26-11 arr. a Takoradi. «Sistiana» 28-11 in part. da Venezia per Trieste. «Spuma» a Trieste. «Timavo» 26-11 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Toscana» 12-11 part. da Fremantle per Aden. «Treviso» 27-11 part. da Genova per Livorno. «Tripolitania» 26-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Victoria» 2-12 in part. da Genova per Napoli. «Vivaldi» 26-11 arr. a Beira.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 2-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 5-12 da Trieste per

NAVI IN PORTO

il giorno 28 novembre 1959

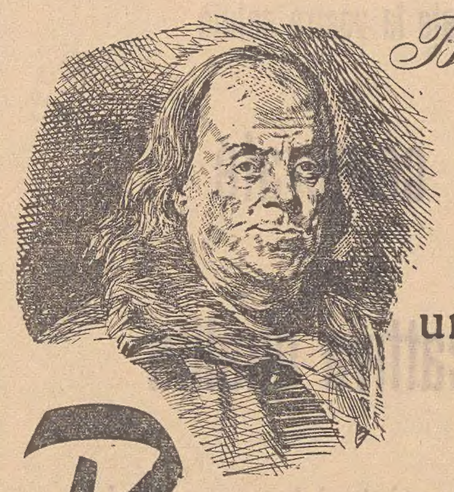
B. 6 «F. Brunner» (it.); B. 13 «Salvore» (it.); B. 16 «Dunav» (jug.); B. 24 «Kozani» (gr.); B. 26 «Mugia» (it.); B. 31 «Bled» (jug.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «Uljanik» (jug.); B. 39 «Elisabeth Lykes» (am.); B. 40 «Hopa» (tu.); B. 41 «Alga» (it.); B. 43 «Jalaveera» (ind.); B. 46-47 «Gavilan» (pa.); B. 47 «Nakhshon» (isr.); B. 48 «Spuma» (it.). Diga: «San Giusto» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Nereide» (it.), «C. Martinolich» (it.), «P. Toscanelli» (it.), «H. River» (li.), «Lode Nicaragua» San Marco: «Esso Southampton» (br.). San Rocco: «Giga» (it.), «S. Fortune» (gr.).

MOVIMENTI

28 novembre: «Hopa» da B. 40 a mare; «Nakhshon» da B. 47 a mare; «Mugia» da B. 26 a mare. 29 novembre: «Cometa» dalla rada a San Sabba; «Jahra» dalla rada all'Aquila; «C. Martinolich» dall'Arsenale a mare (prove); «Sistiana» dalla rada a B. 42. 30 novembre: «Città di Venezia» da B. 30 a mare; «Dunav» da B. 16 a mare; «Gavilan» da B. 46 a mare.

ARRIVI

28 novembre: «Vrelo» B. 18 (Mediterranea); «Cometa» rada (Tarabocchia); «Marechiaro» B. 10 (Lloyd), 29 novembre: «Jahra» rada (Mory It.); «El Nil» B. 38 (F. Cosulich); «Sistiana» rada (Lloyd); «M. Lazarev» B. 32 (Martinoli); «Emanuel M.» B. 9 (Degiampietro). 29 o 30 novembre: «Pegasso» B. 36 (Zangrando). 30 novembre: «Loredan» B. 15 (Adriatica); «C. di Venezia» B. 30 o 24 (Martinoli); «Vulcania» B. 20 (Italia); «Hergegovina» B. 22 (Bortoluzzi); «W. Bohmer» B. 23 (Sperco); «Sutla» B. 8 (Mediterranea).

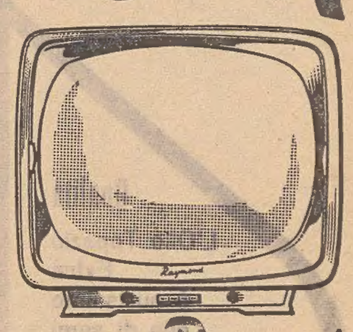


Beniamino Franklin

Non era un inventore qualunque

Raymond

...non è un televisore qualunque



I televisori Raymond che per l'armonia e l'eleganza delle loro linee accolgono generali simpatie confermano, dal lato tecnico, una assoluta superiorità di rendimento e durata.
I televisori Raymond hanno il cinescopio a 110° ***e sono predisposti per il secondo canale TV.***

Raymond radio - televisione - elettrodomestici



l'olio di semi più leggero

non lasciatevi ingannare, ecco la bella, inconfondibile lattina col marchio: sole.

HOLIDAY

il prodigioso

OLIO di SEMI

per la buona cucina

S.E.R.T.O. BERTOLLI
LUCCA

difendete la vostra salute

non comprate olio di cattiva qualità

non lasciatevi ingannare da ***grossolane*** imitazioni

Qualità
L'Olio Topazio Extra è purissimo olio di semi ed è quanto di meglio esiste per friggere e cucinare.

Quantità
La lattina dell'Olio Topazio Extra contiene un litro esatto, a differenza di altre lattine cilindriche con nomi affini, ma di contenuto inferiore.

Sapore e odore
L'Olio Topazio non impregna di grasso le vivande, non ne altera il sapore non dà cattivo odore in cucina.

Confezione
La sola lattina originale dell'Olio Topazio Extra è quella cilindrica con gocce d'oro su fondo azzurro.



Indispensabile ai delicati di stomaco, ai sofferenti di fegato, ai convalescenti, agli anziani e a tutti coloro che devono limitare i grassi.

purissimo olio di semi

TOPAZIO EXTRA

Qualora il vostro abituale fornitore ne fosse sprovvisto, telefonate alla nostra Agenzia che vi indicherà i negozi riforniti del vostro quartiere.

Commissionaria con Deposito

S. p. A. Provveditorio Alimentare - Via G. Zanetti n. 8 - Trieste - Telefono n. 36332

SMARRITO ieri bracciale oro dintorni cinema Vittorioveneto. Generosa mancia a onesto rinvenitore. Telefonare 63648. 50792 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. MEDIA-LUCIANI stabile nuovo, singole disponibilità, prontingresso da una, due, tre stanze, bagni, poggioli, ascensore. Visitabili feriali 10-13 15-17. - ZONA SANLUIGI (100 metri nuovo stadio, fermata autobus 25) in palazzina nuova 6 appartamenti, unico disponibile 1 dicembre, panoramico, 3 stanze, 2 poggioli, bagno, anticamera, ripostiglio, giardino in comune. - CARDUCCI-GOLDONI meraviglioso 7 stanze, terrazza, vani accessori in proporzione, ascensore, riscaldamento. Libero 1 gennaio. Indispensabili primarie referenze. Affittansi Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 I

A.A.A.A. AFFITTASI casa nuova, prontaentrata, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, balconata, termonafta, ascensore, cantina, vista mare, 24.000 mensili senza spese. Altro 3 stanze cucina, bagno, caloriferi, ripostiglio, casa nuova, poggiolo affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 70408 I

A.A. APPARTAMENTI: Crispi, Commerciale (modesti 10 mila); altri Bazzoni, Gambini, Garibaldi (22.000); Cappello, Vico, Commerciale (in villino) affittansi. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A.A. APPARTAMENTI signorili: nuovo, centralnafta, vista mare panoramica, due stanze stanzetta bagno, Commerciale, 28.000 senza rimborso; altri primingresso centro, Rossetti, Piccardi affittansi. ATEC, Goldoni 1. 73 I

A. CENTRALISSIMO tristanze, soggiorno, centralnafta, ascensore affittasi. AGEP, telef. 96466. 50701 I

A. LOCCHI quadristanze bagno riscaldamento poggioli affittansi. AGEP, tel. 96466. 50701 I

A. BISTANZE cucina, 10.000 mensili affittansi prelevando mobilio. AGEP, tel. 96466.

A. PRIMO piano, adatto ambulatorio, uffici, tristanze, riscaldamento affittasi. AGEP, tel. 96466. 50701 I

50700 I

AFFITTASI locale per qualsiasi attività impianto industriale luce acqua telefono pronta entrata. Telefonare 44509. 50729 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, bagno centro affittasi. Montina, Caccia 3. 50671 I

APPARTAMENTINO mobiliato, camera letto, salotto, acqua corrente calda fredda, terrazza vista bellissima, centralissimo, ascensore, affittasi. Telefonare 38638. 901 I

APPARTAMENTO camera cucina senza compenso affittasi via Eremo; camera e cucina, altri camera con focolaio. Agenzia via Pascoli 2/F. 50741 I

APPARTAMENTO quadristanze cameretta accessori affittasi via Bramante, piano IV. Telefonare 21205. 50639 I

APPARTAMENTO tre stanze soggiorno pranzo doppi servizi 3 poggioli vista mare affittasi. Telefonare 31270 ore 9-12. 50611 I

APPARTAMENTO quadristanze, stanzino, ripostiglio, bagno, telefono, industriale, rimesso nuovo, affittasi. Telefonare n. 45169. 70383 I

APPARTAMENTO casa nuova Rotonda Boschetto, tre stanze, servizi, ripostiglio, ascensore, centralnafta, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer Imbriani 6. 70415 I

APPARTAMENTO vian Montfort 5 stanze stanzino accessori affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, telef. 24115. 70414 I

APPARTAMENTO tri-stanze accessori affittasi centro con prelievo mobilio. Indirizzo UPI 070284 I.

APPARTAMENTO vuoto casa nuova, quattro stanze, bagno, cucina, affittasi. Telefonare n. 92192. 70420 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina ripostiglio gabinetto accessori poggiolo cantina affittasi prelevando mobilio camera cucina. Telefonare 91025. 50691 I

APPARTAMENTO dirimpetto Giardino pubblico tre camere, camerino, cucina affittasi. Offerte Cass. 50717 I UPI.

APPARTAMENTO bistanze cucina accessori affittasi prelievo mobilio. Canova 22-II. Per visite giorni feriali ore 14-17. 31031 I

APPARTAMENTO via Commerciale, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1403 I

BOX per auto, seimila mensili, affittasi. Telefonare 36017. 50700 I

CAMERA cucina con campagna affittasi lire diecimila mensili. Telefonare 32132 70490 I

CAMERA e cucina scambiasi con camera camerino e cucina paraggi piazza Perugino. Luciani 9-II, destra. 50659 I

CAMERA e cucina affittasi. Löwe, Campo S. Giacomo 11. 50722 I

CENTRALISSIMO primo piano 4 stanze più servizi doppio ingresso adatto ambulatori uffici proprietario affitta. Telefonare ore ufficio 24408. 31042 I

LOCALE adatto bar-buffet nuovo complesso edilizio Rotonda Boschetto affittasi. Amministrazione, Klauer, Imbriani 6. 70413 I

MAGAZZINI: Giardinpubblico (anche condominio), inizio Sonnino, Artisti affittansi. ATEC, Goldoni 1. 73 I

MOBILIATO 2 stanze cucina accessori affittasi. Telefonare n. 97373. 70440 I

QUARTIERE 2 stanze bagno installato affittasi prontamente via Sterpeto 3. Orario di visita dalle 10 alle 12. 50627 I

QUARTIERE camera cucina via Pietà affittasi. Rivolgersi Trevisan, Mazzini 18. 30954 I

QUARTIERE camera cucina accessori, altra camera comodo cucina affittansi. Via Fonte Oppia 10. 50679 I

QUARTIERE centralissimo libero, 4 stanze, bagno affittasi 25.000. Visitare 14-17, Machiavelli 14-II. 50719 I

QUARTIERINO camera cucina 8000 mensili, 200.000 spese, affittasi. Cancellieri 23. 50786 I

UFFICIO tre stanze ingresso scale pressi Foro Ulpiano affittasi. Telefonare 28272. 70416 I

VANO per uso abitazione officina, magazzino, affittasi. Via Vigneti 67. 50647 I

VETRINETTA via Battisti n. 2, cedesi affittanza. Telefonare 38083. 50577 I



4 soli minuti per 12 ore di fiducia

Fiducia in sè stessi: ecco l'arma che vince ogni difficoltà! E per ottenere la serenità che dona fiducia basta una camomilla. Una buona tazza quotidiana di Camomilla Montania, pura al 100 %, placa l'ansia, calma i nervi, apporta serenità, vi aiuta ad affrontare meglio la vita.
Non più pentolino e colino da lavare. Basta immergere per soli 4 minuti in una tazza d'acqua bollente un sacchetto filtro...

il famoso sacchetto filtro della Camomilla MONTANIA

E. Piletti & C. S. p. A. - Milano

VILLA Barcola affittasi camera e cucina mobiliato lire 15 mila mensile. Telefonare pomeriggio 39677. 50620 I

TRISTANZE stanzetta cucina corrente industriale affittasi. Piazza Garibaldi. Telef. 45191, ore 10-16. 50748 I

UFFICIO centralissimo con toilette due stanze ingresso indipendente casa nuova ascensore affittasi. Telefonare 32139. 70471 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO camera cucina o bistanze accessori cercano coniugi droghieri. Telefonare lunedì 73244. 31049 L

APPARTAMENTINO centralissimo urgentemente cercasi in affitto. Cass. 50756 L UPI.

APPARTAMENTO affitto, casa moderna 2-3 stanze, bagno cercasi prontamente. Cassetta 2326 L UPI.

APPARTAMENTO 2 camere e cucina con accessori cercasi centro. Cass. 50708 L UPI.

APPARTAMENTO bitristanze accessori cercano coniugi alta pensione statale, Telefonare n. 91067. 31049 L

APPARTAMENTO mobiliato, paraggi Marina, mesi 6 anticipati, cerco. Telefonare lunedì 61309. 70468 L

APPARTAMENTO camera cameretta cucina cercasi, senza spese, possibilmente Stazione centrale. Telef. 51310. 70374 L

LOCALE adatto bar buffet cercasi affitto. Tel. 36991 - 75468. 70345 L

MAGAZZINO cercasi affittanza mq. 35-50. Telefonare pomeriggi 50984. 70385 L

MAGAZZINO uso deposito cercasi da 50-100 mq. zona tra via Ghega e via S. Nicolò. Telefonare lunedì 35380. 70599 L

QUARTIERE grande, senza pretese, possibilmente centro, cerca famiglia numerosissima. Telefonare 61715. 30976 L



VILLA appartamento cinque o sei stanze vista mare cercasi per marzo. Telefonare 38811. 50658 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari. Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale.

A.A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex». Cucine elettrogas. Stufe «Warmorning» fuoco continuo, risparmiano combustibile. Lavabancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagni. Fornelli. Armadietti. Acquai. Aspirapolvere. Tubazioni fumo. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, Deposito, S. Lazzaro 16. 50574/2 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1-I. 50646 M

A.A. PELLICCIA agnello rasato marrone, misura grande, quasi nuova, occasione. Fonderia 4-IV, Rostirolla. 70405 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili vestiti 9900. Giacche pantaloni 2900 uomo donna. Cappottini Montgomery. Vendita rateale. San Nicolò 32-II, Levi. 50706 M

A. PERMAFLEX materassi originali, stanze, cucine, divaniletto, soggiorni, lettini carrozzine. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca - Filzi 7 - Valdirivo 29. 462 M

BICICLETTA bambina quattrenne vendesi. D'Azeglio 2, piano IV. 50861 M

BRUCIATORI nafta densa da 85.000, ogni uso, affarone. Telefonare 93465. 50784 M

BRUCIATORI nafta densa «Ceisa» domestici, industriali, applicazioni senza impianto assistenza. Rateizzazioni. Bazzanella, Venezian 5. 70510 M

CALCIO balilla 74x45 vendesi. Tel. 49611. 31014 M

CARROZZELLA tre usi, Baby-Cars, seminuova, vendesi occasione. Telefonare 34469. 70478 M

CINEPROIETTORE Metereor 9.5 mm., nuovo, vendesi occasionissima. Tel. 37395. 50765 M

COLLEZIONE francobolli Italia, Vaticano, S. Marino, Trieste vendesi 50 per cento sconto, trattabili. Tel. 73135 feriali pomeriggio. 31049 M

COMBINATA 5 lavorazioni legno e macchinari diversi vendonsi occasione. Telef. 94523. 30980 M

CAPPOTTI uomo-donna pura lana a L. 4900, ai Magazzini Felice. 70317 M

CAPPOTTO e pelliccia per bambina 9-10 anni e cappotto per ragazzo 11-12 anni vendo, tutto in ottimo stato. 70287 M

CAPPOTTO misura grande occasione vendesi. S. M. Madd. Inf. 1292/A. 50603 M

CUCCIOLI barboncini neri nani, maltesi. Leo, D'Azeglio 8, Gorizia, telefono 2823. 462 M

CUCINA gas sei fiamme «Auer Nova» occasione 25.000. Telefonare 48817. 70346 M

CUCINE economiche legna carbone 33.500, vendita rateale 3000 mensili, Rossoni, Corso Garibaldi 8. 50663 M

CULLA vimini, carrozzella pieghevole ed estiva con materassi et quadrato, vendesi occasione. Telefonare 59791 dalle 9 alle 18. 50625 M

ENCICLOPEDIA Scienza Meravigliosa, valigia aereo, armadietto bianco, occasione. Telefono 59938. 70386 M

ENCICLOPEDIE adulti ragazzi vendita rateale, Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 2608 M

FLOBERT Diana seminuovo occasione vendesi. Tel. 73135 feriali pomeriggio. 31049 M

FONOTAVOLINO con giradischi «Dual» vendesi occasione. Visibile lunedì via Filzi 21/1. Rivolgersi portiere. 70339 M

FONOVALIGIA alta qualità nuova vendesi occasione. Sorgente 7, Radiolavoratorio. 70331 M

FRANCOBOLLI Italia collezione privata valore 80.000 vendesi 40.000. Telef. lunedì 21589. 50670 M

GIACCA bianca agnellino nuova vendesi orario dalle 16-19. Spiro Xidias 4, I piano. 70394 M

GIOCATTOLI occasioni, anche a rate con buoni: bambole, ferrovie, cavalli dondolo, meccani, auti, aerei, mappamondi, pistole, tricicli. Presso FACAU, Cartoleria, via Cavana 14. 70349 M

GIRADISCHI valigetta «Lesa» occasione vendesi ore 10-15. Crispi 8-I. 2244 M

LAVATRICI, cucine, frigoriferi Rex litri 135 lire 55.900, lucidatrici, aspirapolvere, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio: Battisti 17, Monfalcone, Cervignano, Muggia. 30886 M

LUPA poliziotta vendesi. Scrivere Cass. 50613 M UPI.

MACCHINA Singer spola rotonda 15.000. Rientranti bellissime seminuove. Nuove zig-zag automatiche semplice o con mobiletti moderni in vasta scelta. Riparazioni, rimadernature accurate. Manzoni 4, Cosulli, telefono 96925. 50460 M

MACCHINA maglieria vendesi 75.000. Tel. 63511. 70382 M

MACCHINA Singer mobile; altra rientrante, vendo. Bosco 3, angolo Traversale. 70419 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000, Singer rientrante occasione zig-zag superautomatica; assortimento mobiletti 14 mila. Rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 70344 M

MACCHINA Singer spola rotonda 15.000. Rientrante bellissima seminuova. Lussuosa 32 mila zig-zag occasione. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi, rimodernature, «Gramaccini», Largo Barriera 10. 70332 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 38.000 zigzag occasione; altre Necchi, Borletti. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-III. 70486 M

MACCHINE cucire «Borletti» vere occasioni, garanzia illimitata trenta rateizzazioni, istruzione gratuita cucito ricamo. Bazzanella, Venezian 5. 70510 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione. Cicli gratuiti di ricamo, taglio e cucito. Macchine maglieria per la famiglia e artigiani. Lavora lana da due capi a nove Vendonsi con garanzia e insegnamento gratuito. Tullio Negozio Necchi, Battisti 12, Monfalcone, Cervignano, Muggia. 30886 M

MACCHINE «Singer» occasione, «Ober» complete mobiletto. «Fiamsimca» automatiche. Macchine maglieria industria, artigianato, famiglia prezzi minimi. Mobiletti. Riparazioni. Rimodernature. Ratealmente. Visitateci senza obbligo. Tuliak, Guardia 15, telef. 41359. 3107 M

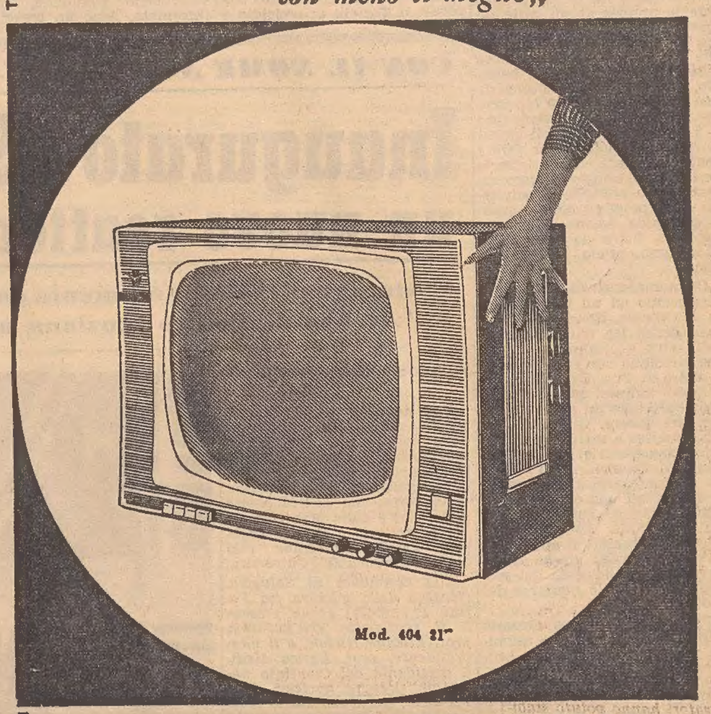
(Continua in pagina 12)

è largo un palmo il più bel televisore d'Europa

ATLANTIC

10 modelli da 159.000 lire in su "con meno il meglio"

TV 11



Mod. 404 21"

- suono stereofonico con due altoparlanti giganti (alta fedeltà)
- chassis adattato alla ricezione del secondo canale
- diciannove o ventitrè valvole
- occhio magico e telecomando per alcuni modelli
- comandi a tastiera
- tubo catodico a 110°
- i migliori chassis d'Europa racchiusi in mobili in legno pregiato di linea superba.

uff. pubbl. Atlantic rosellini

ATLANTIC FRIGORIFERI - RADIO CUCINE - CONDIZIONATORI ARREDAMENTI



CRONACHE SPORTIVE

TRANQUILLA VIGILIA PER I CALCIATORI, GIORNATA FEBBRILE PER I... BAGARINI

Scendono oggi in campo a Firenze le nazionali d'Italia e d'Ungheria

Mocchetti è di cattivo umore: la successione sarebbe già pronta e si fanno i nomi di Viani e Rocco - Castano: « A Trieste sono contenti di me?» - Molto eleganti i calciatori magiari

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, 28

Gli spettatori della partita di domani saranno 60.000, per la precisione 59.998. Perchè due di meno della cifra tonda? Mi spiegano che per ragioni tecniche di agibilità lo stadio fiorentino debba avere una capacità inferiore a 60.000 persone, ma l'impiegato che fornisce questi dati, dopo essersi assicurato che non ci siano sguardi indiscreti, completa l'informazione con una strizzatina degli occhi, come a dire che anche questa volta dei divieti ci siamo fatti il solito baffo. Staremo dunque al di sotto dei 60.000, ma soltanto in via ufficiale, in pratica supereremo questo numero. La capacità normale dello stadio di Campo Marzio, che è di 45.000 persone, è stata aumentata per mezzo della costruzione di tre gradinate provvisorie. I posti al coverto sono dodicimila, gli altri quarantottomila sono esposti alle intemperie.

Da stamane piove su Firenze una specie di polvere d'acqua che mette a mollo la gente senza avere l'aria di bagnare. E' bastata questa variante meteorologica a far salire le quote del bagarinaggio dal massimo livello di 20.000 che aveva raggiunto ieri a 25.000 lire il biglietto; se il tempo non cambia domani mattina sarà toccato, se non superato, il limite di 30 mila per i posti migliori, che ufficialmente vengono esitati a cinquemila. Il bagarinaggio viene esercitato allo scoperto, senza infingimenti, così all'uscita dalla stazione come negli atri degli alberghi e nelle pubbliche vie, agli angoli più frequentati: i venditori ripetono la loro offerta ad alta voce: «Biglietti per lo stadio», come i venditori di articoli di libera vendita. Nessuno li disturba.

La Federazione del calcio ha fatto quanto stava in lei per evitare... le inevitabili speculazioni. Ad esempio stamane ha messo in vendita l'ultimo scaglione di tremila biglietti. Sono spariti in pochi minuti. Gli organizzatori hanno potuto stabilire che i biglietti venduti clandestinamente non sono falsi, sono invece autentici biglietti passati dagli uffici della Società degli autori, e d'un tanto si sono accontentati.

Una metà dei biglietti è stata esitata a Firenze: ciò significa che dalle altre province della Toscana e dalle altre città d'Italia si attendono circa trentamila persone. Gli alberghi e le pensioni di Firenze sono al completo. Chi non ha prenotato l'alloggio rischia di dormire sotto i portici. Mi rincresce di non poter riferire la cifra dello incasso, che ormai, visto l'esaurito, è certamente ben nota ai tesorieri della Federazione calcio. Essa dovrebbe superare gli ottanta milioni.

Saranno presenti 850 giornalisti italiani, undici ungheresi e una diecina di neutrali (tedeschi, svizzeri, francesi). La partita avrà una trasmissione diretta in TV soltanto per l'Ungheria. La TV italiana per il mancato accordo economico con la FIGC darà la telecronaca appena a incominciare dalle 18.30. L'assunzione fotografica e sonora arriverà a Roma in ponte radio, dove riceverà la registrazione in nastro magnetico. Il direttore tecnico della TV assicura che la registrazione sarà molto migliore che non quella di Praga per la semplice ragione che la vicinanza geografica fra l'emittente (Firenze) e la sede di registrazione (Roma) consente l'eliminazione dei circuiti di ripetizione. Alla telecronaca della TV provvederà Carosio, mentre cronista della radio sarà Martellini. La radiocronaca sarà in trasmissione diretta. Una trasmissione radiofonica verrà pure curata dalla Bayrische Rundfunk di Monaco e un'altra in lingua francese da Radio Ginevra (il solo secondo tempo).

I calciatori delle due squadre si sono incontrati già stamane, ma non ancora sul tappeto verde del campo di giuoco, bensì su quelli più morbidi, spessi e multicolori che ricoprono i salotti e il salone di Palazzo Borghese, ove ha sede il Circolo della Stampa. Nell'atrio dello antico palazzo, sui pianerottoli e nell'interno, facevano servizio d'onore i valletti indossanti i costumi degli archibusieri fiorentini del Cinquecento, con le brache a striscie di raso sovrapposte, polpe variamente colorate e cotta di cuoio naturale. Sulle tavole imbandite facevano bella mostra fasci di bandierine bianco-rosso-verdi, parte di queste a colori orizzontali (bandiera ungherese) parte a colori verticali (bandiera italiana).

Hanno detto parole di circostanza il Presidente del Circolo ospitante, poi il segretario prefettizio al Comune, infine il vicecommissario allo sport della Repubblica magiara, il signor Guenes, molto rappresentativo nel suo completo grigio di ottimo taglio. Egli ha accennato all'importanza storica di Firenze, alla cordialità dell'accoglienza e alle buone tradizioni sportive dei due popoli, assicurando che la squadra magiara farà quanto sta in lei per prolungare la serie delle tradizioni. Discorso cauto e amabile anche nel tono, come vuole la diplomazia, visto che esiste anche la diplomazia pedestre. A questo punto si è fatto avanti il capitano degli archibusieri — un nobile di nome inglese — che ha offerto ai due capisquadra, il portiere Grosics per l'Ungheria e Boniperti per l'Italia, la riproduzione d'una colubrina del Seicento, precisando che una colubrina dello stesso tipo serviva a registrare con uno sparo la segnatura dei punti durante la partita dello storico giuoco del calcio fiorentino.

Grosics non ha capito niente di quanto andava illustrando il capitano inglese degli archibusieri fiorentini, ma l'interprete ufficiale si è dato prontamente cura di spiegare a cosa servisse la colubrina e cosa fosse il giuoco del calcio fiorentino. Così il portiere della nazionale magiara ha appreso di avere avuto nel 1600 un illustre predecessore. Per rimanere nel clima storico, a ciascuno dei giuocatori delle due compagini è stata offerta una bambola di panno riproducente un valletto del Trecento. Poi, quando sono state aperte le mense, i giuocatori si sono ritirati prendendo posto sui divani damascati del salone e rifiutando regolarmente quanto veniva loro offerto da mangiare e da bere. La consegna per i giuocatori era di astenersene rigorosamente.

Da un accompagnatore ungherese ho appreso che i suoi giuocatori sono molto parchi. Mangiano poco e soltanto quello che il medico prescrive. A tavola viene bandito il vino come anche la birra e ogni altra bevanda alcoolica. Si pasteggia con poca acqua minerale.. Il menù è invariabilmente questo: un piatto di pastina o riso in brodo; secondo di carne bianca (vitello o pollo) con due pietanze di contorno e frutta a volontà. I giovani ungheresi sono ghiotti di arance e ne prendono a tutte le ore, incominciando dalla colazione del mattino. Tre su quindici fra titolari e riserve conoscono il vizio del fumo (Sipos, Kotasz e Sandor) ma non ne abusano. I giuocatori ungheresi vestono con una certa ricercatezza e non hanno le maniere dei buoni operai delle Repubbliche popolari in gita premio, che eravamo abituati a riconoscere nei calciatori di oltre cortina di ancora pochi anni addietro. A meno che agli ungheresi non siano stati riforniti per l'occasione abiti, camicie, scarpe, cravatte tipo... esportazione, bisogna convenire che l'abbigliamento dei calciatori proletari è in netto progresso.

Del resto uno solo dei quindici giuocatori fa parte dell'aristocrazia progressista del lavoro, vale a dire della classe operaia: si tratta di Berendi, operaio mobiliere. Nella comitiva dei calciatori ungheresi gli impiegati sono in maggioranza, nove; un altro calciatore fa il militare (Kotasz), uno è fotoreporter (Tichy), uno è veterinario (Feuyvesi), uno pompiere (Göröcs) ed uno addirittura praticante giornalista (Albert). Egli si esercita in qualità di addetto all'agenzia MTI.

Sono davvero tutti dilettanti i calciatori in Ungheria. Bisogna distinguere — mi viene precisato dal solito accompagnatore — nel senso che ciascuno ha un'occupazione retribuita, ma ciò non gli impedisce di percepire i premi di partita, oltre s'intende un compenso mensile fisso».

«E a quale titolo li pagate? Forse per le ore di lavoro perdute?».

«Nemmeno per idea: il loro stipendio sportivo deve coprire il superdispendio di calorie e nient'altro».

Lascio i poco loquaci calciatori ungheresi alla noia del loro divano e mi avvicino al gruppo dei nostri. Il terzino Castano, che con i suoi aurei venti anni è la più giovane maglia azzurra della brigata, mi chiede se gli sportivi triestini sono contenti che lui, ex rossoalabardato, sia stato elevato all'onore della nazionale. La domanda è imbarazzante: in tutta sincerità ignoro quali siano i sentimenti dei triestini verso questo ragazzo lombardo militante per una squadra torinese, che ha avuto la fortuna di entrare nel novero degli undici «cardinali» del calcio italiano; ma per farli piacere gli dico che sì, ne sono contenti.

Si avvicina Boniperti e gli chiedo a bruciapelo se gli piace o meno la formazione italiana così com'è stata fatta. «Che domanda insidiosa! Cosa le posso dire? Lei conosce la polemica: mi accusano di averla fatta io, la squadra..., insomma di avere dato dei suggerimenti per la sua formazione. Invece non me ne sono minimamente occupato, mi può credere, se non del posto che avrei occupato io stesso. Mi sono limitato a far sapere a Mocchetti che mi dovevano far giocare da mezz'ala, il mio posto abituale. O mezza ala o niente. E' tutto qui».

Mocchetti, l'industriale che presiede alla formazione italiana, era oggi di cattivo umore. Il suo buonumore lo ha perduto a Praga, dove ha pure perduto l'amicizia dei giornalisti, i quali gli rimproverano una competenza soltanto superficiale e una disinvoltura alquanto dilettantistica. Pare che egli sia all'ultima carta del suo gioco. La successione sarebbe già pronta e si fanno i nomi di due allenatori, quello di Viani e quello di Rocco, come spalla di Viani. Avrei potuto chiedere a Mocchetti le sue previsioni, ma a che pro? Anzitutto la risposta sarebbe stata elusiva; in secondo luogo poco attendibile, visto che in queste gare internazionali, e specialmente fra squadre rinnovate, ogni previsione affonda le basi nella sabbia.

«Ha visto mica se c'è il signor Rocco?», mi ha chiesto Brighenti. «Ho il suo biglietto. Spero che si faccia vedere, me lo ha promesso». E mi è parso di leggere nello sguardo del nostro centravanti, nel quale vaga sempre come un'ombra di ansiosa inquietudine, il bisogno che Nereo Rocco, il suo preparatore, colui che lo ha rialzato alla dignità di calciatore internazionale, gli sia vicino nella ardua prova che lo aspetta.

Mario Grassi

ITALIA: Buffon; Castano, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Mora, Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini. Riserve: Sarti G., Losi, Mazzoni, Nicolè.

UNGHERIA: Grosics (1); Matrai (2), Sarosi (4); Bundzsak (5), Sipos (3), Kotasz (6); Sandor (7), Gorocs (8), Albert (9), Tichy (10), Fenyvesi (11). Riserve: Ilu, Novak, Berendi, Rakosi.

ARBITRO: Roomer (Olanda). Eventuali sostituzioni: il portiere per tutto l'incontro ed un altro giocatore fino al 1' minuto della ripresa.



(Telefoto al «Piccolo»)

Il centravanti magiaro Monostoryi ha calciato con violenza il pallone. Per Panetti non vi sarà niente da fare. E' il secondo e ultimo gol della partita vinta dagli ungheresi per 2-0

GUARNACCI INSPIEGABILMENTE ESPULSO DAL CAMPO DALL'ARBITRO

Inferiore per tecnica e numero la B azzurra è sopraffatta (2-0)

Panetti efficientissimo ha evitato un paio di gol con grande abilità
Fra tutti i ventidue protagonisti è emersa la mezzala ungherese Dunai

Budapest, 28

L'andamento e il risultato di questa partita non offrono abbondante materia di commento. E' stato uno di quegli incontri che non invitano a discorrere molto e che si preferisce dimenticare al più presto. Quando, dopo appena dieci minuti, due squadre vengono poste in condizioni di disparità da un'avventata decisione dell'arbitro, la gara è già rovinata. In un confronto fra due formazioni di valore pressochè uguale, l'espulsione di un giuocatore, e per giunta di un mediano, di un uomo così importante per il giuoco di metà campo e di collegamento tra i reparti, condanna automaticamente alla sconfitta la parte ch'è posta in minoranza numerica. Lo stesso allenatore della squadra ungherese, Volentik, ha lealmente riconosciuto che «la musica sarebbe cambiata con undici uomini contro undici».

Nella menomazione della squadra italiana è dunque da ricercare la causa determinante dello svolgimento e dell'esito della partita.

Ciò premesso, occorre ammettere che fra le due compagini è esistita una non lieve differenza di stile e di capacità di giuoco. Indubbiamente gli ungheresi sono più veloci (non tanto nel correre quanto nel trattare e nello stoppare la palla), sanno iniziare, sviluppare e condurre le azioni con coerenza e scioltezza. Essi filano poi a rete con decisione, potenza e precisione. In conclusione l'Ungheria è apparsa una «squadra», l'Italia no.

La squadra italiana, già tanto danneggiata dall'assenza di Guarnacci, si è trovata svantaggiata anche dalla non felice giornata di Zaglio. Al centro del campo si è aperto così un grave vuoto, attraverso il quale gli ungheresi hanno potuto giostrare abbastanza facilmente. Si capisce che di questa situazione hanno fatto le spese sia la difesa, che si è trovata sempre sotto la pressione degli ungheresi, sia l'attacco, che non è stato adeguatamente rifornito.

Un altro uomo che è mancato all'attesa, e proprio nel compito di raccordo, è stato Campana. Anche l'ala sinistra Barison, pur mettendo in luce le sue doti di scattista, ha fatto poco di concreto.

La squadra magiara è composta di giuocatori che mostrano chiaramente l'alta scuola che li istruisce e li forma. Tutti quelli che si smarcano sono di volta in volta tutti all'attacco o tutti in difesa; ognuno cerca di rendersi libero e smistare la palla. Con queste comuni basi tecniche, l'affiatamento, l'organicità, vengono da sè, quasi spontaneamente e senza sforzi.

Un uomo ha fatto particolarmente spicco nella squadra magiara: il mediano destro Nagy, giuocatore possente, continuo e sommamente redditizio; un altro si è distinto all'attacco, la recluta Dunai, mezz'ala sinistra travolgente e concludente.

Dopo il saluto delle squadre e l'esecuzione degli inni nazionali gli ungheresi battono il calcio d'inizio, avanzano verso l'area italiana e il mezzo sinistro ungherese Dunai è vittima di un leggero incidente per una entrata poco ortodossa di Robotti. Poi Janich interviene con tempestività su uno scambio di Szymczak e Dunai, a circa 10 metri da Panetti. Gli ungheresi giocano con la casacca rossa e gli italiani con la casacca bianca, con fascia azzurra.

Al 9' l'arbitro con decisione quanto mai discutibile espelle il mediano sinistro italiano Guarnacci, il quale aveva sgambettato, ma senza cattiveria un avversario. A meno che Guarnacci non abbia risposto in maniera poco cortese al direttore di gara, non si comprende il motivo per cui l'arbitro abbia voluto adottare un provvedimento così grave contro la squadra italiana. Due minuti dopo Nicolic concede un gol agli ungheresi, ma poi davanti alle proteste degli azzurri, si decide a consultare il guardalinee il quale conferma che il giocatore ungherese che aveva segnato era in fuori gioco.

RETI: nel primo tempo al 38' Dunai; nella ripresa al 3' Monostoryi. ITALIA B: Panetti; Robotti, Castelletti; Zaglio, Janich, Guarnacci; Mariani, Rosa, Orlando, Campana (Pestrin), Barison (Bolchi). UNGHERIA B: Farago; Dudas, Varhidi; Dalnaki, Nagy, Borsanyi (Kovacs III); Czordas, Hrosz, Monostoryi, Dunai (Pal), Szymszak. ARBITRO: Nicolic (Jugoslavia).

La partita, che aveva visto un inizio promettente, prosegue ora con un ritmo convulso e con gioco piuttosto confuso. Gli italiani, numericamente inferiori, si difendono, mentre gli ungheresi attaccano con foga, ma con altrettanta confusione.

Al 22', in uno dei rari contropiede, i cadetti italiani operano il primo tiro in porta: triangolazione Barison-Rosa-Barison e tiro fiacco di quest'ultimo, che si perde alla sinistra di Farago. Barison sembra ancora risentire di uno scontro avuto poco prima con Dudas.

Dopo un attacco italiano in contropiede, i rossi passano in vantaggio. Szimcsak, spostatosi verso il centro, imbecca alla perfezione Dunai, il quale si infiltra tra due azzurri e, giunto a sette-otto metri da Panetti, lo batte con una finta e con un tiro alla propria destra. Uno a zero per l'Ungheria.

Poco convinta la reazione degli italiani, i quali si dimostrano all'attacco poco precisi. Al 29' Panetti è chiamato nuovamente all'opera, con un'ardita uscita sull'attivissimo Dunai.

Al 36' nella squadra italiana viene operata una sostituzione: il bolognese Campana cede infatti il posto al romanista Pestrin. Al 38' per la prima volta Farago deve intervenire su un tiro degli italiani: il pallone era stato calciato su punizione da Pestrin. Al 39' una azione pericolosa degli azzurri: Barison serve Orlando spostato leggermente sulla destra: questi anticipa Varhidi, ma proprio mentre sta per calciare a rete si fa precedere dallo stesso Varhidi che aveva recuperato.

Gli azzurri sembrano ora più convinti. Al 43' su un calcio di punizione tirato da circa metà campo da Rosa, Varhidi appostato vicino alla propria porta respinge corta sulla destra dove si trova Orlando, libero. Il centravanti tira da 10 metri, ma col corpo tutto sbilanciato per cui il pallone finisce altissimo. Al 44' l'Italia usufruisce di una punizione dal limite, tira Zaglio con pallone parabolico e Farago para con sicurezza.

Al 1' della ripresa, con una discesa sulla sinistra, Barison arriva a portata di tiro e impegna Farago con un pallone forte, scoccato da posizione angolata. Subito dopo, su un centro di Csordas, Panetti abbraccia un pallone alto. La replica dell'Italia è immediata e su servizio di Mariani, Orlando scende velocemente sulla destra, supera di scatto due avversari, ma allunga infine troppo la palla che è preda di Farago.

Tuttavia al 3' la squadra italiana deve capitolare per la seconda volta: scambio Hrosz, Monostoryi il quale, smarcato, in area, si aggiusta il pallone e con una sventola segna all'incrocio dei pali alla sinistra di Panetti che sfiora il pallone.

Subito dopo aver subito il gol la squadra italiana sostituisce un altro giocatore: esce il genoano Barison, al posto del quale subentra l'interista Bolchi, che si schiera a mediano.

La difesa italiana ha perduto gran parte della lucidità dei primi minuti e si dimostra imprecisa, lenta e in qualche occasione fallosa. Al 14' Panetti si fa applaudire per una bella parata su tiro di Czordas, e un minuto dopo un centro di Mariani è tranquillamente parato da Farago. Al 16' si infortuna, in una mischia davanti a Panetti, l'ala sinistra ungherese Szymczak, che rientrerà dopo un minuto.

Al 31' l'Italia perde una stupenda occasione per ridurre lo svantaggio: su perfetto lancio di Rosa, Orlando scatta con felice scelta di tempo staccando il diretto avversario, poi scarta anche il portiere, ma nel dribbling si allunga troppo il pallone che finisce di un soffio al lato. Al 36' i magiari sostituiscono un secondo giocatore facendo entrare Pal al posto di Dunai.

Subito dopo un tiro di Hrosz da una dozzina di metri va fuori di poco. Di molto invece va fuori un tiro scoccato poco dopo da Pestrin. Al 38' gli ungheresi falliscono il terzo gol. Czordas si libera della guardia di Castelletti e da pochi metri opera una centrata-tiro rasoterra: sul pallone manca l'intervento a due passi da Panetti Hrosz. Gli italiani si portano ora più spesso all'attacco e al 40' ottengono due calci d'angolo consecutivi, ambedue senza esito. Vani sono i tentativi degli azzurri di conseguire il punto della bandiera e l'incontro si chiude così sul due a zero.

Il trotto a Montebello

Nella piccola maratona soggetti di gran classe

Oggi pomeriggio, con inizio alle ore 13.30, si terrà all'ippodromo di Montebello un convegno di corse al trotto. Al centro della riunione figura il Premio dei Salmoni, una prova che ha raccolto l'adesione di nove concorrenti che si incontreranno alla pari sui 2450 metri. Nella «piccola maratona» saranno presenti dei soggetti di gran classe, fra i quali fanno spicco Merano e Zodiaco.

Le due divisioni del Premio delle Carpe, saranno valide per la scommessa «doppia accoppiata», che verrà rinforzata da quasi mezzo milione non vinto domenica scorsa.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Gamberetti: Haidane, Matrice, Vena d'Oro; **Premio delle Sogliole:** Civiltà, Kokaburra, Giaguar; **Premio dei Naselli:** Jackson, Draghignazzo, Niccolino; **Premio degli Storioni:** Lenzare, Mariposa, Tzigano; **Premio delle Carpe 1.a div.:** Aladino, Rossini, Uberta; **Premio dei Salmoni:** Merano, Zodiaco, Rinviato; **Premio delle Trigie:** Tagetes, Bakelite, Remora; **Premio delle Carpe 2.a div.:** Denebola, Rigogliosa, Tulipone.

Decisiva per la Stock l'odierna partita

La Stock, che oggi ospita a Montebello il Santagostino di Bologna (inizio alle 18), deve assolutamente vincere per non compromettere, in misura forse definitiva, la propria situazione.

STOCK: D'Azzara, D'Iorio (Ruprecht), Cavazzon, Natali, Mejak, Magrini, Zaccaria, Steffè, Bianco, Gavagnin.

SANTAGOSTINO: Mazzanti, Bini, Degli Espositi, Bitelli, Terzi, Dalla Casa, Zagatti, Rondanelli.

Nozze Feruglio - Frangipani

Fiori d'arancio hanno rallegrato ieri la casa di un benemerito sportivo concittadino, il cap. Bruno Feruglio, un tempo generoso calciatore alabardato ed ora, quale presidente del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», animatore delle squadre che rendono onore alla vitalità sportiva del sodalizio. La figlia maggiore del cap. Feruglio, Bruna, è andata sposa al dott. Gianfranco Frangipani, anch'egli simpaticamente noto nel campo dello sport triestino. L'unione della giovane coppia — cui indirizziamo fervidi voti augurali — è stata benedetta da mons. Gligo, nella Basilica di San Giusto. Fungevano da testimoni sig. Piero Mauri, per la sposa, e il dott. Carlo Cesare, zio dello sposo.

A VALMAURA UN AVVERSARIO DIFFICILE PER LA TRIESTINA

IL MODENA: 7 PUNTI NELLE ULTIME 4 PARTITE

Tra le file alabardate rientrano Radice e Magistrelli Puia al posto di Taccola - Un solo dubbio per Magli

Da quattro turni di campionato imbattuta, sarà questo pomeriggio a Valmaura la giovane e volitiva squadra del Modena. I «canarini», che hanno spiccato il volo verso i quartieri alti della classifica guadagnando sette degli otto punti in palio nelle ultime quattro partite (lo stessoLudino lo aveva avuto pure la Triestina prima di incampare sul campo del Mantova) si apprestano ad affrontare gli alabardati con in cuore la segreta speranza di poter allungare la collana dei risultati positivi.

Il Modena, che ha dato prova di essere squadra consistente ed amalgamata in ogni suo reparto, nel ricupero di mercoledì a Valdagno, dove è riuscito a bloccare sullo zero a zero il vicecapoclassifica Marzotto, si presenterà a Valmaura con gli stessi effettivi di Valdagno. Per aire la verità un solo dubbio assilla ancora l'allenatore dei modenesi Magli, e questo concerne il ruolo di mediano sinistro, che fino ad ora era stato sempre occupato dal ventenne Spagni. Il giuocatore, che al termine dell'incontro con il Marzotto era rientrato a Modena assieme a Tomeazzi per ragioni di studio, ha accusato una contusione ad una gamba, causa la quale la sua partecipazione all'odierno incontro risulta problematica. L'allenatore Magli, che attendeva nella tarda serata di ieri l'arrivo di Spagni, nel caso che quest'ultimo non fosse in grado di scendere in campo, lo sostituirebbe con Goldoni, mentre il resto della squadra rimarrebbe invariato.

Il Modena è giunto a Trieste alle 19.50 di venerdì ed ha preso alloggio in un albergo del centro.

In campo alabardato la formazione sarà la stessa delle ultime partite, con la sola variante di Puia al posto di Taccola. Come è noto Taccola lamenta un'infezione al ginocchio in seguito a un foruncolo.

Due rientri di grande importanza nelle file alabardate: Radice e Magistrelli

Il ritorno di Radice ha costretto Trevisan a levare di squadra Degrassi che a Mantova era stato uno dei migliori. «Mi dispiace molto per Degrassi — ha detto Memo — perchè ha giuocato veramente bene a Mantova. Ma non posso permettermi di lasciare fuori campo un Radice, che è attualmente il cervello costruttore della nostra squadra. Però il campionato è lungo — ha concluso Memo — e certamente alla Triestina occorreranno dei giuocatori della tempra del bravo Degrassi».

Per l'odierna partita, che si inizierà alle ore 14.30, è stato designato quale arbitro il signor Molinari di Genova.

Ger.

MODENA:

Balzarini
Cattani Aguzzoli Grossi
Agostinelli Spagni
(Goldoni)
Ponzoni Lugli
Cignani Tomeazzi Bolognesi

Fortunato Secchi Auber
Magistrelli Puia
Radice Szoke
Brach Varglien Frigeri
Bandini

TRIESTINA

AL PALASPORT TRIESTINO CONCLUSO IL TORNEO P. O. DI PUGILATO

Calligaris supera in finale il tenace piemontese Navalla

Dopo tre serate di interessanti ed avvincenti combattimenti si è concluso al Palazzo dello Sport il torneo preolimpionico indetto dalla F.P.I. e organizzato dalla Accademia Pugilistica Triestina. Vi hanno partecipato i dilettanti segnalati dalla commissione tecnica appartenenti a queste cinque categorie: gallo, welter leggeri, welter, welter pesanti e medi, della Liguria, Emilia, Piemonte, Lombardia, Toscana, Venezia Euganea e Venezia Giulia.

Il programma della terza serata comprendeva cinque incontri di finale, ed era completato da altrettanti combattimenti fra dilettanti della regione e pugili eliminati dal torneo.

Aprono la serata i combattimenti di contorno, il migliore dei quali è stato quello dei pesi welter fra il lombardo Galli e il genovese Borra. Dopo due riprese tirate a tutta andatura, nelle quali la generosa aggressività dei liguri era contenuta e controbattuta dalla fredda calma e dalla lucida scherma del lombardo, è venuto un inatteso epilogo nella terza ripresa. Dopo i soliti scambi a mezza distanza, un secco e preciso destro di Galli al mento mandava a terra di schianto il ligure che subiva il previsto conteggio di otto. Borra riprendeva il combattimento con le idee molto annebbiate; colpito nuovamente, interveniva l'arbitro ad evitargli dispiaceri più grossi.

Molto attesi dal pubblico, sono venuti i combattimenti per le finali del torneo. Nei pesi gallo tre riprese di ottimo pugilato fra il piemontese Locatelli e il lombardo Terreni. Più autoritario e deciso, il piemontese ha fatto suo il risultato attraverso una tattica più aggressiva.

Nei welter leggeri niente preamboli, si entra subito nel vivo, e il ligure Oberti e il toscano Righeschi non si risparmiano. Nel corso della seconda ripresa un preciso sinistro al mento «suona» in piedi il toscano che riceve il conteggio di otto. Egli riprende ma, nuovamente colpito, abbandona le braccia sui fianchi costringendo l'arbitro a sospendere l'incontro.

Anche il combattimento fra il nostro Calligaris e il piemontese Navalla è tutto un succedersi di scambi con alterne vicende. Calligaris con un ottimo lavoro di sinistro chiude in vantaggio la prima ripresa. Nella seconda il piemontese si fa più attivo e preciso ma è abbastanza bene controllato dal triestino. La terza è tutta un susseguirsi di scambi. Il verdetto assegnato a Calligaris è stato accolto da molti applausi.

Il lombardo Galmozzi ha disputato il suo miglior combattimento delle tre serate ed è riuscito a battere nettamente il toscano Corti, un giovane delle ultime leve ancora troppo inesperto. Nei pesi medi abbiamo visto un Basetto trasformato. Contro Filippini che attaccava alla disperata dall'inizio alla fine Basetto ha fatto altrettanto, anzi lo ha preceduto, e dal suono iniziale del gong non ha fatto che mettere alla fruste l'avversario, che ha dovuto subire la iniziativa del veneto per tutta la prima ripresa. Poi Basetto è vissuto di rendita limitandosi a controllare l'emiliano per impedirgli qualsiasi ritorno. Filippini, che risentiva il match fatto con Rossi, ha dato tutto, ma non è bastato.

C. C.

Incontri preliminari

Piuma: Minichino (A.P.T.) batte Vitali (Fiamma Monfalcone) ai punti; **welter:** Mariani (A.P.T.) batte Morri (Rimini) ai punti; **welter leggeri:** Simion (Venezia) batte Bozza (Genova) per k. o. t. ai punti; **welter** Galli (Cremona) batte Bozza (Genova) per k. o. alla 3.a ripresa; **welter pesanti:** Pancaldi (Bologna) batte per arresto alla seconda ripresa Bacchetti (Udine).

Finali torneo p. o.

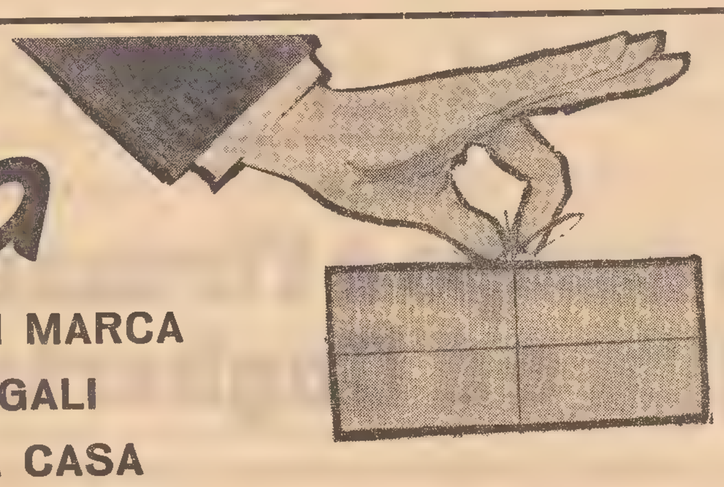
Gallo: Locatelli (Piemonte) batte Terreni (Lombardia) ai punti; **welter leggeri:** Oberti (Liguria) batte Righeschi (Toscana) per k. o. t. alla 2.a ripresa; **welter:** Calligaris (Venezia Giulia) batte Navalla (Piemonte) ai punti; **welter pesanti:** Galmozzi (Lombardia) batte Corti (Toscana) ai punti; **medi:** Basetto (Venezia Euganea) batte Filippini (Emilia) ai punti.

Hanno diretto gli incontri gli arbitri Zanoni e Bellagamba di Roma e Cappellone di Macerata. Commissario di riunione Cedolini. Medico il dott. Arrigo Polacco. Hanno presenziato il vicepresidente la Commissione dilettanti Mario Piazza, l'allenatore federale Natalino Rea, l'arbitro internazionale Amati di Rimini.



Gradina

LA MARGARINA DI GRAN MARCA
È LIETA DI OFFRIRE REGALI
DI GRAN PREGIO DELLA CASA





Autorizzazione Ministero Finanze del 19-11-59 n. 44872

bassetti E DELLA CASA *Lenci*



1 Per avere questi regali raccogliete adesso le facciate degli involucri GRADINA.

2 In seguito basterà ritagliare i sigilli di garanzia che saranno stampati sugli involucri stessi.

Le facciate e i sigilli hanno lo stesso valore ai fini della raccolta.

Scrivete alla Van den Bergh S.p.A. P.za Diaz, 7 Milano: riceverete prossimamente gratis il catalogo regali della "Raccolta Gradina".

... ECCO L'ELENCO DI ALCUNI REGALI:

bassetti

"UN CORREDO PER TUTTA LA VITA"

- Fornitura da letto in tela m. lino con ricami a mano completa di un lenzuolo matrimoniale e federe.
- Servizio da tavola damascato di lino fiandra, per dodici persone.
- Sei asciugamani Jolly in spugna stampata.
- Fornitura da bagno in spugna pesante completa di: un lenzuolo bagno grande, due asciugamani, due asciugamani per ospiti, una manopola.
- Fornitura da letto con ricami completa di un lenzuolo matrimoniale e federe.
- Un lenzuolo m. lino matrimoniale confezionato con orlo a giorno.
- Servizio da tavola m. lino con disegno tessuto a quadri, per sei persone.
- Servizio da tè ricamato a mano in m. lino con sei tovaglioli.
- Servizio da tè in tela bleso m. lino ricamato a mano per sei persone.
- Grembiale in tessuto m. lino stampato a colori.
- Asciugamano damascato di puro lino.
- Asciugatoio m. lino a quadri colorati.

Lenci

"IL REGALO PIÙ SIGNORILE"

- Animaletti della serie "Arca di Noè"
- Bambola "Miss Lenci"
- Bambole in costume regionale.

... e altri magnifici regali per la casa, la donna e il bambino.

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6: troverete macchine cucire VISNOVA famiglia 39.000, lusso 45.000, SUPERVISNOVA AUTOMATICA 95.000, altre da 32.000 in poi, radio portatili 12.000 transistor da 24.000 in poi, giradischi 4/V da 10.000 in poi, fonovalige da 22.000 in poi, stereo 45.000, fisarmoniche Soprani Guerrini 32 bassi 15.000, 80 bassi 29.000, chitarre 6.000, elettriche FRAMEZ 29.000, telecarrelli da 10.000 in poi, stabilizzatori da 12.000 in poi, TELEVISORI ADMIRAL, ATLANTIC, CGE, DAMAYTER, IRRADIO, PHONOLA, KENNEDY, TRANSCONTINENTS pronti per il II programma da 99.000 in poi, Frigoriferi Atlantic, Ignis, CGE, Kennedy da 68.000 in poi, Cucine OG 60 modelli gas elettriche miste da 32.000 in poi, Lavatrici Gripo, AEG, CGE, Riber, Hoover da 89.000 in poi, Aspirapolvere da 23.000 in poi, spazzole aspiranti da 6.000 in poi, Lucidatrici Lincol, CGE, Kennedy da 35 mila in poi, Stufe elettriche da 5.000 in poi, fuoco continuo originali germaniche JUNO da 38 mila in poi, Rasoi Philips, Remington, Braun, Ferri stiro AEG, Pentole originali Hawkins 2.000 mensili. Magazzino Radio M. Millo, via Orologio 6. 70511 M

MAGNETOFONO, radio, giradischi, filovia plastico, vendonsi. Ventisettembre 89, Marchetti 50460 M

MAGNIFICA coppia gatti siamesi, pulitissimi, ottimo carattere, 18 mesi, cedo a prezzo conveniente solamente vero amatore. Telefonare 30137. 50707 M

MANICHINI nuovi misura quarantaquattro, coperta imbottita crine cavallo, leggerissima, matrimoniale, impermeabile uomo nuovo numero 50, vendo metà prezzo. Defendi, Paduina 11. 70373 M

MATERASSI due lana nuovi vendonsi prontamente occasione. Pondares 23-A. 70500 M

MATERASSO lana coperta imbottita vendonsi. Filzi 21, portineria. 50736 M

PELLICCE rateal mente senza anticupo! Vasto assortimento. Catalogo gratis. Pelliccia zampe persiano tremilacinquecento mensili. Pelliccería Catani, via Cesare Balbo 35, Roma. 6092 M

PELLICCE ultime creazioni, qualità superiore: persiano, castorino, ocelot, rats lavorazione visone, guarnizioni, vastissimo assortimento. Prezzi reclame. Pelliccería Cervo, XX Settembre 16-III. 30788/2 M

PELLICCE ratmusquè visonato 140.000, zampe persiano 60 mila, vende con garanzia Pelliccería Ritam, Imbriani 12. 70506 M

PELLICCIA giacca ratmusqué come nuova occasione. Tel. lunedì 90966. 2121 M

PELLICCIA persiano nero occasione vendesi. Tel. pomeriggio 54603. 50672 M

PROIETTORE cinematografico sonoro 35 mm., radio, materiale cine, films sonori e muti, occasione. Telefono 97494. 70370 M

RADIO Minerva grande ottima forte trasmissione fonobar lusso vendesi. Telefonare 27658. 50693 M

RADIO portatile batteria, piccola nuova 10.000, registratore Geloso occasione, stufa Triptex carrello 10.000, giradischi microsolco portatile 13.000. Via Roma 17, pianoterra. 70344 M

RIMAGLIATRICE calze nuova occasione. Babini, S. Lazzaro 19-IV. 70359 M

SERRAMENTI, tavole, travi, cassoni legno autocarri, materiale vario. Padovan 8. 50738 M

SMALTI colori ad olio e lavabili svendiamo per cessazione articolo. Telefonare 93465. 50784 M

SPARHERD smaltato bianco, altro 5000 occasione vendonsi lunedì. Bosco 12. 50713 M

SPARHERD, aspirapolvere Hoover nuovo, bollitore gas. Cobalti, Rivo 5. 50615 M

SPARHERD Zoppas n. 3 ottimo stato occasione. Guardiella S. Cilino Sup. 1790, Maan. 70381 M

SPOGLIO guardaroba invernale signora taglia 48, cappotto uomo velour marrone spinato statura 1.75 vendonsi. Telefono 44742. 70493 M

STUFA a gas nuova Ignis vendesi lire 7000. Tel. 72863.

STUFA Warmorning, altra terracotta seminuove vendonsi occasione lunedì. Bosco 12. 50713 M

STUFA liquigas seminuova vendesi. Tel. 30889. 70435 M

STUFA (gas liquido - agipgas) «Triplex» completa carrello praticamente nuova vendesi occasione privato. Telefono 32603 ore 10-13. 30990 M

STUFE «Warm-Morning» a fuoco continuo. Una sola carica ogni 24 ore. Cucine economiche «Zoppas». Stufe a gas ed elettriche presso l'«Intra», via Roma 22, telefono 38543. Rateazioni. 30973 M

TELEVISORE 21" gigante lussuoso moderno tubo catodico nuovo in garanzia straoccasione 75.000, via Baiamonti 10-I piano, terzo porta 24. 70511 M

TRENINO elettrico due locomotori, vagoni, scambi elettrici, cassetta comando vendonsi occasione. Telefonare 34397. 70430 M

TRENINO elettrico completo doppi binari scambi trasformatore, vendesi ore 14-18. Piazza Carlo Alberto 2, ammezzato sinistra. 31051 M

TV GELOSO 24 p. come nuovo vendesi per cessazione attività. Telefonare 23356 lunedì dalle 10-12. 50689 M

VASCA bagno, scaldabagno gas, lampada ferrobattuto, lettino, vendo. Kandler 2, bandajo. 50682 M

VESTITO uomo blu, perfetto taglia 54-56, cappotto uomo grigio scuro, vendonsi. Telefonare 33403. 50759 M

VIOLINO Bremiz e altri due vendo migliore offerente. Indirizzo UPI 50726 M.

VOLPE nera, scaldabagno, letto, pranzo, vendonsi 9-10. Indirizzo UPI 50623 M.

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri cineserie camere letto, pranzo, cucine, singoli. Prezzi massimi. Telefonare lunedì 23485. 31001 N

A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 50744 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 50657 N

ANELLO brillante adatto regalo, grani due-tre, acquisterei occasione. Cassetta 70493 N - UPI.

CARRETTO ruote gomma cercasi se occasione, tel. 24894. 70498 N

COSE usate in genere ferro metalli acquistansi domicilio. Telefonare 23076. 50745 N

FERRO, metalli, carta, stracci, archivio acquistansi, Marconi 20, tel 38900. 29508 N

LIBRI, biblioteche, microsolco pago bene. Tel. 41757 dalle 9-14. 30996 N

LIBRI stampe enciclopedie, tere biblioteche, testi di preg musica e riviste, acquistan telefonare 28578. 50798

LIBRI qualsiasi qualità d'a storia, romanzi, moderni, a chi, biblioteche, dischi mic solco. Massimo prezzo. Tel nare 64182. 3102

MACCHINARI ed attrezza edili in genere acquistans occasione. Tel. 50861. — 30

TAGLIACUCE buono stat occasione acquisto. Tel. 3 704

NN Mobili e pianof.

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZI Compero camere letto salotti cucine mobili sing prammobili. Telefonare oppure 39518. 310

A. A. A. A. A. ATTENZI Compero camere letto mobili singoli. Sopramm Telefonare 28551 oppure 31048

A.A.A.A. BOREAN (Ca Belvedere 4 e via Udine Fermata stazione linee 5, 1, 30, 6, 8 - telef. 36490) assor mento cucine, camere da let pranzo, tinelli, divanletto, m bilietto, materassi, attaccapa ni. Facilitazioni. 7 NN

A. ARMADI guardaroba, gran di medi 13.000. Falegname, San Maurizio 11, interno destra. 50799 NN

A. MATRIMONIALE nuova con garanzia vendo grande occasione. Altra una persona. Via Felice Venezian 30, falegnameria. 50614 NN

A. MATRIMONIALE bellissima salottino, attaccapanni, entrée, mobilio nuovo, grande occasione. Attenzione: I piano, porta 2, Ginnastica 23. 70459 NN

A. MATRIMONIALE nuova palissandro 5 porte occasione, mattinata, Torrebianca 2/B, magazzino. 70456 NN

A. MATRIMONIALI economiche, lussuose, tinelli, salotti, cucine, assortimento, prezzi, Guardaroba 15.000, attaccapanni imbottiti 9000, divanletto 12.000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 35.000, brandine 4500, lettini con materassi 6500, cromati 12.000, carrozzine due usi 13.000, tre usi 18.000, materassi 3000, molleggiati 16.000. Tarabochia 6. 30902 NN

ARMADIO 1-2-3-4 porte matrimoniale vendo occasionissima, Bosco 12. 50713 NN

ASSORTIMENTO cucine americane componibili, angolo, singoli: verniciatura «poliestere». Camere, tinelli, soggiorni, entrate. «Polli», D'Annunzio 26. 62/4 NN

CAMERA pranzo, studiolo e cucina, usati, escluso rivenditori, vendonsi. Visitare lunedì 8-11, Coloni, viale D'Annunzio n. 58. 10 NN

CAMERA cucina usati con accessori vendonsi. Via Udine 25-I. 70371 NN

CAMERA cucina seminuova ultimo tipo vendonsi grande occasione. Telef. 25360 ore 14. 70403 NN

CAMERA da pranzo, cucina e mobili diversi da vendere, telefonare 33052. 50799 NN

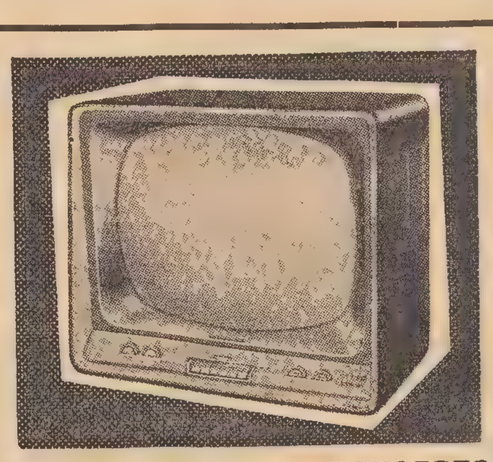
CAMERA studio (ragazzo) occasionissima vendesi. Brena Danilo, Combi 17-IV. 31035 NN

(Continua in pagina 14)

ASCOLTARE
E VEDERE
CON
APPARECCHI
DI CLASSE

SPA 17-60

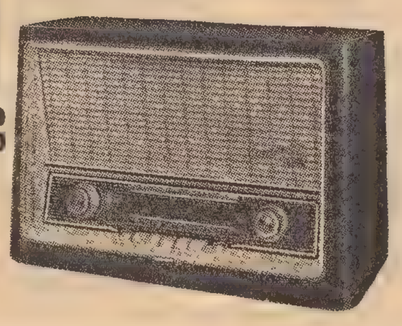
TELEFUNKEN



TTV11
17 e 21 pollici

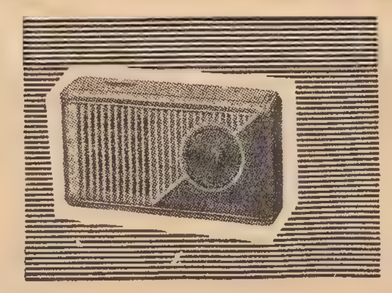
deflessione 110°
comandi a tastiera
sintonia elettronica con
indicatore visivo
speciale fluorescenza del video
per non stancare gli occhi

Tutti i televisori Telefunken
sono predisposti
per la ricezione
del II° programma (UHF)



CONCERTO
STEREO

stereofonia
filodiffusione
modulazione di frequenza
registrazione e riproduzione
su nastro magnetico
in un unico radioricevitore
completo e moderno



PARTNER

La radio portatile a transistori
batteria di lunga durata

Funziona ovunque
senza nessun allacciamento
alla corrente elettrica

in montagna al mare in auto

Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mondiale

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

QUALCOSA DI NUOVO SI MUOVE IN FRANCIA

VITTORIA DI PIRRO PER DEBRÉ ALLA CAMERA

109 deputati su 556 hanno detto «no» al Governo votando la mozione di censura dei socialisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 28

Qualcosa di nuovo in Francia: questa è l'opinione che si è diffusa a Parigi stamane, dopo il voto sulla mozione di censura che socialisti e radicali avevano presentato alla Camera contro il Governo. Michel Debré, nonostante le sue «gaffes» ha vinto la battaglia: 109 deputati su 556, hanno votato contro di lui, la maggioranza richiesta per l'approvazione della mozione essendo di 277 voti. Ma per la prima volta qualche cosa si è mosso nella piatta acquiscienza che da qualche anno caratterizza la vita politica francese nei confronti di un Governo che tutti negano esista veramente (chi comanda è De Gaulle, si dice, Debré non è che l'esecutore dei suoi ordini), ma che alla fine aveva sempre trovato maggioranze eccezionali, uniche eccezioni restando quasi sempre i comunisti.

Significativo dunque che 109 persone, che vanno dai socialisti (per solito supini davanti alla seduzione gollista), ai comunisti, dai radicali agli indipendenti (soltanto otto hanno votato contro Debré, ma è già un segno); ai democristiani, abbiano trovato il modo di dire apertamente al Governo (e, per conseguenza, al generale De Gaulle) che essi non condividono la politica e l'atteggiamento, nei confronti della Camera, degli uomini che dirigono la quinta Repubblica. Soprattutto è indicativo il caso dei democristiani. Essi hanno qualche loro uomo al Governo (tra cui il loro presidente, Lacour, che è Ministro della Comunità); tra loro vi sono alcuni «virtuosi» della diplomazia parlamentare (come Maurice Schumann, da non confondere con il vecchio Robert Schumann) i quali hanno ancora sete di potere e di posti direttivi; vi sono infine uomini sensibili al fatto che De Gaulle è un cattolico praticante, rigorosamente rispettoso della Chiesa di Roma. Eppure la loro riunione, dopo il discorso di Debrè in risposta ai vari oratori (stanotte alle due) fu una riunione piena di drammaticità, poichè si dibatteva questo punto: votare in massa contro il Governo, dire di «no» alla politica di Debré. La disciplina di partito è severissima per i democristiani francesi: in casi come questi, in cui la esistenza di un Governo è in causa; il fatto che sia stata lasciata libertà di voto ai deputati, sta a dimostrare quale fosse lo stato d'animo più diffuso fra gli uomini del solo partito cattolico di Francia (e quale il dibattito intimo delle loro coscienze, se è vero come si dice a Parigi stasera che De Gaulle non godrebbe più le grandi simpatie del Vaticano)

Al momento del voto, quindici deputati democratici cristiani hanno detto «no» a De Gaulle, dicendo «no» a Debrè. Sono quindici che forse avranno un seguito assai più imponente e preoccupante fra qualche tempo. Non bisogna, infatti, dimenticare che la prudenza usata dai democristiani non è tanto da attribuirsi alla eventualità di una caduta del Governo (prudenza che invece ha sempre reso impacciati i socialisti di Mollet la cui mozione di censura era concepita in modo da evitare la crisi, pur dando modo a una opposizione di esprimersi), quanto al fatto che è prossima la discussione sul problema dell'insegnamento: il «regalo» del loro voto più sostanzioso alla tesi del Governo potrebbe essere una moneta di scambio per certi favori che il Governo potrebbe fare all'insegnamento detto libero (ma cattolico, nella realtà).

Comunque sia, il fatto resta: per la prima volta, dopo un anno e più di vita della quinta Repubblica, che Governo e Parlamento si scontrano e si affrontano direttamente, il risultato è raggiunto: si forma un'opposizione abbastanza bene definita, opposizione che è «alla luce» ciò che pensano molti di coloro che hanno ancora una volta reso omaggio al culto della personalità nel loro intimo. Ma anche nella vita parlamentare è l'esempio che conta: quando ci si renderà conto che gli oppositori continueranno a sussistere alla Camera e non sono, come molti temono e credono, «fulminati», allora la vera totale forza di opposizione si delinerà del tutto a Parigi. Qualcosa di nuovo si muove in Francia: potrebbe essere l'inizio di una notevole valanga.

La mozione di censura era stata presentata dai socialisti e radicali «in segno di protesta» contro il mancato ripristino della pensione degli ex combattenti. Ripetiamo, in sostanza quella del Governo può essere definita una «vittoria di Pirro». Michel Debré ha potuto resistere all'impressionante fuoco di fila di critiche e di accuse mosse alla politica centrale del Governo solo perchè l'Assemblea si rende perfettamente conto di quanto sarebbe assurdo e vano, attualmente, ricercare una maggioranza di ricambio. Se è vero che il moderato François Valentin, il quale ha sferrato uno degli attacchi più violenti nei confronti di ciò che ha definito «una dittatura alla romana», è stato applaudito sia dalla destra che dalla sinistra, è altrettanto vero infatti che l'unanimità così raggiunta non poteva avere che carattere molto passeggero.

«Riprendere il dialogo con il potere legislativo», «non governare contro la maggioranza», «non considerare il Parlamento come un'entità trascurabile», tali sono stati gli slogans lanciati e fermamente sostenuti da numerosi deputati di tutte le correnti. Altro motivo di critica «la cavalcata pubblicitaria del signor Kruscev», come il radicale Brocas ha definito la prossima visita ufficiale del Premier sovietico. Gli attacchi sono pure stati frequenti nell'ambito della politica estera ed in particolare della «politica di disgregazione atlantica», e non hanno risparmiato neppure il Capo dello Stato. «Dal regime consolare di parvenza parlamentare, siamo giunti a un regime consolare „tout court"», ha lanciato il deputato «attivista» Le Pen, che ha provocato vivaci reazioni sui banchi dell'UNR quando ha parlato del «colpo di Stato del 16 settembre».

Nell'insieme dunque, benchè non sia mai stato seriamente minacciato, il Primo Ministro Debré ha passato un brutto quarto d'ora.

Stelio Tomei

La Giordania chiede aiuti alla Germania di Bonn

Amman, 28

Il Premier giordano Hazza El Majaly ha dichiarato che il suo paese accoglierebbe con piacere qualsiasi aiuto economico da parte della Germania federale. La questione è stata esaminata dal Primo Ministro in una serie di colloqui con il Sottosegretario agli Esteri tedesco von Scherpenberg, che ha visitato diversi paesi del Medio Oriente. Majaly ha aggiunto che il suo Governo chiederebbe alla Germania di partecipare ai piani di sviluppo economico della Giordania.

COLPO DI SCENA NELL'AFFARE MITTERRAND

Robert Pesquet fermato e interrogato dalla polizia

Perquisita dagli agenti la sua abitazione a Parigi

Parigi, 28

Un colpo di scena si è verificato a Parigi nella vicenda Mitterrand-Pesquet. L'ex deputato Robert Pesquet è stato fermato questo pomeriggio da alcuni agenti di polizia, in base a commissione rogatoria del giudice istruttore incaricato del misterioso caso. Condotto dapprima negli uffici della polizia giudiziaria, stasera Pesquet è stato portato sotto la scorta di quattro ispettori al suo domicilio, dove è stata operata una perquisizione.

Le ragioni per le quali Pesquet è stato fermato non sono state ancora precisate ufficialmente. Si ritiene tuttavia che la decisione sia in relazione con lo attentato commesso il 5 febbraio quando una carica di esplosivo plastico esplose nei lavabi dell'Assemblea provocando danni ingenti. Dopo la perquisizione, Pesquet, sempre circondato da quattro ispettori, è stato riaccompagnato alla Polizia giudiziaria per essere interrogato dal commissario Clot e dai suoi collaboratori della Brigata criminale. Anche una casa di Pesquet a Beuvron, in Normandia, è stata perquisita.

Nuovo incidente a Bombay fra americani e cinesi

Nuova Delhi, 28

L'Ambasciata americana ha reso noto di avere inoltrato stamane una formale protesta al Governo indiano in seguito a quanto è accaduto al sergente Armstrong.

Fonti attendibili hanno reso noto intanto che due cinesi hanno tentato di impadronirsi oggi a Bombay dei telegrammi in codice di diplomatici americani. Si tratta del secondo incidente verificatosi a Bombay in due giorni fra americani e cinesi. I cinesi hanno attaccato tale Anada Andrew, fattorino indiano, subito dopo che questi aveva lasciato l'ufficio telegrafico di Bombay e gli hanno chiesto i telegrammi in codice diretti a diplomatici americani. Andrew ha precisato di essere riuscito a fuggire saltando su un autobus di passaggio. Il fattorino, che lavora per l'esposizione di piccole industrie americane, ha aggiunto che l'episodio ha avuto luogo alle 16.30, a poca distanza dall'ufficio telegrafico. Egli aveva effettuato la consegna dei telegrammi in codice e ne aveva ritirati altri. Andrew ha concluso affermando di essere in grado di riconoscere i suoi assalitori.

Ricordi del 1935

COME TITO SFUGGI' al coltello di Stalin

Belgrado, 28

Il Maresciallo Tito ha ricordato oggi come riuscì a eludere gli agenti della NKVD (il servizio segreto russo), i quali intorno al 1935 controllavano le telefonate dei membri del Comintern. «Evitavo le discussioni perchè sapevo che la NKVD intercettava tutte le conversazioni sia telefoniche che quelle che avevano luogo nelle stanze degli alberghi» — scrive il leader comunista jugoslavo in un articolo di ricordi che verrà pubblicato domani sul quotidiano «Politika».

Il Presidente Tito, allora «compagno Walter», lavorava a Mosca nel quartier generale del Comintern (l'Internazionale comunista) dal 1935 al '37. Egli ricorda di esser sfuggito per puro caso all'inizio del 1937 alla NKVD. Il leader comunista precisa: «Frequentavo soltanto il Lux Hôtel e la sede del Comintern, questo forse mi salvò dal coltello di Stalin. E' interessante notare che mi resi conto immediatamente della necessità di stare in guardia. I nostri non pensavano assolutamente che fosse possibile ascoltare attraverso il telefono quello che essi stavano dicendo nelle loro stanze. Così essi erano sorpresi quando improvvisamente qualcuno veniva arrestato, e questo accadeva con più frequenza quando essi davano liberamente sfogo ai loro sentimenti».

Gli indiani debbono tenersi pronti alla guerra, dice Nehru

Bombay, 28

Nehru, parlando ad Ahmedabad durante un raduno di massa, ha dichiarato oggi che gli indiani debbono tenersi pronti alla guerra, se questa è inevitabile. Applausi scroscianti si sono levati dalla folla, circa 20.000 persone, allorchè il Primo Ministro ha detto: «Non dobbiamo deviare dal sentiero della pace, ma sia ben chiaramente inteso che non ci piegheremo davanti a chiunque interferisca con la nostra integrità nazionale; faremo fronte alla minaccia con tutta la nostra forza».

IL CONGRESSO DEL PARTITO LABURISTA DI BLACKPOOL

Una lenta evoluzione del socialismo inglese

Gaitskell si dichiara contrario alle nazionalizzazioni «vecchio stile» ma non accetta la divisione tra industria privata e pubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Blackpool, 28

Un altro dei capi della sinistra europea si è dichiarato contrario ai programi del socialismo tradizionale. Nel primo giorno della conferenza straordinaria del Labour party, convocata per esaminare le cause della sconfitta elettorale dello ottobre scorso, il leader del partito, Hugh Gaitskell, ha pronunciato un discorso che conferma, dopo le ultime decisioni dei socialdemocratici tedeschi, una certa tendenza all'interno dei partiti europei di origine operaia a trasformarsi in partiti di alternativa democratica, perdendo ogni bagaglio di idee classiste, riducendo il socialismo ad una serie di istanze sociali. La differenza con ciò che è accaduto in Germania al congresso di Bad Godesberg, è che la decisione dei dirigenti è stata unanime mentre Gaitskell non ha l'appoggio dell'intero gruppo dirigente e la sua politica è disapprovata da buona parte degli iscritti al partito.

Gaitskell ha osservato che con la prosperità, il mutamento delle condizioni ambientali e professionali, il numero degli elettori laburisti, soprattutto dei giovani, in particolare delle donne, che cambia partito, aumenta. Che fare? Il leader laburista ha detto di respingere le soluzioni estreme, la fusione con i liberali, la rottura dei legami con i sindacati. Il pubblico dell'Opera House si è fatto silenzioso e più attento quando l'oratore ha affrontato la questione delle nazionalizzazioni. Anche in questo caso, Gaitskell è stato esplicito: il tema nazionalizzazione ha fatto perdere voti ai laburisti nelle ultime elezioni. Gaitskell ha indicato due ragioni: impopolarità delle industrie attualmente nazionalizzate (per esempio certi trasporti urbani, le miniere carbone), e il timore degli elettori che i laburisti, una volta andati al potere, intendessero nazionalizzare non solo la siderurgia e tutti i trasporti, ma molte altre attività industriali.

Come al solito, Gaitskell ha cercato di convincere i delegati del congresso che la sua posizione è quella del giusto mezzo: contraria alla nazionalizzazione ad oltranza, ma anche contraria a fermare all'attuale frontiera la divisione fra industria privata e industria nazionalizzata. In realtà, Gaitskell rifiuta ormai la nazionalizzazione vera e propria che egli chiama «di vecchio stile». Ha detto che bisogna considerare altre forme di proprietà pubbliche, alcune delle quali a carattere competitivo. (La proprietà pubblica, ha avvertito, è solo un mezzo, non un fine. Il fine è una società in cui si siano realizzati gli ideali «socialisti»).

Gaitskell ha concluso il discorso con l'enunciazione di sette punti del «socialismo democratico britannico»: 1) difesa dei deboli e degli oppressi; 2) giustizia sociale; 3) società senza classi; 4) uguaglianza dei popoli e delle razze; 5) concezione idealista della vita; 6) priorità del pubblico interesse su quello privato; 7) rispetto delle regole democratiche. Questo programma dovrebbe formare il nuovo statuto del partito: l'attuale è vecchio ormai di quarant'anni.

I congressisti hanno applaudito Gaitskell per un minuto. Poi, mentre al tavolo della presidenza veniva servito il tè, sono cominciati i primi interventi. Molti erano critici, ma, ancora una volta, gli argomenti della sinistra laburista hanno confermato la debolezza della loro impostazione ideologica, insistendo su temi che non riguardano direttamente lo sviluppo del socialismo inglese: la bomba all'idrogeno, la politica in Africa ecc. Si è parlato molto confusamente del problema dei giovani. La discussione continuerà domani. A conclusione del congresso parlerà il numero due del partito, Aneurin Bevan. Il suo intervento è ancora un'incognita. Appoggerà Gaitskell? O cercherà, invece, di fermarlo sulla strada che ha preso? Oggi, Bevan ha ascoltato Gaitskell e gli altri con un viso chiuso: ha applaudito appena.

E' probabile che l'impostazione data da Gaitskell al problema possa, nella sua genericità, raccogliere nel direttivo una maggioranza di consensi. Gli osservatori ritengono tuttavia che le difficoltà cominceranno a prodursi quando si tratterà di passare all'applicazione pratica. Un primo sintomo se ne è già avuto, nella diversità di posizioni assunta da Gaitskell e da Barbara Castle riguardo all'opportunità delle partecipazioni statali nell'industria. Mentre il primo l'ha citata tra le possibili vie che consentono il controllo delle leve del potere economico da parte del pubblico», la presidentessa del partito si è dichiarata nettamente contraria, paragonando il principio delle partecipazioni statali «alla legalizzazione di un sindacato di ladri fatta alla condizione di ricevere una parte del bottino».

Ferruccio Troiani

Una dichiarazione dello Scià

TESI I RAPPORTI tra Iran e U.R.S.S.

Teheran, 28

L'Iran desidera avere buoni rapporti con l'Unione Sovietica ma non accetterà mai attentati alla sua sovranità, ha detto oggi lo Scià nel corso di una conferenza stampa, dopo aver precisato che il suo Paese «offre all'Uninoe Sovietica maggiori garanzie di qualsiasi altro Paese» e che «malgrado questo, i rapporti tra i due Paesi restano tesi». Il sovrano ha poi aggiunto che il suo Governo non si impegnerebbe in una alleanza diretta «contro una qualsiasi altra nazione», ma si è rifiutato di fornire qualsiasi dettaglio sulla conferenza di Teheran dei capi di Governo dei Paesi mussulmani «aderenti al «Cento» (ex patto di Bagdad), precisando che egli si tiene ai termini del comunicato che è stato pubblicato alla fine della riunione.

Per quanto riguarda la prossima visita del Presidente Eisenhower a Teheran, lo Scià ha dichiarato che costituisce «la continuazione degli scambi di punti di vista tra i due Paesi sul mantenimento della stabilità nel mondo». Il sovrano ha sottolineato, d'altra parte, che l'aiuto militare americano è indispensabile al suo Paese, perchè, se non venisse più concesso, l'Iran dovrebbe spendere 400 milioni di dollari all'anno per l'acquisto di armi.

Non confermata a Tunisi l'offensiva del F.L.N.

Tunisi, 28

Nulla da ieri sera è venuto a confermare che una grande offensiva sia stata lanciata dall'esercito di liberazione algerino, posto sotto il comando dello stesso Krim Belkacem, Ministro della Difesa del Governo provvisorio algerino, come era stato annunciato a Tunisi.

CLAMOROSO PROCESSO DAVANTI A UN PRETORE DI ROMA

È QUASI TUTTO COPIATO UN «PREMIO VIAREGGIO '59»

Si tratta dell'«Opera Prima» di Michele Lacalamita in cui sono riportati persino i refusi di un altro libro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Alla sezione civile della Pretura di Roma, si è discussa una clamorosa causa di plagio che, comunque si risolva, è destinata a fare molto rumore negli ambienti culturali. Secondo informazioni piuttosto faticosamente raccolte e diffuse dal giornale «Paese Sera» si tratta di questo: il libro di Michele Lacalamita intitolato «La civiltà contadina» (edizione dello Ateneo di Roma) e che ha ottenuto il «Premio Viareggio 1959» per l'«Opera prima», sarebbe frutto di plagio.

Non si tratterebbe di un plagio limitato ad alcune parti di cui l'autore si sarebbe servito per integrare, completare, od aggiornare un suo studio originale, ma di un plagio pressochè totale o quasi, compresi alcuni errori di stampa il che non ha precedenti, nelle recenti e passate cronache culturali. Vittima del plagio sarebbe Alessandro Fe' D'Ostiani, studioso di problemi sociali, direttore delle scuole di servizio sociale di Messina dove dal '57 al '58 ha svolto un corso, raccogliendo in dispense il frutto dei suoi studi sulle condizioni del Sud.

Sarebbero state appunto le sue dispense oggetto del plagio: per l'esattezza le pagine delle dispense copiate sarebbero 124; le pagine del libro di Lacalamita sono in tutto 150. Al premio Viareggio di quest'anno il suo libro «Civiltà contadina» ottenne il premio quasi all'unanimità nella categoria «Opera prima».

Questa mattina le parti sono convenute per la prima udienza nell'ufficio del primo Pretore consigliere Lignola, il quale ha trattenuto gli avvocati del ricorrente e dei convenuti per circa un'ora, senza che nessun estraneo fosse presente. Si è trattato di un colloquio preliminare in cui sono state espresse a voce le ragioni delle due parti in causa. Per il prof. D'Ostiani è intervenuto l'avv. Piccardi, per il convenuto Lacalamita lo avv. Flores.

Il consigliere Lignola ha letto le quattro pagine del ricorso del prof. D'Ostiani, in cui, dopo le formule d'uso, si sostiene che il volume «La civiltà contadina», premio Viareggio 1959, riporta nel suo complesso il corso di lezioni compilate e ciclostilate a uso della scuola di servizio sociale di Messina, frutto di anni di studio e di anni di lavoro del professor D'Ostiani».

Il ricorso prosegue osservando che «la riproduzione è così letterale da trasportare nel volume a stampa del Lacalamita gli stessi errori di testo ciclostilato del prof. D'Ostiani».

Gli avvocati Flores e Piccardi, con l'approvazione dei rispettivi clienti Lacalamita e D'Ostiani, hanno chiesto al giudice un breve periodo di tempo per consultarsi con i propri clienti; e il primo Pretore consigliere Lignola ha deciso di riconvocare le parti tra qualche tempo.

Come si è detto, nel ricorso del prof. D'Ostiani si chiede al giudice di disporre l'immediato sequestro del libro incriminato, con conseguente risarcimento dei danni materiali e morali. Non è escluso che nel frattempo le parti si accordino; non si sa come magari.

F. S.

Il «Saturnia» a New York con un passeggero in più

New York, 28

Il transatlantico italiano «Saturnia» è giunto oggi nel porto di New York con a bordo 784 passeggeri: uno più del previsto. Il passeggero che si è aggiunto agli altri è Gerardo Pietro Schettino che compie proprio oggi sette giorni.

Il neonato è figlio di due emigranti italiani, il signor Frank Schettino e sua moglie, Rita, i quali sono diretti a East Hartford, nel Connecticut. Egli è nato sabato scorso durante una tempesta quando il transatlantico si trovava ormai a 600 miglia da Lisbona. Al parto ha assistito il medico di bordo, e tutto si è svolto regolarmente malgrado i marosi facessero rullare fortemente il mastodontico piroscafo.

Il padre che ha 26 anni e la madre Rita di 19 anni sono di Castellammare di Stabia, presso Napoli.

Elettrificata la linea Pescara - Sulmona

Roma, 28

Il Ministro dei Trasporti, on. Angelini, alla presenza del Ministro Spataro inaugurerà domani l'elettrificazione della linea Pescara-Sulmona. Lunga 66 chilometri, la Pescara-Sulmona ha richiesto 87 chilometri di condutture di contatto sui binari di corsa e di stazione, l'ammodernamento degli impianti di segnalamento, di illuminazione, di sicurezza e di blocco nonchè il rinnovo di parte dell'armamento e il miglioramento delle telecomunicazioni.

La spesa sostenuta — interamente affrontata dalla Cassa per il Mezzogiorno — è stata di un miliardo e 489 milioni di lire, di cui 500 milioni per i lavori veri e propri di elettrificazione, 360 milioni per la sistemazione dell'armamento e 611 milioni per le opere relative agli impianti di telecomunicazione, segnalamento, sicurezza, illuminazione e per il potenziamento dei piazzali di stazione.

Per il materiale rotabile occorrente al nuovo servizio a trazione elettrica sono occorsi altri 675 milioni di lire.

Casi di tifo a Venezia dovuti all'acqua inquinata

Venezia, 28

La notizia relativa all'insorgenza di numerosi casi di tifo in provincia di Venezia ha destato ovunque un senso di apprensione. Nella zona di Treporti e di Cavallino, ieri, si contavano ben quindici casi di persone colpite da febbre tifoidea ed essi, stando ai sommari accertamenti eseguiti dai sanitari, venivano fatti risalire ad un consumo di acqua inquinata. Purtroppo il fenomeno infettivo ha assunto dimensioni ancora più gravi, essendosi riscontrato che anche nel triangolo di San Donà di Piave, Fossalta e Caorle, si sono verificati altri casi di tifo, tanto che i colpiti venivano indicati in serata in ben trentacinque unità. Complessivamente, dunque, cinquanta sono attualmente gli ammalati di tifo, e nei confronti di tutti sono state immediatamente adottate particolari misure cautelative.

Fra le ipotesi che si fanno allo scopo di stabilire le cause che possono aver determinato il grave fenomeno, non viene scartata quella secondo cui i colpiti, oltre acqua batteriologicamente non sana, abbiano fatto consumo di prodotti orticoli raccolti nei campi alimentati da concimi attinti dai pozzi neri. La Prefettura, ad ogni modo, ha disposto l'effettuazione di attenti accertamenti.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

NATALE NECCHI

Regalate una macchina per cucire NECCHI

Con il più bel regalo del mondo il Natale sarà più bello!

NECCHI Supernova Automatica Ultra

la meravigliosa macchina per cucire completamente automatica indispensabile e insostituibile nella famiglia moderna

NECCHI Mirella

pratica, economica, leggera, maneggevole, "la macchina per cucire più bella del mondo"

NECCHI

grignani



MATRIMONIALI 5-6 porte ritirando usate vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 70513 NN

OCCASIONE camera da pranzo stile antico vendesi dalle 15 - 17. Viale XX Settembre 39, Valmarin II. 50667 NN

OCCASIONE vendonsi mobili cucina, caldaietta Ideal n. 1 per riscaldamento autonomo e apparecchio radio. Telefonare al n. 70466 lunedì dalle ore 15 in poi. 50681 NN

PIANINO nero incrociate piastra metallica ottimo stato vendesi. Tel. 43796. 50662 NN

PIANINO ottimo stato voce melodiosa noleggiasi 2000 mensili Tel. 45257. 31037 NN

PIANINO con seggiolino acquista professoressa. Offerte Cassetta 50721 NN - UPI.

PIANOFORTE coda per studio 15.000, cucina usata, vendonsi. Visitare Buonarroti 25, IV piano, destra. 70476 NN

STANZA letto ricca, mogano laccato, stile «Luigi XVI», perfetta, vende occasione privato causa partenza. Visitare 10-12, via Cologna 36, Gerbini. 70463 NN

STANZA letto mogano tipo Impero vendesi. Telef. 61780. 70372 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO oro monete scambio acquisto massima serietà. Oreficeria, Ponterosso 5. 30484 O

LEGNA ardere 50 quintali vendesi occasione. Telefonare 95269 50779 O

MACCHINARI molino cedonsi causa chiusura. Rivolgersi molino Aurisina oppure telefonare 20122. 30943 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CONCESSIONARIO macchine cucire BORLETTI cerca produttori, ottime condizioni. Bazzanella, Venezian 5. 70510 P

IMPORTANTE deposito ingrosso maglierie, calzetterie, abbigliamento cerca rappresentante. Richiedesi massima serietà. Cassetta. 56 P - UPI.

INGEGNERE cercasi massima introduzione vendita serbatoi stoccaggio et carpenteria. Cassetta 6 Z, Spi Bologna. 6308 P

PRODUTTORE impermeabili e cappotti cercasi, richiedonsi referenze, telefonare 42209. 50781 P

RAPPRESENTANTE introdotta sartorie donne cerca Casa modelli carta. Alta provvigione. Cassetta 33 V, SPI, Bologna. 6281 P

RAPPRESENTANTE introdotto ospedali cliniche cercasi per Trieste, Gorizia, Udine. Casella Postale 2095, Roma. 70288 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 classe, comfort, stabilità, con ventilatore automatico, 1 milione 425 mila, consegna pronta, Concessionario. 600 elaborate lusso carrozzeria Canta, consegna pronta, Concessionario. 600 «Milady» Allemano. Occasioni con garanzia scritta, tutte verificate nella propria officina: Appia II '58, 1100 lusso seminuova, 1100 '57, '54. Familiare '58. 600 Belvedere, 1100 E, 1400, 500 C, 1100TV, Giulietta T.I. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, tel. 28372. 50715 Q

A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR automobile, riva Grumula 2, tel. 23703, 500 C, 600 '59, 600 modello '60, elaborazione Siata, Abarth e Zagato, Appia I e II serie, 1100/103 '55, '56, '57, '58 '59, 103 familiare '57, 1400/B, Alfa 1900 super, Giulietta normale '55, '56, Giulietta T. I. '58. Simca Aronde. M. Ontlhery. Hilmann 2100 nuovo da immatricolare, 1200 Fiat. 1200 Farina, BMW. Citroen D.S. 19. Vedette familiare, Studebaker nuova da immatricolare mod. '60. Permute con massima valutazione dell'usato, dilazioni di pagamento garanzia scritta anche per vetture usate per 6 mesi. 2250 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica. San Nicolò 12. Fiat 600 nuove elaborate lusso Viotti pronta consegna. Occasione con garanzia: 1400 '55. 1100/103 '58, '56, '55, '54, '53. 600 '59. '57, '56. 500 C. 1100 E. Giulietta '58. 1100 TV. 1100 TV Spyder. Aurelia B10. Cambi. Favorevoli lunghe rateazioni. 70497 Q

A.A.A.A. VENDO nuova 500, anno '58. Tel. 94197. 2224 Q

A.A.A. BIANCHI Tornale 175, Bernina 125, Gardena 75. Sparviero 49. AJS 500, Matchles 250. Occasione BSA Velox, MV 125. Concessionario via Giulia 41. 50720 Q

A.A. 1100/103, 1100/E. 1400 A. Aurelia B/21. Bosco 20. 70429 Q

A. DUCATI sport, Vespe. Lambretta, Belvedere 1100/103 1957. Udine 10/A. 50695 Q

A. «LECTRA Fuel Igniter» pone fine per sempre alle candele. Esclusivista Tre Venezie «Casa della Candela» Reni, 6. 50714 Q

A. 1400, 103 '54, '56. 600. 500 C, Vespa. Gambini 43. 50782 Q

AERMACCHI Diesel vi farà guadagnare molto di più perchè, è il motocarro che consuma meno. Esposizione e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 56 Q

AFFARONE Giardinetta ferro, causa necessità vendesi 260.000 S. Teola, latteria. 50739 Q

ALFA ROMEO Commissionaria SAVRA - Giulietta normale, TI, Sprint. 2000 berlina, Spyder, autocarro mille; Romeo Diesel, benzina; Dauphine tetto apribile, frizione automatica. Pronta consegna. Ghega 6, telefono 29604. 50769 Q

ALFA 1900 Super, 1900 '53, Giulietta normale '56, Giulietta TI seminuova '58, 103 '58, 600 '57, autocarro Romeo benzina '59 km. 6000, 1100 Familiare '56, 500 Abarth, Furgoncino 500, vendonsi. Sava, Ghega 6. 50762 Q

APE 1952 vendesi miglior offerente. Tel. 49150 ore 13-14. 70449 Q

AUTOAGENZIA B. Catania vende: 1100 '58-'57-'56; 1100 Familiare; 600 '57-'56; 500 C; Belvedere; 500 Nuova Abarth. Cambi, rateazioni 24 mesi. Geppa 8, telef. 29714. 1609 Q

AUTOCARRO treassi motore nafta piena efficienza vendesi. telefonare 55518. 50718 Q

AUTOVETTURE noleggiansi a condizioni vantaggiose. Telefonare 29714. 1500 Q

AUTOMOBILISTI la S.A.R.A. — Assicurazioni offre condizioni particolari per tutte le polizze di responsabilità civile — suddivisione del costo fisso a quattro rate annuali — prezzi convenientissimi — interpellateci — via Coroneo 31 — telef. 24-803. 50669 Q

BELVEDERE 500 vendo in ottimo stato. Telefono 41273. 50601 Q

BELVEDERE, 600, 103, autocarro ISO, vendonsi. S. Eufemia tel. 35-623. 50739 Q

BIANCHI, Ducati, Mondial, Iso scooter, Iso motocarro 420 chilogrammi, inoltre ciclomotori Bianchi, Mondialini, Demm, motofurgoncini senza targa senza patente, portata 200 chilogrammi con cassone lungo fino metri 2 Occasione Guzzino, Ducati 98, anche a rate. Marzolla, Corso Italia 83 (grattacielo) Gorizia. 2731 Q

BICICLETTE bambino 2500, trasporto 9000, assortimento tricicli occasione, Marcon, Pietà 3 Ospedale 6. 50777 Q

BICICLETTE uomo, donna Bianchi, altra bambino occasione. Zovenzoni 4 interno. 70495 Q

CARROZZERIA Tiustos, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. - Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. - 1169 Q

CHEVROLET Corvair mod. 1960, la piccola vettura americana motore posteriore raffreddato ad aria, consegna sollecita, accettansi prenotazioni. - Concessionario esclusivo Trieste, Gorizia, Udine, Garage Regina Trieste. 49820 Q

FIAT 1100/103 '53, '54 compero da privato, ottime condizioni. Tel. 27-951. 31029 Q

GRANDIFIAT Commissionaria Carducci 18, 600, 1100-103, 1100 TV, 1100 familiare, 1400 AB, 1900 AB, 600 camioncino, perfette condizioni, massima garanzia, pagamenti rateali 18 mesi. 50690 Q

ISO carenata con carrozzino perfetta bellissima, vendesi. Telefonare 41147, mattinata. 70472 Q

ISOMOTO 125 ottimo stato vendesi; visibile Battisti 24 telefono 31184. 50680 Q

LAMBRETTA 150 LD 1957 km. 14.000 completa accessori perfetta vendesi. Telef. 61713. 70402 Q

LAMBRETTA 1959, 5000 km. vendesi viale D'Annunzio 1 (trattoria) mattinata. 70453 Q

MOTOBI 125 occasione vendesi. S. Maria Madd. Inf. 1292/A. 50603 Q

OCCASIONE 500 B.L. qualunque prova vendo. Bar Stella tel. 96-155. 50731 Q

OPEL Rekord 1959, 6000 km. come nuova vendesi, telefonare 23477. 2723 Q

OSTUNI Moto Machiavelli 28 ha diverse moto usate a prezzi occasionali e Vi presenta i modelli 1960 delle affermate fabbriche Ducati, Morini, Aermacchi. Rateazioni anche per l'usato. 56 Q

PRESSO Autotecnica, Media 33 . Belvedere, 500 C, 600, 103 '54-'55-'56, 103 Familiare, 1100 Furgone, vendonsi. 50716 Q

TOPOLINO A 1948 perfettissima; Lambretta D, vende privato. Officina, via Fornace, telefono 64810. 50633 Q

COMUNICATO AI SIGG. MEDICI

NOVITÀ

per la cura esterna del dolore

ISTAMILE

ISTAMINA + SALICILATO DI AMILE

realizzato oggi anche nella confezione spray

L'ISTAMILE calma il dolore e cura lombaggini, sciatica, torcicollo, nevralgie post-influenzali, crampi muscolari, distorsioni, contusioni.

è un prodotto IFI

CUCINA bellissima, materasso lana, vendo partenza. Vidali 9, terzo, Spadaro. 50751 NN

CUCINA americana nuova tavolo e sedie metalliche formica vendesi occasione. Via Molinavento 3, Soich, presso Candiollo. 50787 NN

CUCINA usata vendesi pochi soldi, via Molinavento 47, Falegname, interno. 50787 NN

CUCINA moderna corpo unico e ottima cucina elettrica, forno, tre piastre vendonsi. Telefonare 75212. 70496 NN

CUCINE grandiose, altre piccole, una rimodernata vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 50610 NN

CUCINE americane tre piani formica, matrimoniale (pezzi singoli. Facilitazioni, si ritira merce usata. Conti 10. 37 NN

ENTRATE modernissime 4 pezzi 45.000. D'Azeglio 16, falegnameria, tel. 44778. 70433 NN

LETTOSALOTTO nuovissimo moderno occasione vendesi. Rossetti 59, lunedì. 31023 NN

LIQUIDAZIONE matrimoniali 120.000, cucine 70.000; soggiorni grandiosi 155.000. Tavolino omaggio. Pascoli 38.

MATRIMONIALE usata occasione, assortimento nuove lussuosissime metà prezzo. Piccardi 66. 50590 NN

MATRIMONIALE ultimo modello palissandro, lavorazione propria vendesi vera occasione. Torricelli 6. 30977 NN

MATRIMONIALE suste materassi 50.000 escluso rivenditori vendesi. Via Giulia 17, Romano. Visitare lunedì 10-12.30, 15-18. 70450 NN

MATRIMONIALE nuovissima, altra usata vendesi grande occasione. Via Istria 27, Mobilificio Biecher. 31021 NN

MATRIMONIALE 5 porte bellissima vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname. 50685 NN

VENDESI bicicletta ragazzo, via Canova 23. 70455 Q

VENDESI Appia seminuova e una Aprilia. Rivolgersi Bar Juventus, via Crispi. 70434 Q

VESPA 150 '58 vendesi 120.000 trattabili. Tel. 95079. 50742 Q

VESPA con carrozzino ottimo stato vendesi. Campanelle 58. 50752 Q

VESPA 150 G.S. 1958 vendesi mattinata. Ireneo Croce 7, garage. 50740 Q

VESPA 150 Gran Sport '57 perfetta accessori vendesi. Telefono 31904. 70340 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Pronta consegna Vespe modelli 1960 che richiedono miscela al 2% con un risparmio di 15 lire al litro. Rateazioni speciali senza anticipi. Vasto assortimento Vespe motociclette e motofurgoni usati.

«500» Nuova pronta consegna, vendo. Tel. 93783. 70474 Q

«500 C» Belvedere buono stato vendesi. distributore Agip via Zonta. 30982 Q

«500» C ottime condizioni vendo privato 190.000. Telefonare 95726. 31047 Q

«500» C vendesi occasione. Foscolo 10. 70337 Q

«600» '58, Topolino B vendonsi-scambiansi. Revoltella 10. 50773 Q

600 avorio immatricolata giugno 1959, km. 3.500, lire 590.000 vendesi. Telefonare 91-664.

«1100» acquistasi direttamente privato, escluso intermediari. Telefono 49298. 50600 Q

«1100» '56 vendesi occasione. Autorimessa Grattacielo, Giacinti 2, Roiano, tel. 68118. 12 Q

«1100-103» '54; 1100 A 80.000 vendo. Autorimessa Magi, Ugo Foscolo. 70474 Q

1100/103, 600 vende privato, via Settefontane 10 Carlini; mattinata. 70447 Q



Il miglior augurio per Natale è quello di esaudire un desiderio della persona a Voi cara.
Fatele una sorpresa, accompagnate il Vostro augurio con un dono e regalatele una **CASSETTA NATALIZIA**

CIRIO Costa solo lire 5.000.

Cassetta Natalizia

CIRIO

Ogni Cassetta contiene 30 prodotti Cirio, il libro "Cirio per la Casa 1960", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI, per due persone con 5 giorni di soggiorno nel grande Albergo "Cesare Augusto".

Autorizzazione Ministeriale N. 36514 del 27/8/1959

la scelta è facile...

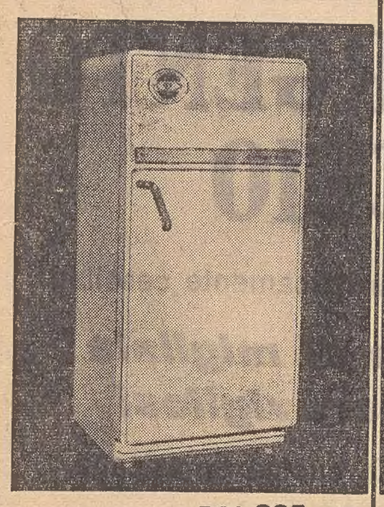
.....è la qualità che decide



STUDIO BARALE 2 59/60

I.N.D.E.S

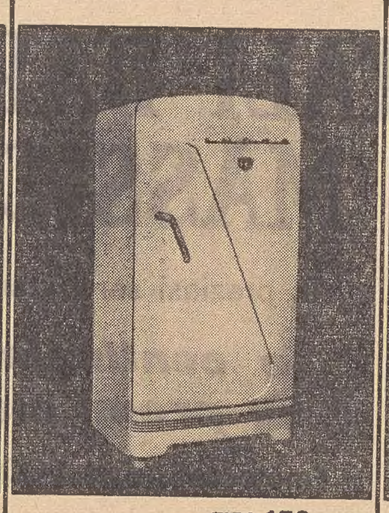
Il frigorifero di altissima classe



TIPO **225** LITRI

MOD. LUSSO LIRE **99.800** CON SBRIN. AUTOM. + I.G.E. E DAZIO

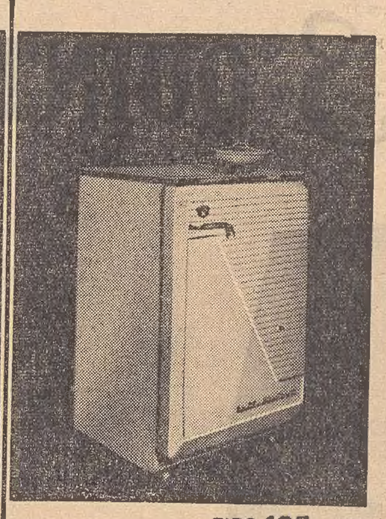
CON QUADRANTE DI CONTROLLO SUPPL. L. 6000



TIPO **150** LITRI

MOD. LUSSO LIRE **75.000** + I.G.E. E DAZIO

CON SBRINATORE AUTOMATICO SUPPL. L. 3000
MOD. BICOLORE CON SBRIN.AUTOM. SUPPL. L. 5000

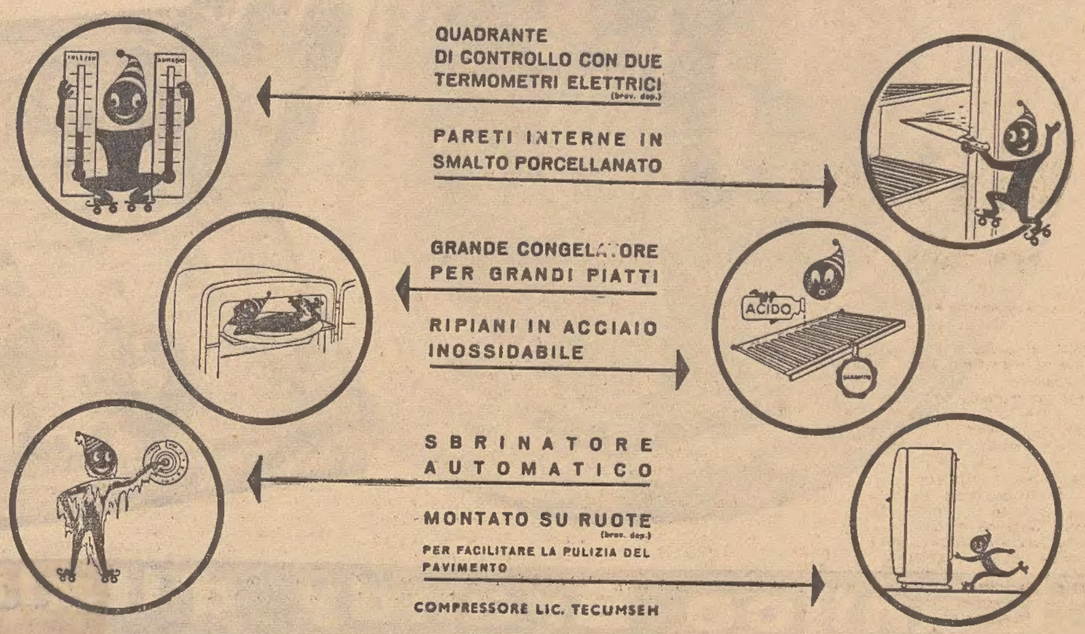


TIPO **125** LITRI

MOD. TAVOLO LIRE **59.800** + I.G.E. E DAZIO

UN TAVOLO IN PIÙ IN CUCINA

PREZZI FISSI - NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO



I.N.D.E.S S.p.A. INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI ORBASSANO (Torino)

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. MEDIA LUCIANI primissimo ingresso, singole disponibilità di negozi ampi fori facciata, piatti attività varie, cedonsi condominio o solo quota affitto comprensiva eventuale arredamento di proprio gradimento. VICOLO CASTAGNETO 17/1 - 17/2 due negozi 16 mq., nuovi prontingresso, atti attività artigiana, vera occasione, ottimo investimento capitale. Stesso stabile ampi magazzini (circa 400 mq.) condominio o affitto. - FABIOSEVERO 87 locale affari 3 fori facciata, divisibile, richiesta negozio alimentari, vendesi condominio. Forti agevolazioni. - ZONA GIULIANA vecchia accreditata fabbrica prodotti per l'edilizia per l'ampliamento potenziamento produzione cerca socio collaboratore attivo con apporto capitale. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo-secondo grado, antecipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito, svincoli, smobilizzi, crediti firma, fidejussioni, ecc. Assoluta rapidità, discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefonare 23317. 1605 R

AFFITTASI persona seria parrucchieria da donna avviatissima, posto villeggiatura montagna, informazioni Tonello, Corso 14, Monfalcone. 462 R

ALBERGO ristorante bar Adriatico Ferrarese comodità moderne estive invernali 24 camere attrezzature oltre 100 coperti allestimento signorile completo vendesi o affittasi preferibilmente gruppo familiare competente. Scrivere Casella 3 C SPI Milano. 6267 R

ALBERGO centro città esercizio completo, avviatissimo, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1410 R

AZIENDA piccola industria solida anziana, ritirandomi per età cedo, capitale necessario dieci milioni. Cass. 2738 R UPI.

BAR modernamente arredato vastissima licenza, facilitazioni pagamento, vendesi. Lunedì: Licciardello, Mazzini 22. 70468 R

BAR avviatissimo, sportivo, tutte licenze, vendesi. Lunedì 12-13, tel. 95157. 70475 R

BAR, botteghini frutta, verdure, latterie, vendonsi. Montina, Caccia 3. 50671 R

BOTTEGHINO frutta nuova zona popolata consegnerebbesi possibilmente mestierante. Telefonare 59407. 70473 R

CAUZIONANDO 2-3 milioni, cerco posto riscuotitore o rappresentante. Cass. 30987 R UPI.

CAUZIONANDO macelleria a persona pratica. Indirizzo UPI 70369 R.

CESSIONI stipendio quinto e doppio quinto. Anticipi immediati. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 70401 R

DUECENTOMILA cercansi restituibili con interesse breve scadenza. Cass. 70392 R UPI.

FINANZIAMENTI artigiani e piccoli commercianti. Massima sollecitudine. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, telef. 31025. 70401 R

IMPIEGATI, operai! Prestiti verso cessionquinto ai tassi più bassi praticati tutta Italia. 70 percento immediato, Italsovvenzioni, Aleardi 4. 70355 R

IMPRESA costruzioni Cividin-Rosenwasser: vendiamo appartamenti locali affari per investimento capitale garantendo buon reddito. Informazioni Filzi 10, tel. 30088 oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 70250 R

LATTERIA caffè cerco gestione oppure rilevo. Telefonare n. 48897. 50635 R

LATTERIA caffè affittasi cauzionando persona competente, seria, presenza. A. Emo 49. 50770 R

MAGAZZINETTO paraggi D'Annunzio bassa acquisto contanti. Telefonare 95990, 31053 R

MEDIOFINANZIARIA, esamina richieste capitali, esercizio aperture credito mutui cambiari, estinzione 12 mensilità, ipoteche primo secondo grado, estinzione quinquennale, tasso dodici percento, privilegi automobilistici estinzione diciotto mensilità, assistenza finanziaria, informazioni gratuite. Ponterosso 3. 50746 R

MILIONI frazionabili, investirei prima seconda ipoteca massima celerità, riservatezza. Cassetta 14851 R UPI.

NEGOZIO sartoria centrale cedesi oppure associasi persona pratica. Cassetta 50769 R UPI.

NEGOZIETTO condominio licenza mercerie, tessuti ecc. vendesi occasione. Telefonare 42209 50781 R

OFFICINA magazzino via Milano 110 mq. cedesi miglior offerente. Cass. 70333 R UPI.

PRESTITI garanzia cambiaria a impiegati in nove giorni. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21, tel. 31025. 70401 R

RISTORANTE-BAR Gorizia cedesi. Rivolgersi Bassanese Antonio, Carducci 23, Gorizia. 912 R

RIVENDITA tabacchi preferibilmente posizione centrale rileverei o assumerei gestione. Cass. 70375 R UPI.

RIVENDITA tabacchi, rivendita pane - laboratorio pasticceria (superalcoolici), cedonsi. Alabarda Spiridione 6. 50735 R

SALONE barbiere prima categoria, cerca lavorante. Telefono 31354. 31044 R

SOCIO A urge apporti piccolo capitale, garanzia assoluta, guadagno sicuro. Cassetta 50766 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A. NAVALI ultimo da 2 stanze, soggiorno, bagno, grande terrazza panoramica, riscaldamento autonomo, ascensore. - MEDIA-LUCIANI singole disponibilità. Unico: stanza, soggiorno, accessori, terrazza panoramica mq. 16. Altri da 2 stanze, vasta cucina, bagno lusso, poggiolo oltre ml. 7. Visitabili feriali 10-13 15-17. - FABIOSEVERO 87 (fermata 14-17) ultimo 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, armadi muro, 2 poggioli, centralnafta, ascensore automatico rifiniture massimo lusso. Visitabili feriali 15-16. - CARDUCCI-SANTORIO 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, ambienti vasti. Occasione. Facilitazioni pagamento sino al 70% su qualsiasi alloggio. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 S

A.A.A.A.A.A. BESENGHI zona vendesi causa trasferimento, in palazzina, 4 stanze, cucina, bagno, 3 poggioli, termonafta, vista mare, giardino, autorimessa 6.500.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 70408 S

A.A.A.A.A.A. CORONEO-CARPISON prossimo inizio costruzione, 3-4-5-6 stanze, cucina, tripli servizi, massimo lusso, visione progetto, prenotazioni, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 70408 S

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMO S. Giacomo, piano alto, vista panoramica, ascensore, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vendesi, adatto pure investimento capitale. Altri già affittati, reddito annuo 10%. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 70408 S

A.A.A.A.A. VERGA (inizio S. Cilino), zona piana, verde, quieta, 4 linee tranviarie, appartamento tipo, camera, cameretta, soggiorno, cucinetta, bagno, W. C., cantina, ascensore, centralnafta, portiere elettrico, lire 2.250.000, visite cantiere festivi 9-12. Altri appartamenti nelle zone di ROIANO, BAIAMONTI, CHIADINO, BELPOGGIO, DIAZ, TORRICELLI, CATULLO, OBERDAN, ROSSETTI. - Magazzini, locali d'affari, terreni. Larghe facilitazioni. Nessuna spesa di mediazione. ATTICO via Franca, magnifica vista golfo, casa di lusso, salone 10x4 con caminetto inglese, camera, cucina, doppi servizi, atrio vastissimo, accessori, mq. 22 terrazza a mare. Studio Nicolini, Maiolica 1. 1523 S

A.A.A. CENTRALISSIMI signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, ultimi, 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70410 S

A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo vista mare, prossima consegna 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70409 S

A.A.A. COSTRUENDO grattacielo principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), ultimi appartamenti 3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70410 S

A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 700.000 e saldoprezzo da 9.500 in poi) via Flavia e via Giovanni Verga, appartamenti soleggiati, una-due stanze, cucina, bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70410 S

A.A.A. VIA FABIO SEVERO 22, costruendi appartamenti soleggiatissimi, signorili, 4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70410 S

A.A.A. VIA SOTTORIPA (Fabio Severo) vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, bagno, termonafta centrale, poggioli, ottimi prezzi, prenotansi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70410 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE angolo via Rossetti (ex Cinema Nazionale) in progetto costruzione, signorili 4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70409 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (Pendice Scoglietto) zona verde, imminente inizio costruzione, una-due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, ascensore, termonafta centrale, contanti da 850.000 e saldoprezzo da 9.700 in poi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70409 S

A.A.X. BESENGHI. Inizio costruzione palazzine signorili 3, 4, 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, poggioli con vista. ADRIACOM, Battisti 4. 50789 S

A.A.X. CONVENIENTISSIMI. Imminente inizio costruzione gruppo appartamentini, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore. Finiture impianti completi: 1.900.000, 2.300.000. Prenotazione 200.000, consegna 800.000, rimanente mutui. ADRIACOM, Battisti 4. 50789 S

A.A.X. GRETTA. Costruzione iniziata: appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, poggioli soleggiati, ampia vista panoramica. Quota prenotazione 200.000 saldoprezzo consegna, rimanente mutuo. ADRIACOM, Battisti 4. 50789 S

A.A.X. PROSSIME costruzioni BATTISTI-ROSSETTI: appartamenti signorili 2, 3, 4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Ampie agevolazioni pagamento. Possibili trasformazioni interne. ADRIACOM, Battisti 4. 50789 S

A.A. APPARTAMENTI signorili prontentrata: tri-quadristanze Rossetti, Carlalberto, Romagna, Piccardi; altri costruzione, prossima consegna, Rossetti alta, Foraggi; altri centrali, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

per ogni acquisto, per regali utili, visitate il nuovo

EMPORIO S. ANTONIO

TRIESTE, VIA S. LAZZARO 12 - TELEF. 38-430

OSSERVATE LA MERCE ED I PREZZI!

confezioni maglierie tessuti

Selson — Unda Radio — VOXSON

Non decidete senza vedere questi

Televisori

TUTTI PREDISPOSTI O PRONTI PER IL IIº PROGRAMMA NEI MODELLI 1960

PER LINEA E QUALITA' ONORE DELLA NOSTRA INDUSTRIA RADIOTECNICA

TELEFUNKEN — PHILCO ATLANTIC — Emerson

Garanzia reale delle fabbriche e la nostra migliore assistenza tecnica

CHIEDETE LE PIU' COMODE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CHIEDETE OFFERTA PER UNA PERFETTA ANTENNA COLLETTIVA

RADIO
TRANSISTOR
FONOVALIGIE
MAGNETOFONI
RADIO GRAMMOFONI

RITIRO APPARECCHI USATI

ARTE&LUCE

SB DI SILVIO BONIFACIO
VIA S. SPIRIDIONE 3

A Trieste si vincono i

MILIONI RADIOMARELLI

acquistando radio, televisori ed elettrodomestici da

RADIO VINCENZI

VIA S. NICOLÒ, ANG. VIA DANTE

Concessionario Radiomarelli

Fantasia Soc. a r.l.

CORSO GARIBALDI, N. 4

PER SAN NICOLÒ

Bambole *le più belle, le più ben vestite, nella scelta maggiore, ai prezzi migliori*

Giocattoli *nelle ultime creazioni dei maghi dei balocchi*

Regali *come borse, necessaires, manicure, portafogli, pelletterie in genere ed ombrelli in enorme assortimento di modelli e prezzi*

Come ogni anno il giorno 6 dicembre SAN NICOLO' in persona, con il furgoncino di «FANTASIA», consegnerà su richiesta dei donatori agli interessati i regali a domicilio

nelle SUPER CASSETTE PREMIO

VECCHIA ROMAGNA RISERVA



3 QUINTALI D'ARGENTO MASSICCIO

in preziosi servizi artisticamente cesellati

e centinaia di migliaia di premi meravigliosi

(motoscafi, Fiat 500, cucine americane, frigoriferi, televisori, aspirapolvere Vespe, macchine da scrivere, ecc.)

In ogni Supercassetta un premio sicuro di valore

L'antico Brandy d'Italia i famosi liquori Buton

in una confezione scintillante d'oro

A.A. APPARTAMENTI pronta entrata: nuovo bistanze Giulia, vecchie costruzioni Donadoni, Gatteri, Crispi, vendonsi. A.T. E.C., Goldoni 1. 73 S

A.A. ACQUISTASI contanti centralissimo appartamento o ufficio 3-4 stanze, primo o secondo piano. Telefonare mattinata 45587. 70409 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, corso costruzione Campi Elisi appartamenti economici in palazzina giardino, da 2.200.000 fino 2.600.000 con mutuo. San Lazzaro 11. 70481 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, prenotansi Rozzol villette stile americano 4.500.000. Facilitazioni mutui. S. Lazzaro 11. 70481 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, centralissimi, signorili, ascensore, uso ufficio da 3.500.000 a 5.400.000. S. Lazzaro 11. 70481 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, appartamenti pronti Rossetti, Giulia, vendonsi con facilitazioni. S. Lazzaro 11. Telef. 24751. 70481 S

A. BARCOLA vendonsi ultimi tristanze accessori, poggioli, termonafta, cantina, giardino. Parmeggiani Hillebrand, Ghega 8, dalle 16-18. 50755 S

A. CANOVA tristanze, bagno, soggiorno, riscaldamento, poggioli, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 50700 S

A. DONADONI bistanze, soggiorno, soleggiatissimi, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 50700 S

A. LOCCHI prossima consegna tristanze, soggiorno, poggioli, riscaldamento, vendonsi direttamente senza provvigioni. AGEP, Passo Goldoni 2. 50700 S

A. SONNINO 25, costruzione in corso appartamenti due tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensore centralnafta. RAFFAELLO SANZIO costruzione avanzata abitazioni una due tre stanze soggiorno cucinino bagno completo poggioli cantina ascensore. LOCALI D'AFFARI pronti e in corso costruzione zone ottime, vende con facilitazioni Mutuo, Impresa Chermetz Crismani, telefono 31800. 50676 S

APPARTAMENTI in costruende palazzine viale d'Angeli, zona verde assolata panoramica, 2-3-4 stanze, ogni comfort, riscaldamento autonomo, giardino, box, terrazza, cantina, vende Impresa Costruzioni Geom. Zaccardi, via Carducci 29, telefono 36314 - 55746. 50638 S

APPARTAMENTI condominio 2 o più stanze, buone posizioni comforts moderni, vende direttamente Impresa Costruzioni Cividin - Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088 oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 70350 S

APPARTAMENTI (2) in villa zona panoramica, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vendonsi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1405 S

APPARTAMENTI occupati 1 camera cucina 750.000; bistanze 1.350.000, entrata entro diciottomesi; altri liberi, vendonsi pagamento rateale. Settefontane 29, barbiere, ore 9.30 - 12.30. 70445 S

APPARTAMENTI in costruzione S. Giacomo e Valmaura consegne aprile, vendonsi, Löwe, Campo S. Giacomo 11. 50723 S

APPARTAMENTI quasi nuovi liberi ed occupati, camera cameretta cucina bagno poggiolo vendonsi occasione, pagamento metà contanti saldo rateato. Molino Vento 12-II, ore 9.30 - 12.30 - 15-17. 70438/1 S

APPARTAMENTI occupati camera camerino cucina 480.000, bistanze 1.180.000; altri liberi 750.000 vendonsi; pagamento metà contanti saldo 5 anni. Visite sul posto: Toti 28-III, interno, ore 10-12, ogni giorno. 70439 S

APPARTAMENTI pronta consegna, Tristanze, servizi, centralnafta, giardinetto, garage, Locchi; altri Marina, vendonsi. Telefonare 61793. 50728 S

APPARTAMENTI bicamere, tricamere, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, costruendo edificio 2.800.000, 3.800.000, Strada Guardiella 14, facilitazione pagamento vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 50788 S

APPARTAMENTINI 680.000, rendita 10%, già affittati, garanzia 2 anni anticipati, vendonsi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 70438 S

APPARTAMENTINI di stanza cucina servizi, Sangiacomo, Belpoggio, Torrebianca, Rozzol, vendonsi. Telefonare 61793. 50728 S

APPARTAMENTINO pianoterra vendesi libero 1.500.000 trattabile. Segantini 8, visibile 10-12, Gangemi. 50780 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino ascensore telefono vendesi. Cassetta 50705 S UPI.

APPARTAMENTO centrale, I piano, due ingressi, sei vani, adatto professionista affittasi, vendesi anche verso affitto-cessione altro più piccolo. Telefonare 27707. 50704 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, acquisto per contanti. Cassetta 2327 S UPI.

APPARTAMENTO bi-stanze, cucina, ripostiglio, WC, centralissimo, vendesi affarone. Telefonare 41915. 50728 S

APPARTAMENTO zona via Roma, soleggiato, 5 stanze, cucina, bagno, e doccia, WC separato, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1408 S

APPARTAMENTO tri-stanze acquisto contanti zone Fabiosevero, Besenghi. Offerte dettagliatissime Cass. 70503 S UPI.

APPARTAMENTO corso costruzione, centro, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento centralnafta ,ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1401 S

APPARTAMENTO zona viale XX Settembre, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, vendesi occupato. Carli, S. Maurizio 4. 1409 S

APPARTAMENTO condominio occupato, camera, cucina, 550 mila vendesi ottime condizioni pagamento, affarone. Carli, S. Maurizio 4. 1407 S

APPARTAMENTO condominio libero aprile, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore vendesi. Carli, S. Maurizio n. 4. 1406 S

APPARTAMENTO signorile tristanze, stanzetta, poggiuoli vendesi vuoto o mobiliato. Telefonare 38256. 50785 S

CAMERA cucina rimesso nuovo 700.000 trattabili, vendesi. Molinovapore 7, De Lise. 31024 S

CASA due quartieri 1 libero, vasto terreno, vendesi 1.500.000. Valle di Rozzol 714. 70443 S

CASA 5 stanze bellissima vista mare vendesi Barcola. Esclusi mediatori. Telefonare 31176. 70352 S

CASETTA paraggi Università, 2 stanze cucina, industriale, orto, vendesi. Tel. 46731. 31039 S

CASETTA due quartieri terreno 1800 mq. vendesi paraggi Muggia. Tel. 54382 dalle 17-18. 70347 S

CENTRALE, zona tranquilla, bicamere, cameretta, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, vista, riscaldamento autonomo, vende privato solo contanti. Telefonare 92879. 70479 S

CONDOMINI liberi 1-2-3 stanze servizi, vista mare, pronta entrata; terreni, casette, vendonsi. Montina, Caccia 3. 50671 S

CONDOMINIO libero o occupato impiego capitale cerco. Cassetta 50694 S UPI.

CONDOMINIO prontingresso 2 stanze accessori (Rossetti - Ginnastica) vende Alabarda, Spiridione 6. 50735 S

CONDOMINIO bistanze cucina libero vendesi. Ginnastica 62, ore 14-17. 31020 S

CONDOMINIO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, III p., casa nuova, paraggi Sommino vendesi. Telefonare 37379, ore 15.30 alle 19. 50642 S

CONDOMENIO Bonomo occupato rendita 13.000 mensili, camera 5x5, cucina, corridoio, gabinetto, vendesi causa partenza. Montina, Caccia 3. 50671 S

CONDOMINIO 3 stanze camerino cucina zona Cologna vendesi libero. Lunedì: Licciardello, Mazzini 22. 70468 S

COSTRUENDI centro da 1-2-3 stanze servizi vendonsi condizioni favorevoli. Montina, Caccia 3. 50671 S

FONDO costruzione per villette Rozzol vendo prezzo mite. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 50788 S

FONDO costruzione 500 mq. vende, via Flavia, prezzo mite, Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 50788 S

GORIZIA terreno mq. 10.000 Sant'Andrea centro costruzione ville, industria, vendesi. Corso Italia 95. 167 S

LOCALE bellissimo centrale, servizi propri cedesi. Cassetta 50769 S UPI.

LOCALE vastissimo in casa nuova adatto carrozziere o falegnameria vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1404 S

LOCALI in condominio con rendita 8%, varie zone, vendonsi. Telefono 61793. 50728 S

MAGAZZINO 140 mq. luce forza, ufficio, servizi, asciutto vendesi casa nuova zona S. Giusto. Telefonare 31595. 70505 S

MONFALCONE villa nuova tutti comforts affittasi. Rivolgersi viale S. Marco 35. 312 S

NEGOZIO affitto condominio centro, minimo 100 mq., cercasi. Telefonare 94366. 70501 S

TERRENI per costruzioni Barcola in monte, vendonsi. Telefonare 34237. 30972 S

TERRENI: Grignano, panoramico per villa, Sanluigi e Servola per palazzine, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

TERRENO centrale 1.300 mq. annessa costruzione due piani vendesi. Padovan 8. 50738 S

TERRENO edificabile in Grignano vendesi. Cassetta 70338 S UPI.

TERRENO spiaggia S. Croce vendesi. Scrivere Cassetta 50613 S UPI.

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimo su strada nazionale, adatto costruzione villetta e box per auto vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1402 S

TERRENO 640 mq. adatto due famiglie paraggi Fiera; quartiere quattro vani arredato paraggi Sangiusto, vendonsi. Indirizzo UPI 50688 S.

TERRENO villetta cercasi urgentemente, zone Gretta, Severo, S. Vito. Cassetta 70482 S - UPI.

TRISTANZE, centralnafta, ascensore, acquistasi contanti 3.500.000, rimanenza 30.000 mensili. Offerte Cassetta 70479 S - UPI.

VILLE: Scorcola (panoramica), Prosecco (nuova-panoramica), Opicina, Rossetti, Barcola (due alloggi), vendonsi libere. ATEC, Goldoni 1. 73 S

U Matrimoniali L. 60

ANZIANO solo, colto, distinto, posizione solida, quartiere, sposerebbe vedova sola 50-55.enne pensionata, brava massaia, disposta trasferirsi. Massima serietà. Anonime cestinansi. Cassetta 70424 U UPI.

CONCLUDIAMO serie sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 21 S. SPI. via Parlamento 9. Roma. 5159 U

VEDOVA 46.enne giovanile conoscerebbe signore 48-50.enne serio bella presenza posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 70289 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese, convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini 16. 50674 V

A. MILENA - Torrebianca 27 - Chiromanzia radiestesia (foto assenti), 15-20. 31045 V

ALBA Astrochiromanzia - Radiestesista. Solitro 13, telefono 28482. Riceve tutti giorni. 50651 V

TOMBA 2 posti acquisto per contanti da privati. Offerte Cassetta 50730 V UPI.

XANDRA, Giacinti 20-I, chiromante parigina consiglia tutte questioni, pomeriggio. 50641 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritt petizioni gratuite, cos errori dipendenti da ura scrittura degli avvisi. a

La U.P.I. non assum sponsabilità per casuali cate inserzioni, nè per e di stampa od omissioni. responsabilità verso il f il pubblico e i terzi, delle serzioni eseguite, rimane pie na ed intera agli inserenti

La pubblicazione di ogn avviso è subordinata all'ap provazione del giornale ch si riserva insindacabile di ritto di veto.

I reclami possono esser presi in considerazione sol dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

mario CHICCO

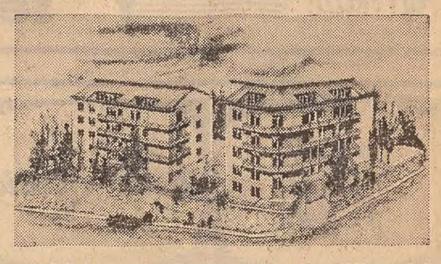
nuova centrale - via S. Lazzaro 8, tel. 23-170 e 35-526
filiale - via Imbriani 11, tel. 93-838

PHILIPS

TELEVISORI
RADIO, PORTATILI
FONOVALIGIE, GIRADISCHI
DISCHI, RASOI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI

assistenza tecnica
facilitazioni d'acquisto
accessibili a tutti

date più valore al vostro denaro con PHILIPS



COSTRUZIONI EDILI GENERALI E VENETA COSTRUZIONI

TRIESTE, via Milano n. 4 - Tel. 23629

Nuova costruzione in zona signorile, panoramica - via Romagna - di appartamenti da 3 a 7 stanze, servizi doppi e semplici, ampie terrazze, riscaldamento centrale, ascensore, garage, giardino privato e parco. Mutuo quinquennale e decennale.

Informazioni: via Milano 4, III p.

